



Deliberazione Giunta Regionale n.658 del 2/12/2015

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione civile

Oggetto dell'Atto:

Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i - Approvazione Disegno di Legge per il riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da Sentenze n. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. emesse dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli e relative procedure esecutive. Rimborso spese. Giudizi: Santoriello Vincenza +1; Pecoraro Gerardo + altri; Novelli Antonio + 2 c/Regione Campania + 1. Prat. Adv.ra n. 5913/10 - 335/09 - 525/10.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che con sentenza n. 107/12 del 16/07/2012 depositata in cancelleria il 02/10/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta da Santoriello Vincenza, ha condannato la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento in favore del ricorrente della somma di € 2.400,00 oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (06/10/2007) fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite nella misura di € 118,00 per spese, € 1.131,00 per diritti, € 1.645,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA, CPA sul dovuto, con attribuzione ai procuratori antistatari;
- b. che con sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 157.251,62 di cui € 8.257,00 in favore di Pecoraro Gerardo, € 58.324,40 in favore di Milite Eugenio, € 20.666,01 in favore di Milite Ovidio, € 18.298,80 in favore di Milite Pasquale, € 17.043,80 in favore di Milite Emma, € 18.110,98 in favore di Milito Giovanni, € 16.550,63 in favore di Milito Enrico, oltre rivalutazione monetaria dal 06/10/2007 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 7.876,00, di cui € 2.131,00 per diritti, € 4.445,00 per onorario, € 1.200,00 per spese oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione agli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, dichiaratisi antistatari;
- c. che con sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 depositata in cancelleria il 04/06/2013 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto le domande dei sigg. ricorrenti condannando la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento della somma di € 15.803,52 su cui calcolare dal 24/09/2002 fino al 04/06/2013 la rivalutazione monetaria e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi legali a tasso codicistico, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 1.692,00 per competenze ed € 528,86 per spese, oltre IVA e CPA in favore del procuratore antistatario Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano e oltre alle spese di CTU così come liquidate in corso di giudizio;

RILEVATO

- d. che la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 444 del 22/10/2013, fatto salvo il diritto di regresso nei confronti del Consorzio di Bonifica comprensorio Sarno, ha proposto al Consiglio regionale il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 107/12 del T.R.A.P. di Napoli, disponendo inoltre una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie di programmi appartenenti a missioni diverse ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013 per un importo pari ad € 7.056,95 di cui € 3.008,97 per risarcimento danni alla sig.ra Santoriello Vincenza ed € 4.047,98 per spese di lite in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano,
- e. che il Consiglio Regionale della Campania in data 12/12/2013, ha approvato il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla DGR n. 444 del 22/10/2013, ai sensi dell'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013 e il relativo attestato di approvazione (n. 295/24) è stato pubblicato sul BURC n. 1 del 07/01/2014;
- f. che con nota n. prot. 308192 del 06/05/2014 gli avvocati Ciancio e Pagano hanno comunicato di aver iscritto a ruolo 2 atti di pignoramento per la liquidazione delle somme di cui è condanna per la sentenza n. 107/12 del 16/07/2012, sostenendo spese pari ad € 400,00 dovute per l'iscrizione a ruolo e si sono contestualmente impegnati a sospendere le procedure esecutive fino al 30/07/2014, nonché a rinunciare al proprio compenso relativo alle due procedure esecutive

- dietro successivo pagamento delle spese sostenute, pari ad € 400,00 per l'iscrizione a ruolo delle procedure e ad € 197,24 per la registrazione della sentenza, dichiarando di effettuare poi espressa rinuncia alle procedure esecutive non appena sarebbe avvenuto il pagamento della quota alla propria assistita, e delle competenze a loro spettanti per spese di lite, pari ad € 4.080,46, a meno della differenza dovuta dal passaggio dell'IVA dal 21% all'attuale 22% (€ 4.047,98);
- g. che pertanto con decreto dirigenziale n. 307 del 15/05/2014 è stato disposto l'impegno e alla liquidazione della somma di € 7.056,95 in esecuzione della DGR 444 del 22/10/2013 di cui € 3.008,97 a favore della sig.ra Santoriello Vincenza ed € 4.047,98 a favore dei procuratori antistatari avv. Ciancio Gaetano e Pagano Giovanni per spese di lite, come da fatture nn. 5/2014 e 8/2014 fino a concorrenza della somma riconosciuta con DGR 444/2013, ciascuno per la metà;
- h. con nota acquisita al prot. n. 420717 del 19/06/2014 gli avv.ti Ciancio e Pagano hanno trasmesso l'atto di rinuncia all'azione con richiesta di restituzione dei titoli esecutivi dei procedimenti c. 10374/1/2 (Santoriello Vincenza) e c. 10377/1 (avv. Ciancio e Pagano), depositato presso la cancelleria del Tribunale di Napoli Esecuzioni mobiliari in data 16/06/2014;
- i. che contestualmente, con medesima nota gli avvocati Ciancio e Pagano hanno richiesto il pagamento delle spese sostenute per un totale di € 597,24 di cui 197,24 per la registrazione della sentenza come da F23 allegato ed € 400,00 per l'iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive (€ 200,00 per ciascuna, di cui € 121,00 per contributo unificato ex art. 13 c.2 DPR 115/2002, € 27,00 per anticipazione forfetarie ex art. 30 DPR 115/2002, ed € 52,00 per notifiche e altre spese);
- j. che gli avvocati Ciancio e Pagano hanno dichiarato con citata nota n. prot. 420717/2014 che la documentazione del pagamento di tali spese dovute per legge è allegata ai fascicoli di causa che saranno consegnati al Genio Civile di Salerno non appena saranno resi disponibili dal Tribunale di Napoli Esecuzioni Mobiliari;
- k. che occorre inoltre provvedere al pagamento dell'ulteriore 1% di IVA pari ad € 32,48 per la differenza dell'imposta sul valore aggiunto calcolata sulle competenze degli avvocati al momento della redazione della D.G.R. n. 444/13 (IVA al 21%) e l'IVA calcolata nelle fatture nn. 5/2014 e 8/2014 (IVA al 22%);
- l. che con citato decreto dirigenziale n. 307 del 15/05/2014 è stato espressamente disposto "di rinviare a successivi adempimenti di questa UOD l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciancio e Pagano delle ulteriori somme dovute pari complessivamente ad € 629,72 per il rimborso delle spese di registrazione di € 197,24, delle spese di iscrizione e ruolo delle procedure esecutive pari ad € 400,00 e dell'ulteriore 1% di IVA dovuta per il passaggio dell'IVA dal 21% al 22% pari ad € 32,48, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 444 del 2013";

RILEVATO, ALTRESÌ

- m. che la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 267 del 11/07/2014 ha proposto al Consiglio regionale il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 59/12 del T.R.A.P. di Napoli, disponendo inoltre una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie di programmi appartenenti a missioni diverse ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013 per un importo pari ad € 222.695,07 di cui € 212.008,49 per risarcimento danni ed € 10.686,58 per spese di lite in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano,
- n. che il Consiglio Regionale della Campania in data 07/08/2014 ha approvato il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla DGR n. 267 del 11/07/2015, ai sensi dell'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013 e il relativo attestato di approvazione (n. 360/30) è stato pubblicato sul BURC n. 58 del 11/08/2014;
- o. che l'Avvocatura regionale con nota n. prot. 323977 del 12/05/2014 ha inviato due atti di pignoramento, notificati in relazione a precedenti atti di precetto da parte dei sigg. ricorrenti e da parte degli avv.ti Ciancio e Pagano, per le somme liquidate dalla sentenza n. 59/12;
- p. che con nota n. prot. 578487 del 02/09/2014 gli avvocati Ciancio e Pagano hanno trasmesso un atto di comunicazione, nel quale si sono contestualmente impegnati a sospendere la

procedura esecutiva fino al 28/11/2014, dietro successivo pagamento delle spese sostenute, pari ad € 432,00 per l'iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, di cui 100,00 per spese di notifica (50+50) e 332,00 per contributo unificato (€ 166,00 + 166,00), dichiarando di effettuare poi espressa rinuncia alla procedura esecutiva nonché alle relative competenze loro spettanti inerenti la procedura esecutiva incardinata, non appena sarebbe avvenuto il pagamento della quota capitale e interessi ai propri assistiti, e delle competenze a loro spettanti per spese di lite così come riconosciute con la DGR n. 267/2014, con un risparmio per l'ente Regionale;

- q. che con medesima nota n. prot. 578487/2014 gli avv.ti Ciano e Pagano hanno trasmesso le fatture da loro emesse per il pagamento delle spettanze legali, rispettivamente la n. 9 del 01/09/2014 e la n. 12 del 01/09/2014 ammontanti ciascuna ad € 5.343,29 al lordo della ritenuta fiscale di € 739,80,
- r. che pertanto con decreto dirigenziale n. 794 del 17/11/2014 è stato disposto l'impegno e la liquidazione della somma di € 222.695,07 in esecuzione della DGR 267 del 11/07/2014 di cui € 212.008,49 per risarcimento danni a favore dei ricorrenti ed € 10.686,58 per spese di lite al lordo della ritenuta fiscale, ciascuno per la metà, in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano, come da fatture nn. 9/2014 e 12/2014;
- s. che con nota inviata via pec e acquisita al protocollo regionale con n. 269112 del 20/04/2015 gli avvocati Ciano e Pagano hanno dichiarato di rinunciare agli atti e all'esecuzione mobiliare n. 17394/2014 relativa al pignoramento delle spese di lite di cui alla sentenza n. 59/12, per cui l'udienza del 17/06/2015 si intendeva transatta e abbandonata
- t. che con nota inviata via pec e acquisita al protocollo regionale con n. 285571 del 24/04/2015 gli avvocati Ciano e Pagano hanno comunicato che in data 30/03/2015 all'udienza per l'esecuzione mobiliare n. 17395/2014 relativa al pignoramento delle somme dovute ai ricorrenti di cui alla sentenza n. 59/12, hanno dichiarato e fatto registrare a verbale che i ricorrenti erano stati completamente soddisfatti dalla regione Campania, non avendo null'altro a pretendere, dichiarando altresì di rinunciare alle spese di giudizio;
- u. che con citato decreto dirigenziale n. 794 del 17/11/2014 è stato espressamente disposto "di rinviare a successivi adempimenti di questa UOD l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciano e Pagano delle ulteriori somme dovute pari complessivamente ad € 432,00 per il rimborso delle spese di iscrizione a ruolo delle procedure esecutive";

RILEVATO, INFINE,

- v. che la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 503 del 10/11/2014, ha proposto al Consiglio regionale, fatto salvo il diritto di regresso nei confronti del Consorzio di Bonifica comprensorio Sarno, il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 2278/13 del T.R.A.P. di Napoli, disponendo inoltre una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie di programmi appartenenti a missioni diverse ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013 per un importo pari ad € 27.173,34 di cui € 24.497,67 per risarcimento danni ed € 2.675,67 per spese di lite in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano,
- w. che il Consiglio Regionale della Campania con legge 10 febbraio 2015 n. 4 (allegato A) pubblicata sul Burc n. 10 del 16/02/2015, ha approvato il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla delibera di Giunta n. 503 del 10/11/2014, ai sensi dell'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011;
- x. che con nota n. prot. 90793 del 10/02/2015 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso alla UOD Genio Civile di Salerno due atti di pignoramento relativi alla sentenza n. 2278/13, notificati rispettivamente dei ricorrenti e dagli avvocati in relazione a precedenti atti di precetto;
- y. che con nota n. prot. 129808 del 25/02/2015 gli avvocati Ciano e Pagano hanno trasmesso un atto di comunicazione, nel quale si sono contestualmente impegnati a sospendere la procedura esecutiva fino al 30/04/2014, dietro successivo pagamento delle spese connesse agli atti di precetto notificati e alle spese di CTU liquidate in sentenza ma non inserite nella DGR 503/2014, pari complessivamente ad € 2.655,11 (€ 2.402,11 per CTU, €135,00 per compensi di precetto oltre accessori e € 56,00 per notifiche) nonché alle altre spese sostenute, pari ad € 492,00 per

- l'iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, (€ 100,00 per spese di notifica, € 60,00 di integrazione, € 332,00 per contributo unificato);
- z. che con successive note acquisite al protocollo regionale con n. 414381/15 e n. 321067/15 il termine del 30/04/2015 è stato prorogato prima al 29/05/2015 e poi al 25/06/2015;
- aa. che con nota n. prot. 336661 del 15/05/2015 gli avv.ti Ciano e Pagano hanno trasmesso le fatture per il pagamento delle spettanze legali liquidate in sentenza, la n. 10 del 12/05/2015 e la n. 10 del 12/05/2015 ammontanti ciascuna ad € 1.337,83 al lordo della ritenuta fiscale di € 169,20;
- bb. che pertanto con decreto dirigenziale n.408 del 03/06/2015 è stato disposto l'impegno e la liquidazione della somma di € 27.173,33 in esecuzione della DGR 503 del 10/11/2014 di cui € 24.497,67 per risarcimento danni ed € 2.675,66 per spese di lite in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano al lordo della ritenuta fiscale, ciascuno per la metà, come da fatture nn. 10/2015 e 10/2015;
- cc. che essendo intervenuti i pagamenti prima del termine concordato, con nota n. prot. del l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto ai ricorrenti e agli avvocati procuratori di comunicare la rinuncia alle procedure esecutive in atto relative alla sentenza n. 2278/13 del TRAP di Napoli;
- dd. che nel decreto dirigenziale n. 408 del 03/06/2015 è stato disposto di rinviare a successivi adempimenti l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciano e Pagano delle ulteriori somme dovute pari ad € 2.655,11 per le competenze di precetto e per le spese di CTU non inserite nella DGR 503/2014 nonché delle somme dovute per il rimborso delle spese di notifica e di iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, erroneamente indicate in € 432,00 anziché € 492,00;

CONSIDERATO:

- ee. che per la regolarizzazione della somma di € 4.208,83 suddivisa nel modo seguente, occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido:
- € 629,72 in esecuzione della sentenza n. 107/12 del T.R.A.P. di Napoli, delle relative procedure esecutive, nonché relativa al 1% di IVA non ancora liquidato;
 - € 432,00 in esecuzione della sentenza n. 59/12 del T.R.A.P. di Napoli e delle relative procedure esecutive;
 - € 3.147,11 in esecuzione della sentenza n. 2278/13 del T.R.A.P. di Napoli e delle relative procedure esecutive;
- ff. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta; decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
- gg. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- hh. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- ii. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: *"Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale"*, ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

- jj. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017 con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015;
- kk. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 02/09/2015 pubblicata sul BURC n. 13 del 26/02/2015 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017
- ll. che nel succitato bilancio 2015 è previsto il capitolo n. 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 della spesa denominato “Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n. 7).”, la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- mm. che con DGR n. 220 del 05/05/2015 sono stati istituiti nel bilancio 2015 il capitolo di spesa 182 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato “*Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli*” la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- nn. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011;

RITENUTO:

- oo. che si debba procedere, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi i sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i, al riconoscimento del “debito fuori bilancio” per un importo complessivo di € 4.208,83 a favore degli avvocati Gaetano Ciano e Giovanni Pagano, ciascuno per la metà, così suddivisi:

Sentenze spese di lite	107/12	59/12	2278/13
competenze per precetto			€ 135,00
rimborso spese forfetario (15%)			€ 20,26
Totale 1			€ 155,26
Cassa 4%			€ 6,22
Totale 2			€ 161,48
Iva 22 %			€ 35,52
spese di notifica			€ 56,00
spese CTU (come da fattura)			€ 2.402,11
Totale 1			€ 2.655,11
spese di registrazione	€ 197,24		
differenza IVA da fatture 2014	€ 32,48		
spese procedure esecutive	€ 400,00	€ 432,00	€ 492,00
totale lordo	€ 629,72	€ 432,00	€ 3.147,11

- pp. che si debba proporre al Consiglio Regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura di €. 4.208,83 in esecuzione delle sentenze n. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- qq. che con n. prot. 2015-0011435/UDCPGAB/UL del 13/07/2015 pervenuta alla UOD Genio Civile di Salerno tramite la Direzione Generale dei Lavori Pubblici con n. prot. 502466/15 l'ufficio legislativo del Presidente ha emanato un parere-quadro inerente i disegni di legge che hanno oggetto il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, precisando che “qualora gli uffici proponenti recepiscono le osservazioni formulate e adottino lo schema di

disegno di legge riformulato da questo Ufficio con il presente parere-quadro non ricorra la necessità di acquisire di volta in volta il parere sul provvedimento di legge di riconoscimento, salvo il riscontro dell'esatto adeguamento in sede di riunione preparatoria alle sedute di Giunta".

- rr. che pertanto l'allegato disegno di legge è stato redatto secondo le indicazioni contenute nel predetto parere-quadro, modificando gli articoli 1 e 2 dello schema predisposto dagli uffici finanziari regionali, allegando una tabella che riporta l'esatta individuazione dei titoli di debito, dei beneficiari, della complessiva somma da pagare e della sua imputazione, rinviando inoltre alle singole schede di partita debitoria;
- ss. che si possa provvedere al riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio prelevando la somma di € 4.208,83 per competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor- renti	Peri- metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 4.208,8 3
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 4.208,8 3

- tt. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i,
- uu. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i al riconoscimento dell'importo di € 4.208,83 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- vv. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 4.208,83 da assumersi sul capitolo 182 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

PRECISATO CHE:

- ww. che alla presente deliberazione sono allegate due schede debitorie che ne costituiscono parte integrante, lo schema di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/11 e s.m.i

VISTO:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015
- la DGR n. 47 del 02/09/2015
- la DGR n. 220 del 05/05/2015
- la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014;
- il parere-quadro dell'ufficio legislativo n. prot. 2015-0011435/UDCPGAB/UL del 13/07/2015;
- le sentenze n. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013

- i. la D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
- j. la D.G.R. n. 444 del 22/10/2013;
- k. la D.G.R. n. 267 del 11/07/2014 ;
- l. la D.G.R. n.503 del 10/11/2014 ;
- m. il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di dover proporre al Consiglio regionale, in esecuzione delle sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli e delle relative procedure esecutive, ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura complessiva di € 4.208,83 a favore avvocati Gaetano Ciancio (c.f. CNCGTN66L30H431A) e Giovanni Pagano (c.f. PGNGNN65H26H431L), ciascuno per la metà, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del condebitore in solido Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, e così suddivisa per sentenza:

Sentenze spese di lite	107/12	59/12	2278/13
competenze per precetto			€ 135,00
rimborso spese forfetario (15%)			€ 20,26
Totale 1			€ 155,26
Cassa 4%			€ 6,22
Totale 2			€ 161,48
Iva 22 %			€ 35,52
spese di notifica			€ 56,00
spese CTU (come da fattura)			€ 2.402,11
Totale 1			€ 2.655,11
spese di registrazione	€ 197,24		
differenza IVA da fatture 2014	€ 32,48		
spese procedure esecutive	€ 400,00	€ 432,00	€ 492,00
totale lordo	€ 629,72	€ 432,00	€ 3.147,11

2. di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria n. 1 e 2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, lo schema di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/11 e s.m.i.;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 4.208,83 incrementando la dotazione del capitolo di spesa 182 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di

competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor- renti	Peri- metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 4.208,8 3
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 4.208,8 3

4. Di chiedere, a seguito dell'avvenuta liquidazione, la restituzione della quota parte (50%) dovuta dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido, ai sensi dell'art. 1299 c.c.;
5. Di voler demandare all'Avvocatura regionale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno ;
6. Di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 4.208,83 da assumersi sul capitolo 182 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
7. di dichiarare che verranno rispettati i limiti per gli equilibri di bilancio definiti con le DGR n. 173/2015 e 215/2015;
8. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 8.1 ai seguenti Dipartimenti:
 - 8.1.1 delle Politiche Territoriali;
 - 8.1.2 delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
 - 8.2 alle seguenti Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania per:
 - 8.2.1 le Risorse finanziarie;
 - 8.2.2 i Lavori Pubblici e Protezione civile;
 - 8.3 all'Ufficio speciale dell'Avvocatura regionale;
 - 8.4 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
 - 8.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - 8.6 al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;
 - 8.7 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 04/09/2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 5913/10 – 335/09 - 525/10

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Viste le sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli trasmesse dall'Avvocatura Regionale, nonché gli atti di pignoramento trasmessi dall'Avvocatura Regionale relativamente alle suddette sentenze con note n. prot. 323977 del 12/05/2014, e n. prot. 90793 del 10/02/2015;

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: avv.to Gaetano Ciancio nato il 30/07/66 a Roccapiemonte (SA) (CNCGTN66L30H431A) con studio in Corso M. Pagano, 20 – 84086 Roccapiemonte (SA)

Oggetto della spesa

Spese relative alle sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli di condanna in solido con il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno al risarcimento danni per esondazioni della Solofrana avvenute il 10/06/2007, 24/09/2002 nel comune di Castel San Giorgio.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Spese relative alle sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. e alle relative procedure esecutive;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con sentenza n. 107/12 del 16/07/2012 depositata in cancelleria il 02/10/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta da Santoriello Vincenzo, ha condannato la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento in favore del ricorrente della somma di € 2.400,00 oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (06/10/2007) fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite nella misura di € 118,00 per spese, € 1.131,00 per diritti, € 1.645,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA, CPA sul dovuto, con attribuzione ai procuratori antistatari.

Con sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 157.251,62 di cui € 8.257,00 in favore di Pecoraro Gerardo, € 58.324,40 in favore di Milite Eugenio, € 20.666,01 in favore di Milite Ovidio, € 18.298,80 in favore di Milite Pasquale, € 17.043,80 in favore di Milite Emma, € 18.110,98 in favore di Milite Giovanni, € 16.550,63 in favore di Milite Enrico, oltre rivalutazione

Scheda debiti fuori bilancio pag. n° 1 di 5

monetaria dal 06/10/2007 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 7.876,00, di cui € 2.131,00 per diritti, € 4.445,00 per onorario, € 1.200,00 per spese oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione agli avvocati Gaetano Ciano e Giovanni Pagano, dichiaratisi antistatari.

Con sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 depositata in cancelleria il 04/06/2013 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto le domande dei sigg. ricorrenti condannando la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento della somma di € 15.803,52 su cui calcolare dal 24/09/2002 fino al 04/06/2013 la rivalutazione monetaria e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi legali a tasso codicistico, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 1.692,00 per competenze ed € 528,86 per spese, oltre IVA e CPA in favore del procuratore antistatario Gaetano Ciano e Giovanni Pagano e oltre alle spese di CTU così come liquidate in corso di giudizio.

La Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 444 del 22/10/2013 ha proposto al Consiglio regionale il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 107/12 del T.R.A.P. di Napoli, per € 7.056,95 di cui € 3.008,97 per risarcimento danni alla sig.ra Santoriello Vincenza ed € 4.047,98 per spese di lite in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano. Il Consiglio Regionale della Campania in data 12/12/2013, ha approvato il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla DGR n. 444 del 22/10/2013, e il relativo attestato di approvazione (n. 295/24) è stato pubblicato sul BURC n. 1 del 07/01/2014.

Con nota n. prot. 308192 del 06/05/2014 gli avvocati Ciano e Pagano hanno comunicato di aver iscritto a ruolo 2 atti di pignoramento per la liquidazione delle somme di cui è condanna per la sentenza n. 107/12 del 16/07/2012, sostenendo spese pari ad € 400,00 dovute per l'iscrizione a ruolo e si sono contestualmente impegnati a sospendere le procedure esecutive fino al 30/07/2014, nonché a rinunciare al proprio compenso relativo alle due procedure esecutive dietro successivo pagamento delle spese sostenute, pari ad € 400,00 per l'iscrizione a ruolo delle procedure e ad € 197,24 per la registrazione della sentenza, dichiarando di effettuare poi espressa rinuncia alle procedure esecutive non appena sarebbe avvenuto il pagamento della quota alla propria assistita, e delle competenze a loro spettanti per spese di lite, pari ad € 4.080,46, a meno della differenza dovuta dal passaggio dell'IVA dal 21% all'attuale 22% (€ 4.047,98);

Pertanto con decreto dirigenziale n. 307 del 15/05/2014 è stato disposto l'impegno e alla liquidazione della somma di € 7.056,95 in esecuzione della DGR 444 del 22/10/2013 di cui € 3.008,97 a favore della sig.ra Santoriello Vincenza ed € 4.047,98 a favore dei procuratori antistatari avv. Ciano Gaetano e Pagano Giovanni per spese di lite, come da fatture nn. 5/2014 e 8/2014 fino a concorrenza della somma riconosciuta con DGR 444/2013, ciascuno per la metà.

Con nota acquisita al prot. n. 420717 del 19/06/2014 gli avv.ti Ciano e Pagano hanno trasmesso l'atto di rinuncia all'azione con richiesta di restituzione dei titoli esecutivi dei procedimenti c. 10374/1/2 (Santoriello Vincenza) e c. 10377/1 (avv. Ciano e Pagano), depositato presso la cancelleria del Tribunale di Napoli Esecuzioni mobiliari in data 16/06/2014, richiedendo contestualmente il pagamento delle spese sostenute per un totale di € 597,24 (197,24 per la registrazione della sentenza, € 242,00 per contributo unificato ex art. 13 c.2 delle due procedure esecutive, € 54,00 per anticipazione forfetarie ex art. 30 DPR 115/2002, ed € 104,00 per notifiche e altre spese). Occorre inoltre provvedere al pagamento dell'ulteriore 1% di IVA pari ad € 32,48 per la differenza dell'imposta sul valore aggiunto calcolata sulle competenze degli avvocati al momento della redazione della D.G.R. n. 444/13 (IVA al 21%) e l'IVA calcolata nelle fatture nn. 5/2014 e 8/2014 (IVA al 22%)

La Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 267 del 11/07/2014 ha proposto al Consiglio regionale il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 59/12 del T.R.A.P. di Napoli, per un importo pari ad € 222.695,07 di cui € 212.008,49 per risarcimento danni ed € 10.686,58 per spese di lite in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano. Il Consiglio Regionale della Campania in data 07/08/2014 ha approvato il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla DGR n. 267 del 11/07/2015, e il relativo attestato di approvazione (n. 360/30) è stato pubblicato sul BURC n. 58 del 11/08/2014.

L'Avvocatura regionale con nota n. prot. 323977 del 12/05/2014 ha inviato due atti di pignoramento, notificati in relazione a precedenti atti di precetto da parte dei sigg. ricorrenti e da parte degli avv.ti Ciano e Pagano, per le somme liquidate dalla sentenza n. 59/12. Con nota n. prot. 578487 del 02/09/2014 gli avvocati Ciano e Pagano hanno trasmesso un atto di comunicazione, nel quale si sono contestualmente impegnati a sospendere la procedura esecutiva fino al 28/11/2014, dietro successivo pagamento delle spese sostenute, pari ad € 432,00 per l'iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, di cui 100,00 per spese di notifica (50+50) e 332,00 per contributo unificato (€ 166,00 + 166,00), dichiarando di effettuare poi espressa rinuncia alla procedura esecutiva nonché alle relative competenze loro spettanti inerenti la procedura esecutiva incardinata, non appena sarebbe avvenuto il pagamento della quota capitale e interessi ai propri assistiti, e delle competenze a loro spettanti per spese di lite così come riconosciute con la DGR n. 267/2014, con un risparmio per l'ente Regionale. Pertanto con decreto dirigenziale n. 794 del 17/11/2014 è stato disposto l'impegno e la liquidazione della somma di € 222.695,07 in esecuzione della DGR 267 del 11/07/2014 di cui € 212.008,49 per risarcimento danni a favore dei ricorrenti ed € 10.686,58 per spese di lite

al lordo della ritenuta fiscale, ciascuno per la metà, in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano, come da fatture nn. 9/2014 e 12/2014.

Con citato decreto dirigenziale n. 794 del 17/11/2014 è stato espressamente disposto "di rinviare a successivi adempimenti di questa UOD l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciano e Pagano delle ulteriori somme dovute pari complessivamente ad € 432,00 per il rimborso delle spese di iscrizione a ruolo delle procedure esecutive";

La Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 503 del 10/11/2014 ha proposto al Consiglio regionale, fatto salvo il diritto di regresso nei confronti del Consorzio di Bonifica comprensorio Sarno, il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 2278/13 del T.R.A.P. di Napoli, per un importo pari ad € 27.173,34 di cui € 24.497,67 per risarcimento danni ed € 2.675,67 per spese di lite in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano. Il Consiglio Regionale della Campania con legge 10 febbraio 2015 n. 4 (allegato A) pubblicata sul Burc n. 10 del 16/02/2015, ha approvato il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla delibera di Giunta n. 503 del 10/11/2014.

Con nota n. prot. 90793 del 10/02/2015 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso alla UOD Genio Civile di Salerno due atti di pignoramento relativi alla sentenza n. 2278/13, notificati rispettivamente dei ricorrenti e dagli avvocati in relazione a precedenti atti di precetto. Con nota n. prot. 129808 del 25/02/2015 gli avvocati Ciano e Pagano hanno trasmesso un atto di comunicazione, nel quale si sono contestualmente impegnati a sospendere la procedura esecutiva fino al 30/04/2014, dietro successivo pagamento delle spese connesse agli atti di precetto notificati e alle spese di CTU liquidate in sentenza ma non inserite nella DGR 503/2014, pari complessivamente ad € 2.655,11 (€ 2.402,11 per CTU, € 135,00 per compensi di precetto oltre accessori e € 56,00 per notifiche) nonché alle altre spese sostenute, pari ad € 492,00 per l'iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, (€ 100,00 per spese di notifica, € 60,00 di integrazione, € 332,00 per contributo unificato. Con successive note acquisite al protocollo regionale con n. 414381/15 e n. 321067/15 il termine del 30/04/2015 è stato prorogato prima al 29/05/2015 e poi al 25/06/2015.

Pertanto con decreto dirigenziale n.408 del 03/06/2015 è stato disposto l'impegno e la liquidazione della somma di € 27.173,33 in esecuzione della DGR 503 del 10/11/2014 di cui € 24.497,67 per risarcimento danni ed € 2.675,66 per spese di lite in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano al lordo della ritenuta fiscale, ciascuno per la metà, come da fatture nn. 10/2015 e 10/2015. Nel decreto dirigenziale n. 408 del 03/06/2015 è stato disposto di rinviare a successivi adempimenti l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciano e Pagano delle ulteriori somme dovute pari ad € 2.655,11 per le competenze di precetto e per le spese di CTU non inserite nella DGR 503/2014 nonché delle somme dovute per il rimborso delle spese di notifica e di iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, erroneamente indicate in € 432,00 anziché € 492,00.

In definitiva, la somma da regolarizzazione per la quale occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido è pari ad € 4.208,83, suddivisa nel modo seguente e da ripartire tra gli avvocati Ciano e Pagano, ciascuno per la metà:

Sentenze spese di lite	107/12	59/12	2278/13
competenze per precetto			€ 135,00
rimborso spese forfetario (15%)			€ 20,26
Totale 1			€ 155,26
Cassa 4%			€ 6,22
Totale 2			€ 161,48
Iva 22 %			€ 35,52
spese di notifica			€ 56,00
spese CTU (come da fattura)			€ 2.402,11
Totale 1			€ 2.655,11
spese di registrazione	€ 197,24		
differenza IVA da fatture 2014	€ 32,48		
spese procedure esecutive	€ 400,00	€ 432,00	€ 492,00
totale lordo	€ 629,72	€ 432,00	€ 3.147,11

Per tutto quanto esposto, e dall'esame delle sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli e dalla documentazione in atti si evince che il debito da

riconoscere a favore dell'avv. Gaetano Ciano ammonta a complessivi € 2.104,42 e risulta essere così costituito:

1 AVV. GAETANO CIANO	
A1 competenze	€ 67,50
A2 rimborso spese forfetario (15%)	€ 10,13
Totale 1	€ 77,63
A3 Cassa 4%	€ 3,11
Totale 2	€ 80,74
A4 Iva 22 %	€ 17,76
A5 spese di notifica	€ 28,00
A6 spese CTU (come da fattura)	€ 1.201,06
A7 spese di registrazione	€ 98,62
A8 differenza IVA da fatture 2014	€ 16,24
A9 spese procedure esecutive (€ 200,00 + 216,00 + 246,00)	€ 662,00
TOTALE	€ 2.104,42

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli e atti di pignoramento trasmessi dall'Avvocatura Regionale relativamente alle suddette sentenze con note n. prot. 323977 del 12/05/2014, e n. prot. 90793 del 10/02/2015

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione delle sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, e dalle relative procedure esecutive rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002 e dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità oneri accessori, trattandosi di spese dovute per legge, di spese di CTU liquidate dal giudice e di spese di notifica;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio
- che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, e dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11 per l'importo complessivo di € 2.104,42 a favore dell'avv. Ciano Gaetano.

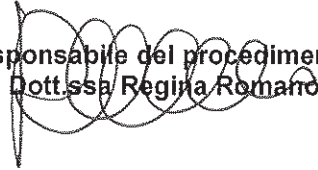
Allega la seguente documentazione:

- dispositivi sentenze 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli;
- DGR n. 444 del 22/10/2013 e decreto dirigenziale n. 307 del 15/05/2014;
- DGR n. 267 del 11/07/2014 e decreto dirigenziale n. 794 del 17/11/2014;
- DGR n. 503 del 10/11/2014 e decreto dirigenziale n. 408 del 03/06/2015;
- atti di pignoramento trasmessi con note n. prot. 323977 del 12/05/2014, e n. prot. 90793 del 10/02/2015;
- dichiarazione degli avv. Ciano e Pagano inviate con note n. prot. 308192/14, n. 578487/14 e n. 129808/2015

7. nota n. prot 305313/2014 dell'Avvocatura Regionale;

Salerno, 04/09/2015

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Regina Romano





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 2 del 04/09/2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Adv.ra n. 5913/10 – 335/09 - 525/10

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Viste le sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli trasmesse dall'Avvocatura Regionale, nonché gli atti di pignoramento trasmessi dall'Avvocatura Regionale relativamente alle suddette sentenze con note n. prot. 323977 del 12/05/2014, e n. prot. 90793 del 10/02/2015;

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: avv.to Giovanni Pagano nato il 26/06/65 a Roccapiemonte (SA) (PGNGNN65H26H431L).

Oggetto della spesa

Spese relative alle sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli di condanna in solido con il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno al risarcimento danni per esondazioni della Solofrana avvenute il 10/06/2007, 24/09/2002 nel comune di Castel San Giorgio.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Spese relative alle sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. e alle relative procedure esecutive;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con sentenza n. 107/12 del 16/07/2012 depositata in cancelleria il 02/10/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta da Santoriello Vincenzo, ha condannato la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento in favore del ricorrente della somma di € 2.400,00 oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (06/10/2007) fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite nella misura di € 118,00 per spese, € 1.131,00 per diritti, € 1.645,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA, CPA sul dovuto, con attribuzione ai procuratori antistatari.

Con sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 157.251,62 di cui € 8.257,00 in favore di Pecoraro Gerardo, € 58.324,40 in favore di Milite Eugenio, € 20.666,01 in favore di Milite Ovidio, € 18.298,80 in favore di Milite Pasquale, € 17.043,80 in favore di Milite Emma, € 18.110,98 in favore di Milite Giovanni, € 16.550,63 in favore di Milite Enrico, oltre rivalutazione

Scheda debiti fuori bilancio pag. n° 1 di 5

monetaria dal 06/10/2007 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 7.876,00, di cui € 2.131,00 per diritti, € 4.445,00 per onorario, € 1.200,00 per spese oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione agli avvocati Gaetano Ciano e Giovanni Pagano, dichiaratisi antistatari.

Con sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 depositata in cancelleria il 04/06/2013 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto le domande dei sigg. ricorrenti condannando la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento della somma di € 15.803,52 su cui calcolare dal 24/09/2002 fino al 04/06/2013 la rivalutazione monetaria e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi legali a tasso codicistico, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 1.692,00 per competenze ed € 528,86 per spese, oltre IVA e CPA in favore del procuratore antistatario Gaetano Ciano e Giovanni Pagano e oltre alle spese di CTU così come liquidate in corso di giudizio.

La Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 444 del 22/10/2013 ha proposto al Consiglio regionale il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 107/12 del T.R.A.P. di Napoli, per € 7.056,95 di cui € 3.008,97 per risarcimento danni alla sig.ra Santoriello Vincenza ed € 4.047,98 per spese di lite in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano. Il Consiglio Regionale della Campania in data 12/12/2013, ha approvato il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla DGR n. 444 del 22/10/2013, e il relativo attestato di approvazione (n. 295/24) è stato pubblicato sul BURC n. 1 del 07/01/2014.

Con nota n. prot. 308192 del 06/05/2014 gli avvocati Ciano e Pagano hanno comunicato di aver iscritto a ruolo 2 atti di pignoramento per la liquidazione delle somme di cui è condanna per la sentenza n. 107/12 del 16/07/2012, sostenendo spese pari ad € 400,00 dovute per l'iscrizione a ruolo e si sono contestualmente impegnati a sospendere le procedure esecutive fino al 30/07/2014, nonché a rinunciare al proprio compenso relativo alle due procedure esecutive dietro successivo pagamento delle spese sostenute, pari ad € 400,00 per l'iscrizione a ruolo delle procedure e ad € 197,24 per la registrazione della sentenza, dichiarando di effettuare poi espressa rinuncia alle procedure esecutive non appena sarebbe avvenuto il pagamento della quota alla propria assistita, e delle competenze a loro spettanti per spese di lite, pari ad € 4.080,46, a meno della differenza dovuta dal passaggio dell'IVA dal 21% all'attuale 22% (€ 4.047,98);

Pertanto con decreto dirigenziale n. 307 del 15/05/2014 è stato disposto l'impegno e alla liquidazione della somma di € 7.056,95 in esecuzione della DGR 444 del 22/10/2013 di cui € 3.008,97 a favore della sig.ra Santoriello Vincenza ed € 4.047,98 a favore dei procuratori antistatari avv. Ciano Gaetano e Pagano Giovanni per spese di lite, come da fatture nn. 5/2014 e 8/2014 fino a concorrenza della somma riconosciuta con DGR 444/2013, ciascuno per la metà.

Con nota acquisita al prot. n. 420717 del 19/06/2014 gli avv.ti Ciano e Pagano hanno trasmesso l'atto di rinuncia all'azione con richiesta di restituzione dei titoli esecutivi dei procedimenti c. 10374/1/2 (Santoriello Vincenza) e c. 10377/1 (avv. Ciano e Pagano), depositato presso la cancelleria del Tribunale di Napoli Esecuzioni mobiliari in data 16/06/2014, richiedendo contestualmente il pagamento delle spese sostenute per un totale di € 597,24 (197,24 per la registrazione della sentenza, € 242,00 per contributo unificato ex art. 13 c.2 delle due procedure esecutive, € 54,00 per anticipazione forfetarie ex art. 30 DPR 115/2002, ed € 104,00 per notifiche e altre spese). Occorre inoltre provvedere al pagamento dell'ulteriore 1% di IVA pari ad € 32,48 per la differenza dell'imposta sul valore aggiunto calcolata sulle competenze degli avvocati al momento della redazione della D.G.R. n. 444/13 (IVA al 21%) e l'IVA calcolata nelle fatture nn. 5/2014 e 8/2014 (IVA al 22%).

La Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 267 del 11/07/2014 ha proposto al Consiglio regionale il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 59/12 del T.R.A.P. di Napoli, per un importo pari ad € 222.695,07 di cui € 212.008,49 per risarcimento danni ed € 10.686,58 per spese di lite in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano. Il Consiglio Regionale della Campania in data 07/08/2014 ha approvato il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla DGR n. 267 del 11/07/2015, e il relativo attestato di approvazione (n. 360/30) è stato pubblicato sul BURC n. 58 del 11/08/2014.

L'Avvocatura regionale con nota n. prot. 323977 del 12/05/2014 ha inviato due atti di pignoramento, notificati in relazione a precedenti atti di precetto da parte dei sigg. ricorrenti e da parte degli avv.ti Ciano e Pagano, per le somme liquidate dalla sentenza n. 59/12. Con nota n. prot. 578487 del 02/09/2014 gli avvocati Ciano e Pagano hanno trasmesso un atto di comunicazione, nel quale si sono contestualmente impegnati a sospendere la procedura esecutiva fino al 28/11/2014, dietro successivo pagamento delle spese sostenute, pari ad € 432,00 per l'iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, di cui 100,00 per spese di notifica (50+50) e 332,00 per contributo unificato (€ 166,00 + 166,00), dichiarando di effettuare poi espressa rinuncia alla procedura esecutiva nonché alle relative competenze loro spettanti inerenti la procedura esecutiva incardinata, non appena sarebbe avvenuto il pagamento della quota capitale e interessi ai propri assistiti, e delle competenze a loro spettanti per spese di lite così come riconosciute con la DGR n. 267/2014, con un risparmio per l'ente Regionale. Pertanto con decreto dirigenziale n. 794 del 17/11/2014 è stato disposto l'impegno e la liquidazione della somma di € 222.695,07 in esecuzione della DGR 267 del 11/07/2014 di cui € 212.008,49 per risarcimento danni a favore dei ricorrenti ed € 10.686,58 per spese di lite

al lordo della ritenuta fiscale, ciascuno per la metà, in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano, come da fatture nn. 9/2014 e 12/2014.

Con citato decreto dirigenziale n. 794 del 17/11/2014 è stato espressamente disposto "di rinviare a successivi adempimenti di questa UOD l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciano e Pagano delle ulteriori somme dovute pari complessivamente ad € 432,00 per il rimborso delle spese di iscrizione a ruolo delle procedure esecutive";

La Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 503 del 10/11/2014 ha proposto al Consiglio regionale, fatto salvo il diritto di regresso nei confronti del Consorzio di Bonifica comprensorio Sarno, il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 2278/13 del T.R.A.P. di Napoli, per un importo pari ad € 27.173,34 di cui € 24.497,67 per risarcimento danni ed € 2.675,67 per spese di lite in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano. Il Consiglio Regionale della Campania con legge 10 febbraio 2015 n. 4 (allegato A) pubblicata sul Burc n. 10 del 16/02/2015, ha approvato il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla delibera di Giunta n. 503 del 10/11/2014.

Con nota n. prot. 90793 del 10/02/2015 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso alla UOD Genio Civile di Salerno due atti di pignoramento relativi alla sentenza n. 2278/13, notificati rispettivamente dei ricorrenti e dagli avvocati in relazione a precedenti atti di precetto. Con nota n. prot. 129808 del 25/02/2015 gli avvocati Ciano e Pagano hanno trasmesso un atto di comunicazione, nel quale si sono contestualmente impegnati a sospendere la procedura esecutiva fino al 30/04/2014, dietro successivo pagamento delle spese connesse agli atti di precetto notificati e alle spese di CTU liquidate in sentenza ma non inserite nella DGR 503/2014, pari complessivamente ad € 2.655,11 (€ 2.402,11 per CTU, € 135,00 per compensi di precetto oltre accessori e € 56,00 per notifiche) nonché alle altre spese sostenute, pari ad € 492,00 per l'iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, (€ 100,00 per spese di notifica, € 60,00 di integrazione, € 332,00 per contributo unificato. Con successive note acquisite al protocollo regionale con n. 414381/15 e n. 321067/15 il termine del 30/04/2015 è stato prorogato prima al 29/05/2015 e poi al 25/06/2015.

Pertanto con decreto dirigenziale n.408 del 03/06/2015 è stato disposto l'impegno e la liquidazione della somma di € 27.173,33 in esecuzione della DGR 503 del 10/11/2014 di cui € 24.497,67 per risarcimento danni ed € 2.675,66 per spese di lite in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano al lordo della ritenuta fiscale, ciascuno per la metà, come da fatture nn. 10/2015 e 10/2015. Nel decreto dirigenziale n. 408 del 03/06/2015 è stato disposto di rinviare a successivi adempimenti l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciano e Pagano delle ulteriori somme dovute pari ad € 2.655,11 per le competenze di precetto e per le spese di CTU non inserite nella DGR 503/2014 nonché delle somme dovute per il rimborso delle spese di notifica e di iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, erroneamente indicate in € 432,00 anziché € 492,00.

In definitiva, la somma da regolarizzazione per la quale occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido è pari ad € 4.208,83, suddivisa nel modo seguente e da ripartire tra gli avvocati Ciano e Pagano, ciascuno per la metà:

Sentenze spese di lite	107/12	59/12	2278/13
competenze per precetto			€ 135,00
rimborso spese forfetario (15%)			€ 20,26
Totale 1			€ 155,26
Cassa 4%			€ 6,22
Totale 2			€ 161,48
Iva 22 %			€ 35,52
spese di notifica			€ 56,00
spese CTU (come da fattura)			€ 2.402,11
Totale 1			€ 2.655,11
spese di registrazione	€ 197,24		
differenza IVA da fatture 2014	€ 32,48		
spese procedure esecutive	€ 400,00	€ 432,00	€ 492,00
totale lordo	€ 629,72	€ 432,00	€ 3.147,11

Per tutto quanto esposto, e dall'esame delle sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli e dalla documentazione in atti si evince che il debito da

riconoscere a favore dell'avv. Giovanni Pagano ammonta a complessivi € 2.104,41 e risulta essere così costituito:

2 AVV. GIOVANNI PAGANO	
A1 competenze	€ 67,50
A2 rimborso spese forfetario (15%)	€ 10,13
Totale 1	€ 77,63
A3 Cassa 4%	€ 3,11
Totale 2	€ 80,74
A4 Iva 22 %	€ 17,76
A5 spese di notifica	€ 28,00
A6 spese CTU (come da fattura)	€ 1.201,05
A7 spese di registrazione	€ 98,62
A8 differenza IVA da fatture 2013	€ 16,24
A7 spese procedure esecutive	€ 662,00
TOTALE	€ 2.104,41

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli e atti di pignoramento trasmessi dall'Avvocatura Regionale relativamente alle suddette sentenze con note n. prot. 323977 del 12/05/2014, e n. prot. 90793 del 10/02/2015

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione delle sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, e dalle relative procedure esecutive rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002 e dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità oneri accessori, trattandosi di spese dovute per legge, di spese di CTU liquidate dal giudice e di e spese di notifica;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio
- che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, e dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11 per l'importo complessivo di € 2.104,42 a favore dell'avv. Giovanni Pagano.

Allega la seguente documentazione:

- dispositivi sentenze 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli;
- DGR n. 444 del 22/10/2013 e decreto dirigenziale n. 307 del 15/05/2014;
- DGR n. 267 del 11/07/2014 e decreto dirigenziale n. 794 del 17/11/2014;
- DGR n. 503 del 10/11/2014 e decreto dirigenziale n. 408 del 03/06/2015;
- atti di pignoramento trasmessi con note n. prot. 323977 del 12/05/2014, e n. prot. 90793 del 10/02/2015;
- dichiarazione degli avv. Ciancio e Pagano inviate con note n. prot. 308192/14, n. 578487/14 e n. 129808/2015

7. nota n. prot 305313/2014 dell'Avvocatura Regionale;

Salerno, 04/09/2015


Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Regina Romano

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	1	1	110	1010	FONDO SPESE IMPREVISTE (ART. 28, L.R. 30/04/2002 N. 7)				€ 4.208,83		€ 4.208,83			
			Totale Titolo 1 del Programma 1					€ 4.208,83		€ 4.208,83				
		Totale Programma 1 della Missione 20						€ 4.208,83		€ 4.208,83				
	Totale Missione 20							€ 4.208,83		€ 4.208,83				
8	1	1	110	182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			€ 4.208,83		€ 4.208,83				
										€ 0,00				
			Totale Titolo 1 del Programma 1				€ 4.208,83		€ 4.208,83					
		Totale Programma 1 della Missione 8						€ 4.208,83		€ 4.208,83				
	Totale Missione 8							€ 4.208,83		€ 4.208,83				
Totale Spese								€ 4.208,83	€ 4.208,83	€ 4.208,83	€ 4.208,83			

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

“RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126.”

Art. 1

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi euro 4.208,83 derivante da provvedimenti esecutivi pronunciati dall'autorità giudiziaria, riassuntivamente descritto nell'allegato A e nelle schede di rilevazione di partita debitoria unite alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2

Norma Finanziaria

1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 lettera f) della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 4.208,83 a valere sullo stanziamento della Missione 20 Programma 1 Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 4.208,83 dello stanziamento della Missione 8 Programma 1 Titolo 1, del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.

2. Il pagamento a favore dei creditori è eseguito con espressa riserva di ripetizione all'esito dell'eventuale giudizio di opposizione.

3. Il pagamento a favore dei creditori è eseguito fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno in quanto condebitore in solido.

Art. 3

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO A (ARTICOLO 1, COMMA 1)

Individuazione dei titoli del debito fuori bilancio, dei beneficiari e delle somme da pagare

DGR n. del					
Provvedimenti esecutivi	Beneficiari	onorari	oneri come per legge	rimborso spese	totale
Sentenza n. 107/12 del 16/07/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli	Aw. Gaetano Ciano		€ 16,24	298,62	314,86
Sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli	Aw. Gaetano Ciano			€ 216,00	€ 216,00
Sentenza n.2278/13 del 20/05/2013 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli	Aw. Gaetano Ciano	€ 77,63	€ 20,87	€ 1.475,06	€ 1.573,56
totale avv. Ciano Gaetano					€ 2.104,42
Sentenza n. 107/12 del 16/07/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli	Aw. Giovanni Pagano		€ 16,24	€ 298,62	314,86
Sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli	Aw. Giovanni Pagano			€ 216,00	€ 216,00
Sentenza n.2278/13 del 20/05/2013 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli	Aw. Giovanni Pagano	€ 77,63	€ 20,87	€ 1.475,05	€ 1.573,55
totale avv. Pagano Giovanni					€ 2.104,41
TOTALE COMPLESSIVO					€ 4.208,83

S.107/12 T.A.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE
PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI NAPOLI

144/2010
415
408
Leonardo Pica
Risarcimento
danni

composto dai magistrati:

dott. Maurizio Gallo

Presidente

dott. Leonardo Pica

Giudice delegato

dott. ing. Pietro E. De Felice

Giudice tecnico

riunito in camera di consiglio ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

nella causa civile n. 144/2010 R.G., avente ad oggetto: "Risarcimento danni", passata in decisione all'udienza collegiale del 16.7.2012 e vertente

T R A

Santoriello Vincenza (cf. SNTVCN30C41C361F), rappresentata e difesa dagli avv.ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano del foro di Nocera Inferiore, giusta procura a margine del ricorso, e con questi elettivamente domiciliati in Napoli via del Parco Margherita n. 33 presso lo studio dell'avv. Gabriele Giglio

- RICORRENTE -

E

Regione Campania, in persona del presidente della giunta regionale, rappresentata e difesa dall'avv. Anna Carbone, con la quale domicilia in Napoli, via S. Lucia n. 81, giusta procura generale alle liti per notar Cimmino

- RESISTENTE -

E

Consorzio di Bonifica Integrale - Comprensorio Sarno, in persona del legale rapp.te

- RESISTENTE-CONTUMACE -

CONCLUSIONI

All'udienza del 10.5.2012 le parti presenti hanno reso le conclusioni meglio trascritte a verbale e, sinteticamente:

per la ricorrente: accogliersi la domanda e per l'effetto condannarsi i convenuti, in solido o disgiuntamente, al risarcimento dei danni, oltre interessi e rivalutazione, vittoria di spese con attribuzione;

per la Regione: rigettarsi le domande.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

 
1

Su detto importo va calcolata la rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati -FOI- al netto dei tabacchi) dalla data dell'evento (6.10.2007) fino alla data della presente sentenza, ed interessi al tasso legale fino all'effettivo saldo. In applicazione dei principi affermati in materia da Cass. S.U. n. 1712/1995 e dalla giurisprudenza seguente tutta conforme (da ultimo, Cass. n. 4587 del 25.2.2009), il danno da ritardo non può però essere liquidato mediante interessi calcolati sulla somma originaria né su quella rivalutata al momento della liquidazione, ma applicando gli interessi sulla somma originaria rivalutata anno per anno.

Le spese seguono la soccombenza e vanno liquidate come da dispositivo, con attribuzione, tenendo conto del valore della controversia, ragguagliato al *decisum*, delle risultanze processuali e delle pertinenti voci della vigente tariffa forense in materia giudiziale civile, applicabile in via parametrica.

P.Q.M.

Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, pronunciando sulle domande proposte da Santoriello Vincenzo nei confronti della Regione Campania e del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, disattesa ogni ulteriore eccezione, deduzione ed istanza, così provvede:

1) accoglie la domanda e, per l'effetto, condanna la Regione Campania ed il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento in favore di Santoriello Vincenzo della somma di € 2.400,00, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali come specificato in motivazione;

2) condanna i resistenti in solido alla rifusione in favore della ricorrente delle spese di lite, che liquida in € 118,00 per spese, € 1.131,00 per diritti ed € 1.645,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA sul dovuto, con attribuzione ai procuratori antistatari.

Così deciso a Napoli il 16.7.2012

IL GIUDICE ESTENSORE

IL PRESIDENTE

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anna Maria FRASCA

CORTE APPELLO NAPOLI

Depositata in Cancelleria

oggi, 2-10-12

IL CANCELLIERE

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anna Maria FRASCA

TR 59/2012

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE
PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI NAPOLI

composto dai magistrati:

dott. Maurizio Gallo

dott. Leonardo Pica

dott. ing. Pietro E. De Felice

Presidente

Giudice delegato

Giudice tecnico

riunito in camera di consiglio ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile n. 178/2008 R.G., avente ad oggetto: "Risarcimento danni", passata in decisione all'udienza collegiale del 20.2.2012 e vertente

T R A

Pecoraro Gerardo (CF. PCRGRD44R16C259W), Milite Eugenio (CF. MLTGNE65T25C259Z), Milite Ovidio (CF. MLTVDO64H03C259F), Milite Pasquale (CF. MLTPQL64H03C259V), Milite Emma (CF. MLTMME60E52C259O), Milite Giovanni (CF. MLTGNN51T17F913G) e Milite Enrico (cf. MLTNRC55R22F913D), rappresentati e difesi dagli avv.ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano del foro di Nocera Inferiore, giusta procura a margine del ricorso, e con questi elettivamente domiciliati in Napoli via del Parco Margherita n. 33 presso lo studio dell'avv. Gabriele Giglio

- RICORRENTI -

E

Regione Campania, in persona del presidente della giunta regionale, rappresentata e difesa dall'avv. Anna Carbone, con la quale domicilia in Napoli, via S. Lucia n. 81, giusta procura generale alle liti per notar Cimmino

E

Consorzio di Bonifica Integrale - Comprensorio Sarno, in persona del legale rapp.te, rappresentato e difeso dagli avv.ti Olindo Lanzara e Giovanni Guglielmotti, giusta procura a margine della comparsa di costituzione e risposta, e con questi domiciliato in Napoli alla via S. Giacomo dei Capri n. 48, presso lo studio dell'avv. Teresa Paola Addeo; CF. 80009450653.

- RESISTENTI -

CONCLUSIONI

adesione, sicché la liquidazione può essere operata recependo i risultati cui è pervenuto il c.t.u..

Devono pertanto condannarsi la Regione Campania ed il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento in favore di Pecoraro Gerardo della somma di €. 8.257,00, di Milite Eugenio della somma di €.58.324,40, di Milite Ovidio della somma di €.20.666,01, di Milite Pasquale della somma di €.18.298,80, di Milite Emma della somma di €.17.043,80, di Milito Giovanni della somma di €.18.110,98, di Milito Enrico della somma di €.16.550,63.

Su detti importo va calcolata la rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati -FOI- al netto dei tabacchi) dalla data dell'evento (6.10.2007) fino alla data della presente sentenza, ed interessi al tasso legale fino all'effettivo saldo. In applicazione dei principi affermati in materia da Cass. S.U. n. 1712/1995 e dalla giurisprudenza seguente tutta conforme (da ultimo, Cass. n. 4587 del 25.2.2009), il danno da ritardo non può però essere liquidato mediante interessi calcolati sulla somma originaria né su quella rivalutata al momento della liquidazione, ma applicando gli interessi sulla somma originaria rivalutata anno per anno.

Le spese seguono la soccombenza e vanno liquidate come da dispositivo, con attribuzione, tenendo conto del valore della controversia, ragguagliato al *decisum*, delle risultanze processuali e delle pertinenti voci della vigente tariffa forense in materia giudiziale civile, applicabile in via parametrica. Spese di CTU, come liquidate in corso di giudizio, a carico dei resistenti in solido.

P.Q.M.

Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, pronunciando sulle domande proposte da Pecoraro Gerardo, Milite Eugenio, Milite Ovidio, Milite Pasquale, Milite Emma, Milito Giovanni e Milito Enrico nei confronti della Regione Campania e del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, disattesa ogni ulteriore eccezione, deduzione ed istanza, così provvede:

1) accoglie la domanda e, per l'effetto, condanna la Regione Campania ed il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento in favore di Pecoraro Gerardo della somma di €. 8.257,00, di Milite Eugenio della somma di €.58.324,40, di Milite Ovidio della somma di €.20.666,01, di Milite Pasquale della somma di €.18.298,80, di Milite Emma della somma di €.17.043,80, di Milito Giovanni della somma di €.18.110,98, di Milito

Enrico della somma di €16.550,63, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali come specificato in motivazione;

2) condanna i resistenti in solido alla rifusione in favore dei ricorrenti delle spese di lite, che liquida in € 1.200,00 per spese, € 2.131,00 per diritti ed € 4.445,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA sul dovuto, con attribuzione ai procuratori antistatari;

3) pone a carico definitivo delle resistenti le spese di CTU, come liquidate in corso di giudizio.

Così deciso a Napoli il 19.3.2012

IL GIUDICE ESTENSORE

Il Funzionario Giudiziario

Callozza Enrico

IL PRESIDENTE

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

il 19.3.2012

IL DIRIGENTE DELL'INTELLERIA

(ENRICO CALLOZZA)

S. 2278/13 T.A.

R.G. 42/10
Proc. 261/13
Rep. 3121/13
Rel. Pica
Ogg. Risarcimento danni.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE
PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI NAPOLI

composto dai magistrati:

dott. Maurizio Gallo

Presidente

dott. Leonardo Pica

Giudice delegato

dott. ing. Pietro E. De Felice

Giudice tecnico

riunito in camera di consiglio ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

nella causa civile n. 42/2010 R.G., avente ad oggetto: "Risarcimento danni", passata in decisione all'udienza collegiale del 15.4.2013 e vertente

T R A

Novelli Antonio (C.F. NVLNTN46D23F912S), Memoli Felice (C.F. MMLFJ.C46M14F913S), Novelli Anna (C.F. NVLNNA72T43F912Y), tutti rappresentati e difesi dagli avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano del foro di Nocera Inferiore, giusta procura a margine del ricorso, e con questi elettivamente domiciliati in Napoli via del Parco Margherita n. 33 presso lo studio dell'avv. Gabriele Giglio

- RICORRENTI -

E

Regione Campania, in persona del presidente della giunta regionale, rappresentata e difesa dall'avv. Anna Carbone, con la quale domicilia in Napoli, via S. Lucia n. 81, giusta procura generale alle liti per notar Cimmino

E

Consorzio di Bonifica Integrale - Comprensorio Sarno (C.F. 80009650653), in persona del legale rapp.te pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Lucia Sirica, giusta procura a margine della comparsa di costituzione e risposta, elettivamente domiciliato presso il suo studio in Sarno (SA) alla via Ticino n. 10

- RESISTENTI -

CONCLUSIONI

All'udienza del 25.10.2012 le parti presenti hanno reso le conclusioni meglio trascritte a verbale e, sinteticamente:



controversia (scaglione fino a € 25.000,00), applicando il valore minimo di liquidazione delle quattro fasi (di studio, introduttiva, istruttoria, decisoria), tenuto conto della natura e complessità della stessa, del numero e dell'importanza e complessità delle questioni trattate, nonché del pregio dell'opera prestata, dei risultati del giudizio e dei vantaggi, anche non patrimoniali, conseguiti dai clienti, aumentato del 50% trattandosi di difesa di più persone e di causa promossa contro più parti, in conformità del Regolamento del 20.7.2012 n. 140 recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolamentate vigilate dal Ministero della giustizia, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012 n. 27, dichiarato espressamente applicabile alle liquidazioni successive alla sua entrata in vigore. Spese di CTU, come liquidate in corso di giudizio, a carico dei resistenti.

P.Q.M.

Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, pronunciando sulle domande proposte da Novelli Antonio, Memoli Felice, Novelli Anna nei confronti della Regione Campania e del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, disattesa ogni ulteriore eccezione, deduzione ed istanza, così provvede:

1) accoglie la domanda e, per l'effetto, condanna la Regione Campania ed il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento della somma di € 15.803,52 in favore dei ricorrenti, versando a ciascuno quanto di ragione, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali come specificato in motivazione;

2) condanna i resistenti in solido alla rifusione in favore dei ricorrenti delle spese di lite, che liquida complessivamente in € 528,86 per spese ed in € 1.692,00 per competenze (valore minimo di liquidazione delle quattro fasi: di studio, introduttiva, istruttoria, decisoria, aumentato del 50% trattandosi di difesa di più persone e di causa promossa contro più parti), oltre IVA e CPA come per legge, con attribuzione ai procuratori antistatari; pone a carico definitivo dei resistenti le spese di CTU, come liquidate in corso di giudizio.

Così deciso a Napoli il 20.5.2013

IL GIUDICE PENSORSO

IL PRESIDENTE

CORTE

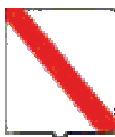
4/6/2013

IL CAPO

Assessore

Assessore Cosenza Edoardo

Assessore Giancane Gaetano



Area

Settore

15

10

8

1,2

53

55

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 22/10/2013

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n.107/12 del 16/07/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Santoriello Vincenza c/la Regione Campania, il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno. Prat. Adv.ra n. 5913/10. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 7.056,95. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	ASSENTE
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	
4)	"	Gaetano	GIANCANE	
5)	"	Fulvio	MARTUSCIELLO	
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	
8)	"	Daniela	NUGNES	
9)	"	Giovanni	ROMANO	
10)	"	Ermanno	RUSSO	ASSENTE
11)	"	Pasquale	SOMMESE	
12)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

PREMESSO:

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 08/10/2010 alla Regione Campania e il 12/10/2010 al Consorzio e rinotificato il 24/02/2011 e il 25/02/2011 alla Regione Campania, Santoriello Vincenzo, rappresentata e difesa dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, conveniva in giudizio davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della tracimazione delle acque e della rottura della sponda destra del torrente Solofrana, nella parte in cui lo stesso attraversa via Palmeto e via Guerrasio, avvenuta in data 06/10/2007;
- b. che con sentenza n. 107/12 del 16/07/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta da Santoriello Vincenzo, ha condannato la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento in favore del ricorrente della somma di € 2.400,00 oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (06/10/2007) fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite nella misura di € 118,00 per spese, € 1.131,00 per diritti, € 1.645,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA, CPA sul dovuto, con attribuzione ai procuratori antistatari;
- c. che la sentenza è stata depositata in cancelleria il 02/10/2012;
- d. che il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo il testo integrale della citata sentenza con nota n. prot. 2013.0175311 del 11/03/2013, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- e. che il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota n. prot. 2013.0206679 del 21/03/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Provinciale Genio Civile di Salerno, per predisporre gli atti relativi al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- f. che il Settore Provinciale Genio Civile di Salerno con nota prot. n.2013.0438647 del 19/06/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano di documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;
- g. che non essendo pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno nessuna risposta alla richiesta inoltrata, si procederà alla liquidazione delle somme come liquidate in sentenza, omettendo l'inserimento delle ulteriori spese richieste con la nota prot. n. 2013.0438647 del 19/06/2013 ai ricorrenti, per le quali non sono disponibili i dati richiesti;

RILEVATO

- a. che l'importo del danno ammonta a complessivi € 3.008,97 di cui per € 2.400,00 sorta capitale, € 608,97 per rivalutazione monetaria e interessi al tasso legale fino all'effettivo saldo così come liquidato in sentenza;
- b. che le spese di lite così come liquidate nella sentenza n.107/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli da attribuire ai procuratori antistatari, ammontano complessivamente ad € 4.047,98, di cui: € 118,00 per spese come liquidati in sentenza, € 1.131,00 per diritti e € 1.645,00 per onorari, € 347,00 per rimborso spese generali (12,5%) ed € 124,92 per C.P.A. (4%) € 682,06 per IVA;
- c. che la somma di tale debito ammonta a complessivi € 7.056,95 come di seguito ripartita:

- Sig. Santoriello Vincenzo	€ 3.008,97
- avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano	€ 4.047,98
- d. che tale debito, complessivamente pari ad € 7.056,95 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza 107/12 del 16/07/2012 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006.

CONSIDERATO:

- BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 14 Dicembre 2015 PARTE I Atti della Regione
- a. azione della somma da pagare di € 7.056,95 in esecuzione della sentenza 107/12 del A.P. di Napoli occorre attivare la procedura di limità del debito fuori bilancio fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale - Comprensorio Sarno, condebitore in solido;
- b. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- d. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- e. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013) con L.R. n.5 del 6/5/2013, pubblicata sul BURC n. 24 del 7 Maggio 2013;
- f. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2015 con L.R. n. 6 del 6/05/2013, pubblicata sul BURC n. 24 del 7 Maggio 2013;
- g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 03/06/2013 pubblicata sul BURC n. 34 del 21/06/2013, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015;
- h. che nel succitato bilancio 2013 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- i. che nel succitato bilancio 2013 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
- j. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
- k. che l'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013, sostituendo il comma 5 dell'art.47 della L.R. n.7/02, aggiunto con l'art.22 della L.R. 1/2008, ha disposto che le proposte della Giunta regionale di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale il quale deve necessariamente assumere le determinazioni di competenza, entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte saranno inserite nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

RITENUTO:

- a. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 7.056,95 come di seguito ripartito, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale - Comprensorio Sarno, condebitore in solido;
- Sig. Santoriello Vincenza € 3.008,97
- avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano € 4.047,98
- b. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 7.056,95, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	109	1.09.99.01.000	06.2	4	1.09.01

- BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
- Atti di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- PARTE I Atti della Regione
- n. 75 del 14 Dicembre 2015
- c. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 7.056,95 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
 - e. di voler demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 7.056,95 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
 - f. che, allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;
 - g. di voler demandare, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, condebitore in solido, al Settore Contenzioso Civile e Penale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile;

PRECISATO CHE:

- a. con Determina Dirigenziale n. 22 del 28/03/2013, da una prima disamina constatata la sussistenza di numerosissimi procedimenti pendenti per i quali occorre proporre deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio, il Dirigente p.t., nell'immediatezza dell'assunzione di funzioni, ha costituito specifico gruppo di lavoro per il censimento di tali procedimenti e la celere predisposizione degli atti di competenza, tra cui il presente;
- b. il Responsabile del Procedimento, Ing. Salvatore Iozzino, ha istruito gli atti come dalle schede di rilevazione di partita debitoria n. 1 e 2 del, acquisite rispettivamente al protocollo nr. 0603175 e 0603192 in data 02/09/2013;

VISTO:

- a. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013;
- c. la Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;
- d. la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013;
- e. la sentenza n. 107/12 del 16/07/2012 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- f. la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

- 1 Di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 107/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli la somma complessiva di € 7.056,95 (Settemilacinquantasei/95) come di seguito ripartita:
 - Sig. Santoriello Vincenzo € 3.008,97
 - avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano € 4.047,98
- 2 Di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria n. 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3 Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio, afferente i capitoli di spesa di seguito riportati:
 - 3.1 capitolo 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 7.056,95;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	109	1.09.99.01.000	06.2	4	1.09.01

- 4 di demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 7.056,95 (Settemilacinquantasei/95) da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- 5 di prendere atto che non essendo pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno nessuna risposta alla richiesta inoltrata con prot. n. 2013.0438647 del 19/06/2013, si procederà alla liquidazione delle somme come liquidate in sentenza, omettendo l'inserimento delle ulteriori spese richieste con le citate note ai ricorrenti, per le quali non sono disponibili i dati richiesti per cui la somma totale di € 7.056,95 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili
- 6 di chiedere, a seguito dell'avvenuta liquidazione, la restituzione della quota parte (50%) dovuta dal Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, condebitore in solido, ai sensi dell'art. 1299 c.c.,
- 7 di voler demandare, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, al Settore Contenzioso Civile e Penale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile;
- 8 di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 8.1 Dipartimento delle Politiche Territoriali, Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
 - 8.2 alle seguenti Aree Generali di Coordinamento della Giunta Regionale della Campania:
 - 8.2.1 Bilancio, Ragioneria e Tributi;
 - 8.2.2 Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni;
 - 8.2.3 Avvocatura;
 - 8.3 ai seguenti Settori Regionali:
 - 8.3.1 Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale;
 - 8.3.2 Gestione della Entrata e della Spesa;
 - 8.3.3 Contenzioso Civile e Penale e Contenzioso Amministrativo e Tributario per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
 - 8.3.4 Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - 8.4 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29 L.R. n.7/2002;
 - 8.5 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria);
 - 8.6 al Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	444	del	22/10/2013	AREA 15 8 53 55	SETTORE 10 1,2	SERVIZIO 1
------------------	-----	-----	------------	-----------------------------	----------------------	---------------

OGGETTO :

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n.107/12 del 16/07/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Santoriello Vincenza c/la Regione Campania, il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno. Prat. Avv.ra n. 5913/10. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 7.056,95. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE 1 ASSESSORE 1		Assessore Cosenza Edoardo Assessore Giancane Gaetano		
DIRIGENTE SETTORE		Ing. Rampino Celestino Dr. Rosati Bruno Dr.ssa Salerno Maria		
IL COORDINATORE AREA		Dr. Giulivo Italo Dr. Ferrara Mauro (ad interim) Dr. Mautone Dr. Varriale		

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	22/10/2013	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA 22/10/2013

ALLE SEGUENTI AREE E SETTORI GENERALI DI COORDINAMENTO:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

**Giunta Regionale della Campania****Decreto****Dipartimento:****Dipartimento delle Politiche Territoriali**

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
307	15/05/2014	53	8	13

Oggetto:

D.G.R. n. 444 del 22/10/2013 - Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. n.107/12 del 16/07/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Santoriello Vincenza c/Regione Campania + 1 . Prat. Avv.ra n. 5913/10. Vincolo delle somme e pagamento della spesa per euro 7.056,95 - capitolo 160 - codice di bilancio 1.09.01 - codice gestionale 1913.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : A12191F94979D5A17DE295F82FD289A33DD472DF

Allegato nr. 1 : 2917E9151277548B5FB3B7A2BBA0233E8CD5A0FD

Allegato nr. 2 : 55AA513B30C43B3D83205A575F30B2488E571B0E

Allegato nr. 3 : 7E02BA205B7FCDFADD5E011FB9140C247BA5A726

Allegato nr. 4 : 846A61DA0B929621CEFB71F892CF6079D32A95E3

Frontespizio Allegato : 67CEB272AE6707B3C16638967F03008A22E4FBB5

**Giunta Regionale della Campania****DECRETO DIRIGENZIALE**

DIPARTIMENTO

Dipartimento delle Politiche Territoriali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO**Dr. Giulivo Italo**DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA
DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE**Dott. Franza Biagio**

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
307	15/05/2014	53	8	13	0

Oggetto:

D.G.R. n. 444 del 22/10/2013 - Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. n.107/12 del 16/07/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Santoriello Vincenzo c/Regione Campania + 1 . Prat. Avv.ra n. 5913/10. Vincolo delle somme e pagamento della spesa per euro 7.056,95 - capitolo 160 - codice di bilancio 1.09.01 - codice gestionale 1913.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 08/10/2010 alla Regione Campania e il 12/10/2010 al Consorzio e rinotificato il 24/02/2011 e il 25/02/2011 alla Regione Campania, Santoriello Vincenzo, rappresentata e difesa dagli avv.ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano, conveniva in giudizio davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della tracimazione delle acque e della rottura della sponda destra del torrente Solofrana, nella parte in cui lo stesso attraversa via Palmeto e via Guerrasio, avvenuta in data 06/10/2007;
- b. che con sentenza n. 107/12 del 16/07/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta da Santoriello Vincenzo, ha condannato la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento in favore del ricorrente della somma di € 2.400,00 oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (06/10/2007) fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite nella misura di € 118,00 per spese, € 1.131,00 per diritti, € 1.645,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA, CPA sul dovuto, con attribuzione ai procuratori antistatari;
- c. che la sentenza è stata depositata in cancelleria il 02/10/2012;
- d. che il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo il testo integrale della citata sentenza con nota n. prot. 2013.0175311 del 11/03/2013, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- e. che il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota n. prot. 2013.0206679 del 21/03/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Provinciale Genio Civile di Salerno, per predisporre gli atti relativi al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- f. che il Settore Provinciale Genio Civile di Salerno con nota prot. n.2013.0438647 del 19/06/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avv. Gaetano Ciano e Giovanni Pagano di documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;
- g. che non essendo pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno nessuna risposta alla richiesta inoltrata, si è proceduto al riconoscimento del debito fuori bilancio sulla base delle somme come liquidate in sentenza, omettendo l'inserimento delle ulteriori spese richieste con la nota prot. n. 2013.0438647 del 19/06/2013 ai ricorrenti, per le quali non erano disponibili i dati richiesti;

RILEVATO:

- h. che l'importo del danno ammonta a complessivi € 3.008,97 di cui per € 2.400,00 sorta capitale, € 608,97 per rivalutazione monetaria e interessi al tasso legale fino all'effettivo saldo così come liquidato in sentenza;
- i. che le spese di lite così come liquidate nella sentenza n.107/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli da attribuire ai procuratori antistatari, ammontano complessivamente ad € 4.047,98, di cui: € 118,00 per spese come liquidati in sentenza, € 1.131,00 per diritti e € 1.645,00 per onorari, € 347,00 per rimborso spese generali (12,5%) ed € 124,92 per C.P.A. (4%) € 682,06 per IVA al 21%;
- j. che tale debito, complessivamente pari ad € 7.056,95 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza 107/12 del 16/07/2012 è privo del

relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un “*debito fuori bilancio*” così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

- k. che con nota acquisita al protocollo regionale con n. 297905 del 30/04/2014 gli avvocati Ciano e Pagano hanno documentato le spese di registrazione pari ad € 197,24 con il modello F23, hanno trasmesso le fatture per la liquidazione delle spese di lite nn. 5 e 8 del 29/04/2014 e la liberatoria della sig.ra Santoriello Vincenza, la quale, non disponendo di un conto corrente personale per il versamento delle somme a lei dovute ha autorizzato l'accredito delle stesse sul c/c intestato all'avvocato Gaetano Ciano;
- l. che con successiva nota n. prot. 308192 del 06/05/2014 gli avvocati Ciano e Pagano hanno comunicato di aver iscritto a ruolo 2 atti di pignoramento per la liquidazione delle somme di cui è condanna per la sentenza n. 107/12 del 16/07/2012, sostenendo spese pari ad € 400,00 dovute per l'iscrizione a ruolo e si sono contestualmente impegnati a sospendere la procedura esecutiva fino al 30/07/2014 e dietro successivo pagamento delle spese sostenute, pari ad € 400,00 per l'iscrizione a ruolo della procedura esecutiva da documentare e ad € 197,24 per la registrazione della sentenza, dichiarando di effettuare poi espressa rinuncia alla procedura esecutiva non appena avverrà il pagamento della quota capitale alla propria assistita, sig.ra Santoriello di € 3.008,97 e delle competenze a loro spettanti per spese di lite, pari ad € 4.080,46, a meno della differenza dovuta dal passaggio dell'IVA dal 21% all'attuale 22% (totale da liquidare con il presente decreto € 4.047,98);

CONSIDERATO:

- m. che per la regolarizzazione della somme da pagare in esecuzione della sentenza n. 107/12 del T.R.A.P. di Napoli è stata attivata la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- n. che la Giunta Regionale della Campania ha approvato la deliberazione n. 444 del 22/10/2013, che disponeva al fine del riconoscimento del debito fuori bilancio, di cui alla sentenza n. 107/12 del T.R.A.P. di Napoli, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013 per un importo pari ad € 7.056,95;
- o. che il Consiglio Regionale della Campania si è espresso ai sensi dell'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013 e, nella seduta tenutasi in data 12/12/2013, ha approvato, a maggioranza, la delibera di Giunta n. 444 del 22/10/2013;
- p. che l'attestato di approvazione del suddetto iter amministrativo, registrato al n. 295/24 è stato pubblicato sul BURC n. 1 del 07/01/2014;
- q. che nel corso dell'esercizio 2013 non è stato possibile impegnare e liquidare la somma di € 7.056,95 al ricorrente e ai procuratori antistatari, ciascuno per la parte di competenza, in quanto l'attestato di approvazione della DGR 444/2013 è stato pubblicato sul BURC n. 1 del 07/01/2014;
- r. che l'IVA nelle fatture presentate dagli avv. Ciano e Pagano n. 8 e n. 5 del 29/04/2014 è calcolata al 22% come per legge, mentre nella DGR 444 del 2013 l'IVA è stata calcolata all'aliquota vigente al momento della proposta, ovvero al 21%;
- s. che conseguenzialmente la somma da impegnare e liquidare con il presente decreto a favore degli avv. Ciano e Pagano ai sensi della succitata deliberazione non tiene conto dell'aumento dell'1% dell'IVA e risulta inferiore al totale delle fatture presentate dagli avvocati;
- t. che la maggiore IVA è dovuta per legge e che nella succitata DGR 444 del 22/10/2013 è espressamente previsto che le somme per le quali si è chiesto il riconoscimento del debito rappresentano “una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili”;
- u. che si possa procedere al pagamento delle fatture nn. 5/2014 e 8/2014 presentate dagli avv. Ciano e Pagano fino a concorrenza della relativa somma per spese di lite riconosciuta con la DGR 444/2013, (complessivamente € 4.047,98 e ciascuno per la metà pari ad € 2.023,99)

rimandando a successivo atto l'impegno e la liquidazione dell'ulteriore 1% di IVA pari ad € 32,48 per la differenza dell'imposta sul valore aggiunto calcolata sulle competenze degli avvocati al momento della redazione della D.G.R. n. 444/13 (IVA al 21%) e l'IVA calcolata nelle fatture nn. 5/2014 e 8/2014 (IVA al 22%);

- v. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014 – 2016 con L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
- w. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2014 della Regione Campania (Legge di stabilità Regionale 2014) con L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
- x. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 01/04/2014 pubblicata sul BURC n. 22 del 04 aprile 2014 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- y. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato “Pagamento debiti fuori bilancio”, la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- z. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08”, la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- aa. che in funzione del nuovo assetto della struttura amministrativa regionale, la D.G.R.C. n. 493/2013 ha attribuito alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovi uffici e, pertanto, la gestione dei capitoli 124 e 160 è, rispettivamente, affidata alla Direzione generale per le risorse finanziarie e alla Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile;
- bb. che il debito di € 7.056,95 è certo liquido ed esigibile e la relativa liquidazione è indifferibile ed urgente in quanto originatosi a seguito di sentenza esecutiva n. 107/2012 del T.R.A.P. di Napoli, e pertanto il mancato pagamento potrebbe causare danno certo e grave all'Ente, dovuto alla prosecuzione della procedura esecutiva in atto;

RITENUTO

- cc. che allo scopo di evitare ulteriori spese connesse alla procedura esecutiva in atto e vista la dichiarazione degli avvocati di impegno a sospendere tale procedura fino al 30/07/2014 e a rinunciarvi espressamente ad avvenuto pagamento delle somme riconosciute con DGR 444/2013, si debba procedere all'impegno e alla liquidazione della somma di € 7.056,95 in esecuzione della DGR 444 del 22/10/2013 di cui € 3.008,97 a favore della sig.ra Santoriello Vincenza per sorta capitale, rivalutazione ed interessi, ed € 4.047,98 di cui € 624,60 per ritenuta fiscale a favore dei procuratori antistatari avv. Ciancio Gaetano e Pagano Giovanni per spese di lite, come da fatture nn. 5/2014 e 8/2014 fino a concorrenza della somma riconosciuta con DGR 444/2013, ciascuno per la metà;
- dd. che è possibile far fronte all'impegno e alla liquidazione della spesa succitata di € 7.056,95 sul capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08” del bilancio regionale 2014;
- ee. che poiché nella succitata DGR 444 del 22/10/2013 è espressamente previsto che le somme per le quali si è chiesto il riconoscimento del debito rappresentano *“una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili”*, debba rinviarsi a successivi adempimenti di questa UOD l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciancio e Pagano delle ulteriori somme dovute, pari complessivamente ad € 629,72 per il rimborso delle spese di registrazione di € 197,24, delle spese di iscrizione a ruolo delle procedure esecutive pari

ad € 400,00 e dell'ulteriore 1% di IVA dovuto per il passaggio dell'IVA dal 21% al 22%, pari ad € 32,48;

VISTI

- a. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale n. 3 del 16 gennaio 2014;
- c. la Legge Regionale n. 4 del 16 gennaio 2014 ;
- d. la DGR n. 3 del 23/01/2014;
- e. la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
- f. la sentenza n. 107/2012 del 16/07/2012 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- g. la D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
- h. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- i. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- j. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
- k. la D.G.R. n. 444 del 22/10/2013;
- l. l'attestato di approvazione n. 295/24 del Consiglio Regionale della Campania degli atti amministrativi relativi al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 107/12 del TRAP di Napoli;
- m. la dichiarazione degli avvocati Ciancio e Pagano di sospensione fino al 30/07/2014 delle procedure esecutive in atto, di cui alla nota n. prot. 308192 del 06/05/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dalla stessa,

DECRETA

Per le motivazioni su esposte, che qui si intendono integralmente riportate e in considerazione che trattasi di debito certo, liquido ed esigibile, la cui liquidazione è indifferibile ed urgente in quanto originatosi a seguito della sentenza esecutiva n. 107/2012 del 16/07/2012 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, e il cui mancato pagamento potrebbe causare danno certo e grave all'Ente dovuto alla prosecuzione della procedura esecutiva in atto e vista la dichiarazione degli avvocati di impegno a sospendere tale procedura fino al 30/07/2014 e a rinunciarvi espressamente ad avvenuto pagamento:

1. di impegnare e liquidare la somma complessiva di euro € 7.056,95 sul capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all’art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08” del bilancio regionale 2014, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 444/2013 - codice di bilancio 1.09.01 - codice gestione 1913, come di seguito specificata:
 - 1.1. € 3.008,97 di cui € 2.400,00 per sorta capitale e € 608,97 per rivalutazione monetaria ed interessi legali in favore della sig.ra Santoriello Vincenza (c.f. SNTVCN30C41C361F) nata il 01/03/30 a Cava de' Tirreni (SA) e residente in Castel San Giorgio alla via Guerrasio n. 143;
 - 1.2. € 2.023,99 per spese di lite, di cui € 312,30 per ritenuta fiscale a favore del procuratore legale antistatario avv.to Ciancio Gaetano (c.f. CNCGTN66L30H431A) con studio in Roccapiemonte (SA) Corso Giovanni Pagano n. 20 in riferimento alla fattura n. 5 del 29/04/2014, fino a concorrenza della somma riconosciuta con DGR 444/2013;
 - 1.3. € 2.023,99 per spese di lite, di cui € 312,30 per ritenuta fiscale a favore del procuratore legale antistatario avv.to Pagano Giovanni (c.f. PGNGNN65H26H431L) con studio in Roccapiemonte (SA) via s. Maria delle grazie n. 78 in riferimento alla fattura n. 8 del 29/04/2014, fino a concorrenza della somma riconosciuta con DGR 444/2013;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran- sazioni della UE	SIOPE bilancio
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	06.2	4	1.09.01

2. di autorizzare la Direzione generale per le risorse finanziarie, in esecuzione della D.G.R n. 444/2013, al pagamento della somma complessiva di euro € 7.056,95 come di seguito specificata:
 - 2.1. € 3.008,97 in favore della sig.ra Santoriello Vincenza (c.f. SNTVCN30C41C361F) nata il 1/03/30 a Cava de' Tirreni (SA) e residente in Castel San Giorgio alla via Guerrasio n. 143 tramite bonifico bancario su c/c acceso presso la banca CARIME intestato all'Avv. Gaetano Ciano codice IBAN IT05X0306776390000000010355 come da comunicazione acquisita agli atti con nota n. prot. 297905 del 30/04/2014;
 - 2.2. € 2.023,99 per spese di lite, di cui € 312,30 per ritenuta fiscale a favore del procuratore legale antistatario avv.to Ciano Gaetano (c.f. CNCGTN66L30H431A) con studio in Roccapiemonte (SA) Corso Giovanni Pagano n. 20, tramite bonifico bancario su c/c acceso presso la banca CARIME di Roccapiemonte codice IBAN IT05X0306776390000000010355;
 - 2.3. € 2.023,99 per spese di lite, di cui € 312,30 per ritenuta fiscale a favore del procuratore legale antistatario avv.to Pagano Giovanni (c.f. PGNGNN65H26H431L) con studio in Roccapiemonte (SA) via s. Maria delle Grazie n. 78, tramite bonifico bancario su c/c acceso presso la Banca della Campania di Roccapiemonte codice IBAN IT31A0539276390000001067197;
3. di rinviare a successivi adempimenti di questa UOD l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciano e Pagano delle ulteriori somme dovute pari complessivamente ad € 629,72 per il rimborso delle spese di registrazione di € 197,24, delle spese di iscrizione e ruolo delle procedure esecutive pari ad € 400,00 e dell'ulteriore 1% di IVA dovuta per il passaggio dell'IVA dal 21% al 22% pari ad € 32,48, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 444 del 2013;
4. di chiedere, a seguito dell'avvenuta liquidazione, la restituzione della quota parte (50%) dovuta dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido, ai sensi dell'art. 1299 c.c.;
5. di voler demandare all'Avvocatura regionale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;
6. di dichiarare che il presente decreto non è soggetto agli obblighi di pubblicità ai sensi del D. Lgs.vo n.33/2013 artt. 26 e 27
7. di inviare il presente decreto al Tesoriere Regionale allo scopo di evitare duplicazioni di pagamento connessi all'eventuale prosecuzione della procedura esecutiva in atto;
8. di inviare il presente decreto agli avvocati Gaetano Ciano e Giovanni Pagano;
9. di inviare il presente Decreto per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 9.1. alla Direzione Generali della Giunta Regionale della Campania per le Risorse finanziarie;
 - 9.2. alle seguenti UOD della Giunta Regionale della Campania :
 - 9.2.1. Bilancio Annuale e Pluriennale di previsione;
 - 9.2.2. Gestione delle spese regionali;
 - 9.3. all' Ufficio Speciale dell'Avvocatura regionale;
 - 9.4. al BURC, per la pubblicazione;
 - 9.5. al Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno;
 - 9.6. alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c.5 legge 289/2002 (Legge finanziaria).

Il Dirigente della UOD
Geom. Biagio Franza



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO

Dipartimento delle Politiche Territoriali

CAPO DIPARTIMENTO

Dr.Mautone

DIRETTORE GENERALE

Dr. Giulivo Italo

DIRIGENTE U.O.D.

Geom. Biagio Franza

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Geom. Vittorio Bartoli

Dipart.	53	Dir. Gen.	8
---------	----	-----------	---

OGGETTO

D.G.R. n. 444 del 22/10/2013 - Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. n.107/12 del 16/07/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Santoriello Vincenza c/Regione Campania + 1 . Prat. Avv.ra n. 5913/10. Vincolo delle somme e pagamento della spesa per euro 7.056,95 - capitolo 160 - codice di bilancio 1.09.01 - codice gestionale 1913.



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2014	160	1	8	1	110	1.10.05.04.000	06.2	1.09.01	0	4	7.056,95	624,60

TOTALE	7.056,95	624,60
--------	----------	--------

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Dirigente della UOD
Geom. Biagio Franza



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO

Dipartimento delle Politiche Territoriali

CAPO DIPARTIMENTO

Dr.Mautone

DIRETTORE GENERALE

Dr. Giulivo Italo

DIRIGENTE UOD

Geom. Biagio Franza

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Geom. Vittorio Bartoli

DIPART.	53	DIR.GEN.	8
---------	----	----------	---

OGGETTO

D.G.R. n. 444 del 22/10/2013 - Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. n.107/12 del 16/07/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Santoriello Vincenza c/Regione Campania + 1 . Prat. Avv.ra n. 5913/10. Vincolo delle somme e pagamento della spesa per euro 7.056,95 - capitolo 160 - codice di bilancio 1.09.01 - codice gestionale 1913.

**Giunta Regionale della Campania**

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SANTORIELLO VINCENZA	SNTVCN30C41C361F		VIA LUIGI GUERRASIO N. 143	CASTEL SAN GIORGIO	3.008,97	,00
CIANCIO GAETANO	CNCGTN66L30H431A		VIA C. PAGANO, 20	ROCCAPIEMONTE	2.023,99	312,30
PAGANO GIOVANNI	PGNGNN65H26H431L		VIA M. DELLE GRAZIE, 78	ROCCAPIEMONTE	2.023,99	312,30

TOTALI	7.056,95	624,60
---------------	-----------------	---------------

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SANTORIELLO VINCENZA	<i>CC Bancario, IBAN : IT05X0306776390000000010355, acceso presso Banca CARIME di Roccapiemonte, intestato all'avv. Ciano Gaetano</i>	2014	160
CIANCIO GAETANO	<i>CC Bancario, IBAN : IT05X0306776390000000010355, acceso presso banca CARIME di Roccapiemonte</i>	2014	160
PAGANO GIOVANNI	<i>CC Bancario, IBAN : IT31A0539276390000001067197, acceso presso Banca della Campania di Roccapiemonte</i>	2014	160

Il Dirigente della UOD
Geom. Biagio Franza

Assessore

Assessore Cosenza Edoardo

Assessore Giancane Gaetano



Dipartim.

Direzione G.

53
55

8
13

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 11/07/2014

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Pecoraro Gerardo +6 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 335/09. Riconoscimento debito fuori bilancio

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	ASSENTE
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	ASSENTE
4)	"	Bianca Maria	D'ANGELO	
5)	"	Gaetano	GIANCANE	ASSENTE
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	
8)	"	Daniela	NUGNES	
9)	"	Giovanni	ROMANO	
10)	"	Ermanno	RUSSO	
11)	"	Pasquale	SOMMESE	
12)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

PREMESSO:

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/12/2008, i sigg. Pecoraro Gerardo, Milite Eugenio, Milite Ovidio, Milite Pasquale, Milite Emma, Milito Giovanni e Milito Enrico rappresentati e difesi dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni ai beni mobili e immobili, siti nei fondi di proprietà, a seguito delle forti piogge che, in data 06/10/2007, hanno causato la tracimazione e rottura della sponda destra del torrente Solofrana in Castel San Giorgio, località Palmeto;
- b. che con sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta dai sigg. Pecoraro Gerardo, Milite Eugenio, Milite Ovidio, Milite Pasquale, Milite Emma, Milito Giovanni e Milito Enrico ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 157.251,62 di cui € 8.257,00 in favore di Pecoraro Gerardo, € 58.324,40 in favore di Milite Eugenio, € 20.666,01 in favore di Milite Ovidio, € 18.298,80 in favore di Milite Pasquale, € 17.043,80 in favore di Milite Emma, € 18.110,98 in favore di Milito Giovanni, € 16.550,63 in favore di Milito Enrico, oltre rivalutazione monetaria dal 06/10/2007 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 7.876,00, di cui € 2.131,00 per diritti, € 4.445,00 per onorario, € 1.200,00 per spese oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione agli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, dichiaratisi antistatari;
- c. che il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 2012.0662545 del 10/09/2012 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza;
- d. che il Settore Genio Civile di Salerno con nota prot. n.2012.0288391 del 23/04/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;
- e. che con nota pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 370197 del 24/05/2013 e che si allega alla presente, gli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano hanno quantificato le spese di CTU e di registrazione della sentenza, nonché le spese legali con distrazione di queste ultime a favore dei procuratori medesimi;
- f. che con nota n. prot. 196596 del 19/03/2014 inviata via pec il 20/03/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile ha rimodulato le spese successive chieste dagli avvocati e ha nuovamente richiesto le coordinate bancarie dei ricorrenti al fine dei successivi pagamenti, avvertendo che in caso di mancata risposta entro 15 giorni dalla ricezione della nota stessa, la spesa sarebbe stata calcolata nella proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio così come indicato nella nota;
- g. che al 21/04/2014 non è pervenuto alcun riscontro alla nota citata e pertanto le spese saranno calcolate così come indicate nella stessa, tranne per il calcolo degli interessi legali, aggiornato al 20/04/2014;

RILEVATO

- h. che l'importo del danno ammonta a complessivi € 197.806,32 di cui € 157.251,62 per sorta capitale, € 32.295,35 per rivalutazione ed interessi dalla data dell'evento sino alla data della sentenza ed € 8.259,35 per interessi nella misura legale sino al 20/04/2014;
- i. che l'importo delle spese CTU versate dai ricorrenti ammontano ad € 8.829,56, come risulta dalla fattura n.25/11 del 12/2011 allegata alla nota inviata dagli avvocati;
- j. che le spese di registrazione della sentenza, versate interamente dal ricorrente Milite Eugenio, ammontano complessivamente ad € 5.372,61 come da copia del MOD. F23 allegato alla nota inviata dagli avvocati;
- k. che le spese di lite così come liquidate nella sentenza n.59/12 del 19/03/2012 del T.R.A.P. di Napoli, comunicate dagli avvocati nella nota prot. n. 370197 del 24/05/2013 e rimodulate con la nota n. prot. da rimborsare ai procuratori antistatari, ammontano nella misura di complessive € 10.686,58, di cui € 1.300,00 per esborsi di cui € 100,00 per spese di notifica, € 2.131,00 per diritti, € 4.445,00 per onorario, € 822,00 per rimborso spese generali (12,5%), € 295,92 per C.P.A. (4%), € 1.692,66 per IVA come per legge, con attribuzione agli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, dichiaratosi antistatari;

- I. **BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA** complessivamente pari ad € 222.695,07 per le sue caratteristiche costitutive, cioè dell'emanazione da parte dell'autorità giurisdizionale delle Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- m. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 222.695,07 in esecuzione della sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido;
- n. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- o. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- p. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- q. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania (Legge di stabilità Regionale 2014) con L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
- r. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014 – 2016 con L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
- s. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 01/04/2014 pubblicata sul BURC n. 22 del 04 aprile 2014 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- t. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- u. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "**Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08**", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- v. che in funzione del nuovo assetto della struttura amministrativa regionale, la D.G.R.C. n. 493/2013 ha attribuito alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 corrispondenti alle funzioni trasitate nei nuovi uffici e, pertanto, la gestione dei capitoli 124 e 160 è, rispettivamente, affidata alla Direzione generale per le risorse finanziarie e alla Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile;
- w. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
- x. che l'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013, sostituendo il comma 5 dell'art.47 della L.R. n.7/02, aggiunto con l'art.22 della L.R. 1/2008, ha disposto che le proposte della Giunta regionale di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale il quale deve necessariamente assumere le determinazioni di competenza, entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte saranno inserite nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

RITENUTO:

- y. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 222.695,07 come di seguito ripartito, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido :

▲ Sig. Pecoraro Gerardo	€ 11.647,82
▲ Sig. Milite Eugenio	€ 80.000,06
▲ Sig. Milite Ovidio	€ 27.257,08
▲ Sig. Milite Pasquale	€ 24.279,38

- ▲ Sig. Milito Enrico
▲ Avv.ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano

- z. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all’art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell’A.G.C. 15” di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 222.695,07, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	06.2	4	1.09.01

- aa. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all’art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- bb. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell’art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell’importo di € 222.695,07 appartenente alla categoria dei “debiti fuori bilancio”;
- cc. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53 08) il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 222.695,07 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- dd. di voler demandare all’Avvocatura regionale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall’Ente Consortile, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;
- ee. che allo scopo di evitare all’Ente ulteriore aggravio di spesa per l’effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

PRECISATO CHE:

- ff. che alla presente deliberazione sono allegate due schede debitorie che ne costituiscono parte integrante;

VISTO:

- a. a Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale n. 3 del 16/01/2014;
- c. la Legge Regionale n. 4 del 16/01/2014;
- d. la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013 ;
- e. la Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;
- f. la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014
- g. la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
- h. la sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d’Appello di Napoli;
- i. la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;
- j. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- k. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- l. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
- m. il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 del T.R.A.P. di Napoli la somma complessiva di € 222.695,07 (Duecentoventiduemilaseicentonovantacinque/07) di cui:
 - ♣ Sig. Pecoraro Gerardo € 11.647,82
 - ♣ Sig. Milite Eugenio € 80.000,06
 - ♣ Sig. Milite Ovidio € 27.257,08
 - ♣ Sig. Milite Pasquale € 24.279,38
 - ♣ Sig. ra Milite Emma € 22.700,70
 - ♣ Sig. Milito Giovanni € 24.043,10
 - ♣ Sig. Milito Enrico € 22.080,35
 - ♣ Avv. ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano € 10.686,58
2. di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria dalla n. 1 alla n. 8, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio, afferente i capitoli di spesa di seguito riportati:
 - 3.1. capitolo 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 avente la seguente denominazione “Pagamento debiti fuori bilancio” riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 222.695,07;
 - 3.2. capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente denominazione “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15” incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 222.695,07;

Titolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	06.2	4	1.09.01

4. Di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53 08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 222.695,07 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ;
5. Di prendere atto che la somma totale di € 222.695,07 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. Di chiedere, a seguito dell'avvenuta liquidazione, la restituzione della quota parte (50%) dovuta dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido, ai sensi dell'art. 1299 c.c.;
7. Di voler demandare all'Avvocatura regionale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno ;
8. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 8.1 ai seguenti Dipartimenti:
 - 8.1.1 delle Politiche Territoriali;
 - 8.1.2 delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
 - 8.2 alle seguenti Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania per:
 - 8.2.1 le Risorse finanziarie;

- 8.3
8.4
8.5
8.6
8.7
- al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
al B.U.R.C. per la pubblicazione;
al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;
alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	267	del	11/07/2014	DIPART. 53 55	DIR.GEN./DIR. STAFF DIP. 8 13	UOD/STAFF DIR.GEN. 13
------------------	-----	-----	------------	---------------------	-------------------------------------	-----------------------------

OGGETTO :

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Pecoraro Gerardo +6 c/Regione Campania + 1. Prat. Adv.ra n. 335/09. Riconoscimento debito fuori bilancio

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ¹ ASSESSORE ¹		Assessore Cosenza Edoardo Assessore Giancane Gaetano		
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		Dr. Giulivo Italo Dr. Rosati Bruno		
IL CAPO DIPARTIMENTO		Dr. Mautone Dr. Varriale		

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	11/07/2014	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA 14/07/2014

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

**Giunta Regionale della Campania****Decreto****Dipartimento:****Dipartimento delle Politiche Territoriali**

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
794	17/11/2014	53	8	0

Oggetto:

DGR 267 del 11/07/2014 - Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 del TRAP di Napoli. Giudizio: Pecoraro Gerardo +6 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 335/09. Impegno e pagamento della somma di euro 222.695,07 capitolo 160 - codice di bilancio 1.09.01 - codice gestionale 1913

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 6B653DB096F0DA33FFCF1E83144037D6CDCC7416

Allegato nr. 1 : 59E6290ABC5A78D65B0A14D38A8657E81003271A

Allegato nr. 2 : 8FC77EC0ECBA5A6AD6044BB79F0D6FDF1DD39991

Allegato nr. 3 : 6A4E69F58867880CB27D3FC23EA4939D3B399EB4

Allegato nr. 4 : 6A67CA33A6E17F7650FE24D6AA5931378624603A

Frontespizio Allegato : 54F2DEAEA771F52CDF9F3FB18585BE2A5E8D00B8

**Giunta Regionale della Campania****DECRETO DIRIGENZIALE**

DIPARTIMENTO

Dipartimento delle Politiche Territoriali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO**Dr. Giulivo Italo**DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA
DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE
GEN.**Dott. Franza Biagio**

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
794	17/11/2014	53	8	13	0

Oggetto:

DGR 267 del 11/07/2014 - Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 del TRAP di Napoli. Giudizio: Pecoraro Gerardo +6 c/Regione Campania + 1. Prat. Adv.ra n. 335/09. Impegno e pagamento della somma di euro 222.695,07 capitolo 160 - codice di bilancio 1.09.01 - codice gestionale 1913

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/12/2008, i sigg. Pecoraro Gerardo, Milite Eugenio, Milite Ovidio, Milite Pasquale, Milite Emma, Milite Giovanni e Milite Enrico rappresentati e difesi dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni ai beni mobili e immobili, siti nei fondi di proprietà, a seguito delle forti piogge che, in data 06/10/2007, hanno causato la tracimazione e rottura della sponda destra del torrente Solofrana in Castel San Giorgio, località Palmeto;
- b. che con sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. Pecoraro Gerardo, Milite Eugenio, Milite Ovidio, Milite Pasquale, Milite Emma, Milite Giovanni e Milite Enrico ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 157.251,62 di cui € 8.257,00 in favore di Pecoraro Gerardo, € 58.324,40 in favore di Milite Eugenio, € 20.666,01 in favore di Milite Ovidio, € 18.298,80 in favore di Milite Pasquale, € 17.043,80 in favore di Milite Emma, € 18.110,98 in favore di Milite Giovanni, € 16.550,63 in favore di Milite Enrico, oltre rivalutazione monetaria dal 06/10/2007 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 7.876,00, di cui € 2.131,00 per diritti, € 4.445,00 per onorario, € 1.200,00 per spese oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione agli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, dichiaratisi antistatari;
- c. che il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 2012.0662545 del 10/09/2012 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza;
- d. che il Settore Genio Civile di Salerno con nota prot. n.2012.0288391 del 23/04/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;
- e. che con nota pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 370197 del 24/05/2013 e che si allega alla presente, gli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano hanno quantificato le spese di CTU e di registrazione della sentenza, nonché le spese legali con distrazione di queste ultime a favore dei procuratori medesimi;
- f. che con nota n. prot. 196596 del 19/03/2014 inviata via pec il 20/03/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile ha rimodulato le spese successive chieste dagli avvocati e ha nuovamente richiesto le coordinate bancarie dei ricorrenti al fine dei successivi pagamenti, avvertendo che in caso di mancata risposta entro 15 giorni dalla ricezione della nota stessa, la spesa sarebbe stata calcolata nella proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio così come indicato nella nota;
- g. che al 21/04/2014 non è pervenuto alcun riscontro alla nota citata e pertanto le spese sono state calcolate così come indicate nella stessa nota, tranne per il calcolo degli interessi legali, aggiornato al 20/04/2014

RILEVATO:

- h. che l'importo del danno ammonta a complessivi € 197.806,32 di cui € 157.251,62 per sorta capitale, € 32.295,35 per rivalutazione ed interessi dalla data dell'evento sino alla data della sentenza ed € 8.259,35 per interessi nella misura legale sino al 20/04/2014;

- i. che l'importo delle spese CTU versate dai ricorrenti ammontano ad € 8.829,56, come risulta dalla fattura n.25/11 del 12/2011 allegata alla nota inviata dagli avvocati;
- j. che le spese di registrazione della sentenza, versate interamente dal ricorrente Milite Eugenio, ammontano complessivamente ad € 5.372,61 come da copia del MOD. F23 allegato alla nota inviata dagli avvocati;
- k. che le spese di lite così come liquidate nella sentenza n.59/12 del 19/03/2012 del T.R.A.P. di Napoli, comunicate dagli avvocati nella nota prot. n. 370197 del 24/05/2013 e rimodulate con la nota n. prot. da rimborsare ai procuratori antistatari, ammontano nella misura di complessive € 10.686,58, di cui € 1.300,00 per esborsi di cui € 100,00 per spese di notifica, € 2.131,00 per diritti, € 4.445,00 per onorario, € 822,00 per rimborso spese generali (12,5%), € 295,92 per C.P.A. (4%), € 1.692,66 per IVA come per legge, con attribuzione agli avvocati Gaetano Ciano e Giovanni Pagano, dichiaratosi antistatari;
- l. che tale debito, complessivamente pari ad € 222.695,07 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- m. che per la regolarizzazione della somme da pagare in esecuzione della sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 è stata attivata la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido;
- n. che la Giunta Regionale della Campania ha approvato la deliberazione n. 267 del 11/07/2014, che disponeva al fine del riconoscimento del debito fuori bilancio, di cui alla sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 del TRAP di Napoli una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013 per un importo pari ad € 222.695,07;
- o. che il Consiglio Regionale della Campania si è espresso ai sensi dell'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013 e, nella seduta tenutasi in data 07/08/2014, ha approvato, a maggioranza, la delibera di Giunta n. 267 del 11/07/2014;
- p. che l'attestato di approvazione del suddetto iter amministrativo, registrato al n. 360/30 è stato pubblicato sul BURC n. 58 del 11/08/2014;
- q. che con nota n. prot. 578487 del 02/09/2014 gli avvocati Ciano e Pagano hanno trasmesso un atto di comunicazione, nel quale si sono contestualmente impegnati a sospendere la procedura esecutiva fino al 28/11/2014, dietro successivo pagamento delle spese sostenute, pari ad € 432,00 per l'iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, di cui 100,00 per spese di notifica (50+50) e 332,00 per contributo unificato (€ 166,00 + 166,00), dichiarando di effettuare poi espressa rinuncia alla procedura esecutiva nonché alle relative competenze loro spettanti inerenti la procedura esecutiva incardinata, non appena avverrà il pagamento della quota capitale e interessi ai propri assistiti, e delle competenze a loro spettanti per spese di lite così come riconosciute con la DGR n. 267/2014, con un risparmio per l'ente Regionale;
- r. che con medesima nota n. prot. 578487/2014 gli avv.ti Ciano e Pagano hanno trasmesso le fatture da loro emesse per il pagamento delle spettanze legali, rispettivamente la n. 9 del 01/09/2014 e la n. 12 del 01/09/2014 ammontanti ciascuna ad € 5.343,29 al lordo della ritenuta fiscale di € 739,80, di cui € 3.288,00 per diritti e onorari, € 411,00 per rimborso forfetario spese (12,50%) € 147,96 per C.P.A. (4% su 3.699,00) € 846,33 (22% su 3.846,96) € 650,00 per spese esenti;
- s. che non disponendo di conto corrente intestato, i ricorrenti Pecoraro Gerardo, Milite Eugenio, Milite Ovidio, Milite Pasquale, Milite Emma, Milite Giovanni e Milite Enrico hanno trasmesso alla Regione Campania per il tramite degli avvocati Ciano e Pagano, con la citata nota n. prot.

- 578487/2014, le dichiarazioni corredate da documento d'identità, con le quali hanno delegato l'avv. Gaetano Ciano e l'avv. Giovanni Pagano all'incasso delle somme loro spettanti ai sensi della sentenza n. 59/2012 del TRAP di Napoli tramite accredito su c/c bancario intestato agli avv.ti Ciano e Pagano codice IBAN IT16K0306776390000000003692;
- t. che dal documento del sig. Milite Pasquale allegato alla nota n. prot. 578487/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno ha rilevato una incongruenza tra i dati anagrafici del sig. Milite Pasquale e il codice fiscale del sig. Milite riportato nella sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 e consequenzialmente nella scheda debitoria allegata alla DGR 267/2014, dandone comunicazione agli avvocati del ricorrente;
- u. che pertanto il sig. Milite Pasquale, rappresentato e difeso dagli avv.ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano ha presentato presso il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli ricorso consensuale, congiuntamente d'accordo con tutte le altre parti costituite (Consorzio Bonifica Integrale Sarno e Regione Campania), per la correzione della sentenza n. 59/2012 depositandolo in cancelleria il 17/09/2014 e allegando idonea documentazione;
- v. che il TRAP di Napoli, in seguito al ricorso di cui al punto precedente, con decisione del 25/09/2014, depositata in cancelleria in pari data, avendo verificato che per mero errore materiale al ricorrente Milite Pasquale era stato erroneamente attribuito nella sentenza n. 59/12 il codice fiscale MLTPQL64H03C259V anziché quello corretto di MLTPQL58D25C259V, ha disposto che "nell'intestazione della citata sentenza n. 59/12 alla pag. 1, ove è scritto Milite Pasquale (CF MLTPQL64H03C259V) leggesi invece Milite Pasquale (CF MLTPQL58D25C259V)";
- w. che con nota acquisita al protocollo regionale con n. 641991 del 30/09/2014 che si allega, gli avvocati procuratori Ciano e Pagano hanno trasmesso alla UOD Genio Civile di Salerno copia conforme rilasciata dalla Cancelleria del TRAP di Napoli in data 29/09/2014, del decreto di correzione della sentenza n. 59/12 di cui al punto precedente;
- x. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania (Legge di stabilità Regionale 2014) con L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
- y. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014 – 2016 con L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
- z. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 01/04/2014 pubblicata sul BURC n. 22 del 04 aprile 2014 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- aa. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- bb. che in funzione del nuovo assetto della struttura amministrativa regionale, la D.G.R.C. n. 493/2013 ha attribuito alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovi uffici e, pertanto, la gestione del capitolo 160 è affidata alla Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile;
- cc. che il debito di € 222.695,07 è certo liquido ed esigibile e la relativa liquidazione è indifferibile ed urgente in quanto originatosi a seguito di sentenza esecutiva n. 59/12 del 19/03/2012 del TRAP di Napoli, e pertanto il mancato pagamento potrebbe causare danno certo e grave all'Ente;

RITENUTO

- dd. che allo scopo di evitare ulteriori spese connesse alla procedura esecutiva in atto e vista la dichiarazione degli avvocati di impegno a sospendere tale procedura fino al 28/11/2014 e a rinunciarvi espressamente ad avvenuto pagamento delle somme riconosciute con DGR 267/2014, nonchè visto il decreto di correzione del TRAP di Napoli del 25/09/2014 della sentenza n. 59/12, si debba procedere all'impegno e alla liquidazione della somma di € 222.695,07 così

suddivisa, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido:

	Sig. Pecoraro Gerardo (PCRGRD44R16C259W)	€ 11.647,82
	Sig. Milite Eugenio (MLTGNE65T25C259Z)	€ 80.000,06
	Sig. Milite Ovidio (MLTVDO64H03C259F)	€ 27.257,08
	Sig. ra Milite Emma (MLTMME60E52C259O)	€ 22.700,70
	Sig. Milite Giovanni (MLTGNN51T17F913G)	€ 24.043,10
	Sig. Milite Enrico (MLTNRC55R22F913D)	€ 22.080,35
	Sig. Milite Pasquale (MLTPQL58D25C259V)	€ 24.279,38
	Avv.to Ciancio Gaetano (CNCGTN66L30H431A)	€ 5.343,29 (di cui € 739,80 per ritenuta);
	Avv.to Pagano Giovanni (PGNGNN65H26H431L)	€ 5.343,29 (di cui € 739,80 per ritenuta);

ee. che è possibile far fronte all'impegno e alla liquidazione della somma di € 222.695,07 sul capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08" del bilancio regionale 2014;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	U.1.10.05.04.001	06.2	4	1.09.01

ff. che il presente provvedimento di spesa è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese assegnate alla competenza della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile secondo quanto previsto dalla Delibera G. R. n. 186 del 05/06/2014 e D.G.R. n. 368 del 08/08/2014;

gg. che poiché nella succitata DGR 267 del 11/07/2014 è espressamente previsto che le somme per le quali si è chiesto il riconoscimento del debito rappresentano *"una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili"*, debba rinviarsi a successivi adempimenti di questa UOD l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciancio e Pagano delle ulteriori somme dovute, pari complessivamente ad € 432,00 per il rimborso delle spese di notifica e di iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, con un risparmio per l'ente regionale relativo ai compensi maturati sino ad ora per la procedura esecutiva cui gli avvocati Ciancio e Pagano hanno rinunciato, nonché alle spese connesse alla eventuale ulteriore prosecuzione delle procedure esecutive incardinate;

VISTI

- la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale n. 3 del 16 gennaio 2014;
- la Legge Regionale n. 4 del 16 gennaio 2014 ;
- la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
- la DGR n. 3 del 23/01/2014;
- la sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 del TRAP di Napoli;
- il decreto di correzione della sentenza n. 59/12 del TRAP di Napoli emesso il 25/09/2014;
- la D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
- la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
- la D.G.R. n. 267 del 11/07/2014;
- la D.G.R. n. 186 del 05/06/2014;
- la D.G.R. n. 368 del 08/08/2014;

- o. l'attestato di approvazione n. 360/30 del Consiglio regionale della Campania degli atti amministrativi relativi al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 del TRAP di Napoli;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dalla stessa,

DECRETA

Per le motivazioni su esposte, che qui si intendono integralmente riportate e in considerazione che trattasi di debito certo, liquido ed esigibile, la cui liquidazione è indifferibile ed urgente in quanto originatosi a seguito della sentenza esecutiva n. 59/12 del 19/03/2012 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, e il cui mancato pagamento potrebbe causare danno certo e grave all'Ente dovuto alla prosecuzione della procedura esecutiva in atto e vista la dichiarazione degli avvocati di impegno a sospendere tale procedura fino al 28/11/2014 e a rinunciarvi espressamente ad avvenuto pagamento, nonché visto il decreto di correzione del TRAP di Napoli del 25/09/2014 della sentenza n. 59/12:

1. di impegnare e liquidare la somma complessiva di € 222.695,07 sul capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all’art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08” del bilancio regionale 2014, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 267/2014 - codice di bilancio 1.09.01 - codice gestione 1913, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido e come di seguito specificato:

- 1.1. Sig. Pecoraro Gerardo (PCRGRD44R16C259W) € 11.647,82
- 1.2. Sig. Milite Eugenio (MLTGNE65T25C259Z) € 80.000,06
- 1.3. Sig. Milite Ovidio (MLTVDO64H03C259F) € 27.257,08
- 1.4. Sig. ra Milite Emma (MLTMME60E52C259O) € 22.700,70
- 1.5. Sig. Milito Giovanni (MLTGNN51T17F913G) € 24.043,10
- 1.6. Sig. Milito Enrico (MLTNRC55R22F913D) € 22.080,35
- 1.7. Sig. Milite Pasquale (MLTPQL58D25C259V) € 24.279,38
- 1.8. Avv.to Ciano Gaetano (CNCGTN66L30H431A) € 5.343,29 (di cui € 739,80 per ritenuta);
- 1.9. Avv.to Giovanni Pagano (PGNGNN65H26H431L) € 5.343,29 (di cui € 739,80 per ritenuta);

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	U.1.10.05.04.001	06.2	4	1.09.01

2. di autorizzare la Direzione generale per le risorse finanziarie, in esecuzione della D.G.R n. 267 del 11/07/2014, al pagamento della somma complessiva di euro € 222.695,07 come di seguito specificata, viste le deleghe pervenute da ciascuno dei ricorrenti e acquisite agli atti della UOD Genio Civile di Salerno al n. di prot. 578487 de 02/09/2014:

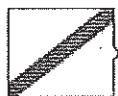
- 2.1. € 11.647,82 a Pecoraro Gerardo (PCRGRD44R16C259W) nato il 16/10/44 a Castel San Giorgio (SA) ed ivi residente in via G. Della Monica n. 13 tramite bonifico bancario su c/c acceso presso Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Gaetano Ciano (CNCGTN66L30H431A) e Giovanni Pagano (PGNGNN65H26H431L);
- 2.2. € 80.000,06 a Milite Eugenio (MLTGNE65T25C259Z) nato il 25/12/65 a Castel San Giorgio (SA) ed ivi residente in via L. Guerrasio n. 143 tramite bonifico bancario su c/c acceso presso Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Gaetano Ciano (CNCGTN66L30H431A) e Giovanni Pagano (PGNGNN65H26H431L);

- 2.3. € 27.257,08 a Milite Ovidio (MLTVDO64H03C259F) nato il 03/06/64 a Castel san Giorgio (SA) e ivi residente residente n via L. Guerrasio n. 127 tramite bonifico bancario su c/c acceso presso Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Gaetano Ciano (CNCGTN66L30H431A) e Giovanni Pagano (PGNGNN65H26H431L);
- 2.4. € 22.700,70 a Milite Emma (MLTMME60E52C259O) nata il 12/05/60 a Castel San Giorgio (SA) e residente a Mercato San Severino (SA) in via S. Maria a Favore tramite bonifico bancario su c/c acceso presso Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Gaetano Ciano (CNCGTN66L30H431A) e Giovanni Pagano (PGNGNN65H26H431L);
- 2.5. € 24.043,10 a Milite Giovanni (MLTGNN51T17F913G) nato il 17/12/51 a Nocera Superiore (SA) e residente in Castel S. Giorgio alla via L. Guerrasio n. 143/D tramite bonifico bancario su c/c acceso presso Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Gaetano Ciano (CNCGTN66L30H431A) e Giovanni Pagano (PGNGNN65H26H431L);
- 2.6. € 22.080,35 a Milite Enrico (MLTNRC55R22F913D) nato il 22/10/55 a Nocera Superiore (SA) e residente in Castel San Giorgio alla via L. Guerrasio, n. 143 tramite bonifico bancario su c/c acceso presso Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Gaetano Ciano (CNCGTN66L30H431A) e Giovanni Pagano (PGNGNN65H26H431L);
- 2.7. € 24.279,38 a Milite Pasquale (MLTPQL58D25C259V) nato il 25/04/1958 a Castel S. Giorgio ed ivi residente alla via Palmeto n. 6, tramite bonifico bancario su c/c acceso presso Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Gaetano Ciano (CNCGTN66L30H431A) e Giovanni Pagano (PGNGNN65H26H431L);
- 2.8. € 5.343,29 di cui € 739,80 di ritenuta fiscale come da fatt. n. 9/2014 all'avv. Ciano Gaetano (CNCGTN66L30H431A) nato il 30/07/1966 a Roccapiemonte, con studio in corso M. Pagano n. 20 a Roccapiemonte (SA) tramite bonifico bancario su c/c acceso presso Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Gaetano Ciano e Giovanni Pagano (PGNGNN65H26H431L);
- 2.9. € 5.343,29 di cui € 739,80 di ritenuta fiscale come da fatt. n. 12/2014 all'avv. Pagano Giovanni (PGNGNN65H26H431L) nato il 26/06/1965 a Roccapiemonte con studio in via S.Maria delle Grazie .78 a Roccapiemonte (SA) tramite bonifico bancario su c/c acceso presso Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Gaetano Ciano (CNCGTN66L30H431A) e Giovanni Pagano;
3. che il presente provvedimento di spesa è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese assegnate alla competenza della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile secondo quanto previsto dalla Delibera G. R. n. 186 del 05/06/2014 e D.G.R. n. 368 del 08/08/2014;
4. di rinviare a successivi adempimenti di questa UOD l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciano e Pagano delle ulteriori somme dovute pari complessivamente ad € 432,00 per il rimborso delle spese di iscrizione a ruolo delle procedure esecutive, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 267 del 2014;
5. di chiedere, a seguito dell'avvenuta liquidazione, la restituzione della quota parte (50%) dovuta dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido, ai sensi dell'art. 1299 c.c.;
6. di voler demandare all'Avvocatura regionale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;
7. di precisare che la somma di € 5.343,29 al lordo della ritenuta fiscale di € 739,80, di cui € 3.288,00 per diritti e onorari, € 411,00 per rimborso forfetario spese (12,50%) € 147,96 per C.P.A. (4% su 3.699,00) € 846,33 (22% su 3.846,96) € 650,00 per spese esenti è dovuta a ciascuno dei due

procuratori antistatari, Avv. Gaetano Ciano e Giovanni Pagano, come da fatture rispettivamente n. 9/2014 e 12/2014, in qualità di compenso per lavoro autonomo di cui all'art. 53 del DPR 917/86 abituale (lett. A istruzioni mod. 770)

8. di dichiarare che il presente decreto non è soggetto agli obblighi di pubblicità ai sensi del D. Lgs.vo n.33/2013 artt. 26 e 27;
9. di inviare il presente decreto al Tesoriere Regionale allo scopo di evitare duplicazioni di pagamento connessi all'eventuale prosecuzione della procedura esecutiva in atto;
10. di inviare il presente decreto agli avvocati Gaetano Ciano e Giovanni Pagano;
11. di inviare il presente Decreto per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 11.1. alla Direzione Generale della Giunta Regionale della Campania per le Risorse finanziarie;
 - 11.2. alle seguenti UOD della Giunta Regionale della Campania :
 - 11.2.1. Bilancio Annuale e Pluriennale di previsione;
 - 11.2.2. Gestione delle spese regionali;
 - 11.2.3. Fiscalità passiva
 - 11.3. all'Ufficio Speciale dell'Avvocatura regionale;
 - 11.4. al BURC, per la pubblicazione;
 - 11.5. al Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno
 - 11.6. alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c.5 legge 289/2002 (Legge finanziaria).

Il Dirigente della UOD
Biagio Franza

*Giunta Regionale della Campania*ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO

Dipartimento delle Politiche Territoriali

CAPO DIPARTIMENTO

Dr. Mautone

DIRETTORE GENERALE

Dr. Giulivo Italo

DIRIGENTE U.O.D.

Geom. Biagio Franza

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Geom. Vittorio Bartoli

Dipart.	53	Dir. Gen.	8
---------	----	-----------	---

OGGETTO

DGR 267 del 11/07/2014 - Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 del TRAP di Napoli. Giudizio: Pecoraro Gerardo +6 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 335/09. Impegno e pagamento della somma di euro 222.695,07 capitolo 160 - codice di bilancio 1.09.01 - codice gestionale 1913.

*Giunta Regionale della Campania*

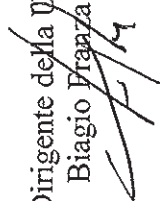
Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2014	160	1	8	1	110	1.10.05.04.000	06.2	1.09.01	1913	4	222.695,07	1.479,60

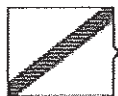
TOTALE	222.695,07	1.479,60
--------	------------	----------

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Dirigente della UOD
Biagio Franzà



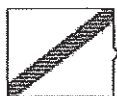
*Giunta Regionale della Campania***ALLEGATO BENEFICIARI****DIPARTIMENTO****Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO	Dr. Mautone
DIRETTORE GENERALE	Dr. Giulivo Italo
DIRIGENTE U.O.D.	Geom. Biagio Franza
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Geom. Vittorio Bartoli

Dipart.	53	Dir. Gen.	8
---------	----	-----------	---

OGGETTO

DGR 267 del 11/07/2014 - Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 del TRAP di Napoli. Giudizio: Pecoraro Gerardo +6 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 335/09. Impegno e pagamento della somma di euro 222.695,07 capitolo 160 - codice di bilancio 1.09.01 - codice gestionale 1913.



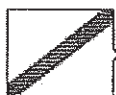
Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
PECORARO GERARDO	PCRGRD44R16C259W		VIA G. DELLA MONICA, 13	CASTEL SAN GIORGIO (SA)	11.647,82	0,00
MILITE EUGENIO	MLTGNE65T25C259Z		VIA L. GUERRASIO, 143	CASTEL SAN GIORGIO (SA)	80.000,06	0,00
MILITE OVIDIO	MLTVDO64H03C259F		VIA L. GUERRASIO, 127	CASTEL SAN GIORGIO (SA)	27.257,08	0,00
MILITE EMMA	MLTMME60E52C259O		VIA S. MARIA A FAVORE	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	22.700,70	0,00
MILITO GIOVANNI	MLTGNN51T17F913G		VIA L. GUERRASIO, 143/D	CASTEL SAN GIORGIO (SA)	24.043,10	0,00
MILITO ENRICO	MLTNRC55R22F913D		VIA L. GUERRASIO, 143	CASTEL SAN GIORGIO (SA)	22.080,35	0,00
MILITE PASQUALE	MLTPQL58D25C259V		VIA PALMETO, 6	CASTEL SAN GIORGIO (SA)	24.279,38	0,00
CIANCIO GAETANO	CNCGTN66L30H431A		CORSO M. PAGANO, 20	ROCCAPIEMONTE (SA)	5.343,29	73
PAGANO GIOVANNI	PGNGNN65H26H431L		VIA S. MARIA DELLE GRAZIE, 78	ROCCAPIEMONTE (SA)	5.343,29	73
TOTALI					222.695,07	1.470



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa
PECORARO GERARDO	CC Bancario, – Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Ciano Gaetano (CNCGTN66L30H431A) e Pagano Giovanni (PGNGNN65H26H431L)	2014 160
MILITE EUGENIO	CC Bancario, – Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Ciano Gaetano (CNCGTN66L30H431A) e Pagano Giovanni (PGNGNN65H26H431L)	2014 160
MILITE OVIDIO	CC Bancario, – Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Ciano Gaetano (CNCGTN66L30H431A) e Pagano Giovanni (PGNGNN65H26H431L)	2014 160
MILITE EMMA	CC Bancario, – Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Ciano Gaetano (CNCGTN66L30H431A) e Pagano Giovanni (PGNGNN65H26H431L)	2014 160
MILITO GIOVANNI	CC Bancario, – Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Ciano Gaetano (CNCGTN66L30H431A) e Pagano Giovanni (PGNGNN65H26H431L)	2014 160
MILITO ENRICO	CC Bancario, – Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Ciano Gaetano (CNCGTN66L30H431A) e Pagano Giovanni (PGNGNN65H26H431L)	2014 160
MILITE PASQUALE	CC Bancario, – Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Ciano Gaetano (CNCGTN66L30H431A) e Pagano Giovanni (PGNGNN65H26H431L)	2014 160
CIANCIO GAETANO	CC Bancario, – Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Ciano Gaetano (CNCGTN66L30H431A) e Pagano Giovanni (PGNGNN65H26H431L)	2014 160

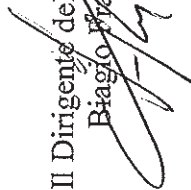


Giunta Regionale della Campania

PAGANO GIOVANNI	CC Bancario, – Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Ciano Gaetano (CNCGTN66L30H431A) e Pagano Giovanni (PGNGNN65H26H431L)	2014	160
-----------------	--	------	-----

Il Dirigente della UOD

Biagio Rianza



Assessore

Assessore Cosenza Edoardo

Assessore Giancane Gaetano



Dipartim.

Direzione G.

53
55

8
13

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 10/11/2014

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Novelli Antonio + 2 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 525/10. Riconoscimento debito fuori bilancio

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	ASSENTE
4)	”	Bianca Maria	D’ANGELO	
5)	“	Vittorio Luigi	FUCCI	
6)	“	Gaetano	GIANCANE	
7)	“	Anna Caterina	MIRAGLIA	
8)	”	Severino	NAPPI	
9)	”	Daniela	NUGNES	
10)	“	Giovanni	ROMANO	
11)	“	Ermanno	RUSSO	
12)	”	Pasquale	SOMMESE	
13)	”	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

PREMESSO:

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 29/01/2010 e rinotificato in data 24/06/2010, ex art. 176 RD n. 1775/1933 i sig.ri Novelli Antonio, Memoli Felice e Novelli Anna rappresentati e difesi dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito dell'esondazione del torrente Solofrana nel comune di Castel San Giorgio, località Capasimo, avvenuta il 24/09/2002;
- b. che con sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 depositata in cancelleria il 04/06/2013 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto le domande dei sigg. ricorrenti condannando la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento della somma di € 15.803,52 su cui calcolare dal 24/09/2002 fino al 04/06/2013 la rivalutazione monetaria e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi legali a tasso codicistico, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 1.692,00 per competenze ed € 528,86 per spese, oltre IVA e CPA in favore del procuratore antistatario Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano e oltre alle spese di CTU così come liquidate in corso di giudizio;
- c. che l'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 572234 del 06/08/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Provinciale del genio Civile di Salerno per gli adempimenti di competenza;
- d. che l'UOD Genio Civile di Salerno, con nota prot. n. 846943 del 10/12/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidati in sentenza;
- e. che l'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 189683 del 17/03/2014 ha trasmesso la citata sentenza notificata con formula esecutiva all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per il seguito di competenza;
- f. che l'UOD Genio Civile di Salerno, non avendo avuto riscontro alla nota con nota prot. n. 846943 del 10/12/2013 ha sollecitato gli avvocati del ricorrente con note n. prot. 59348 del 28/01/2014 e n. prot. 267622 del 15/04/2014 a comunicare i dati richiesti;
- g. che a tutt'oggi non è pervenuto alcun riscontro alla citata nota e pertanto in assenza di documentazione le spese di registrazione e di CTU non saranno rimborsate con il presente atto;

RILEVATO

- h. che l'importo dei danni da liquidare ai ricorrenti ammonta a complessivi € 24.497,67 di cui € 15.803,52 per sorta capitale, € 3.822,22 per rivalutazione monetaria dal 24/09/2007 fino al 04/06/2013, € 4.494,21 per interessi legali sul capitale rivalutato annualmente dal 24/09/2007 fino al 04/06/2013 ed € 377,72 per interessi legali dal 05/06/2013 al 30/06/2014;
- i. che l'importo da liquidare ai procuratori antistatari avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano ammonta a complessivi € 2.675,67 di cui € 1.692,00 per competenze, € 67,68 per CPA (4%); € 387,13 per IVA al 22%, € 528,86 per spese esenti liquidate in sentenza;
- j. che tale debito, complessivamente pari ad € 27.173,34 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- k. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 27.173,34 in esecuzione della sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 depositata in cancelleria il 04/06/2013 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido;

- l. **BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA** n. 75 del 14 Dicembre 2015 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale a dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro **PARTE I** Atti della Regione
- m. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- n. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: *"Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale"*, ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- o. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania (Legge di stabilità Regionale 2014) con L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014 , pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
- p. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014 – 2016 con L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
- q. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 01/04/2014 pubblicata sul BURC n. 22 del 04 aprile 2014 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- r. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- s. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato **"Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08"**, la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- t. che in funzione del nuovo assetto della struttura amministrativa regionale, la D.G.R.C. n. 493/2013 ha attribuito alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 corrispondenti alle funzioni trasitate nei nuovi uffici e, pertanto, la gestione dei capitoli 124 e 160 è, rispettivamente, affidata alla Direzione generale per le risorse finanziarie e alla Direzione generale per il lavoro pubblico e la protezione civile;
- u. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
- v. che l'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013, sostituendo il comma 5 dell'art.47 della L.R. n.7/02, aggiunto con l'art.22 della L.R. 1/2008, ha disposto che le proposte della Giunta regionale di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale il quale deve necessariamente assumere le determinazioni di competenza, entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte saranno inserite nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

RITENUTO:

- w. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 27.173,34 come di seguito ripartito, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido:
- w.1 € 24.497,67 per sorta capitale rivalutata ed interessi, a favore dei ricorrenti Novelli Antonio, (c.f.NVLNTN46D23F912S) Memoli Felice (c.f. MMLFLC46M14F913S) e Novelli Anna (c.f. NVLNNA72T43F912Y)
- w.2 € 2.675,67 per spese di lite a favore degli avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano con studio in Corso M. Pagano, 20 – 84086 Roccapiemonte (SA)
- x. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 27.173,34 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.01

- z. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- aa. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 27.173,34 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- bb. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 27.173,34 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- cc. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

PRECISATO CHE:

- dd. che alla presente deliberazione sono allegate due schede debitorie che ne costituiscono parte integrante nonché lo schema di variazione al bilancio;

VISTO:

- a. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale n. 3 del 16/01/2014;
- c. la Legge Regionale n. 4 del 16/01/2014;
- d. la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013 ;
- e. la Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;
- f. la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014
- g. la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
- h. la sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 depositata in cancelleria il 04/06/2013 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- i. la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;
- j. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- k. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- l. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
- m. il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

- di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 del T.R.A.P. di Napoli e fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, la somma complessiva di € 27.173,34 (ventisettemilacentosettantatre/34), condebitore in solido, così suddivisa:
 - 1.1 € 24.497,67 per sorta capitale rivalutata ed interessi, a favore dei ricorrenti Novelli Antonio, (c.f.NVLNTN46D23F912S) Memoli Felice (c.f. MMLFLC46M14F913S) e Novelli Anna (c.f. NVLNNA72T43F912Y)
 - 1.2 € 2.675,67 per spese di lite a favore degli avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano con studio in Corso M. Pagano, 20 – 84086 Roccapiemonte (SA);
- di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria n. 1 e 2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e lo schema di variazione al bilancio;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse

- 3.1. capitolo 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 avente la seguente denominazione “Pagamento debiti fuori bilancio” riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 27.173,34 ;
- 3.2. capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente denominazione “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all’art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza **della DG 53-08**” incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 27.173,34;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	06.2	4	1.09.01

4. Di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 27.173,34 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. Di prendere atto che la somma totale di € 27.173,34 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. Di chiedere, a seguito dell'avvenuta liquidazione, la restituzione della quota parte (50%) dovuta dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido, ai sensi dell'art. 1299 c.c.;
7. Di voler demandare all'Avvocatura regionale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;
8. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
- 8.1 ai seguenti Dipartimenti:
- 8.1.1 delle Politiche Territoriali;
- 8.1.2 delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- 8.2 alle seguenti Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania per:
- 8.2.1 le Risorse finanziarie;
- 8.2.2 i Lavori Pubblici e Protezione civile;
- 8.3 all'Ufficio speciale dell'Avvocatura regionale;
- 8.4 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
- 8.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- 8.6 al Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno;
- 8.7 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	503	del	10/11/2014	DIPART.	DIR.GEN./DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR.GEN.
				53 55	8 13	13

OGGETTO :

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Novelli Antonio + 2 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 525/10. Riconoscimento debito fuori bilancio

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ¹ ASSESSORE ¹		Assessore Cosenza Edoardo Assessore Giancane Gaetano		
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		Dr. Giulivo Italo Dr. Rosati Bruno		
IL CAPO DIPARTIMENTO		Dr. Mautone Dr. Varriale		

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	10/11/2014	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA 11/11/2014

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

**Giunta Regionale della Campania****Decreto****Dipartimento:****Dipartimento delle Politiche Territoriali**

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
408	03/06/2015	53	8	0

Oggetto:

DGR 503 del 10/11/2014. Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Novelli Antonio + 2 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 525/10. Vincolo e pagamento di euro 27.173,33 capitoli 182 e 183 - Revoca decreto n. 1089/2014

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 8135479D0FB8449AB787BCB263C15E1CE4CD27CE

Allegato nr. 1 : 9E3E37C5946435C484CADDE3573FF543A56D691E

Allegato nr. 2 : 06CEFF13023D7C276622A724905D19DCB031CC36

Allegato nr. 3 : 3168D500053553462FA9CF594586F698A951CDED

Allegato nr. 4 : A8CD50D41189AEA69DA468AB04A8EE0399E3D2A3

Allegato nr. 5 : 0606D5E9763CD22FBA7433E7E4BD225044B2C063

Frontespizio Allegato : 9F1A125812C2A3DE0C47640F8ED028AEA513D4A6

**Giunta Regionale della Campania****DECRETO DIRIGENZIALE**

DIPARTIMENTO

Dipartimento delle Politiche Territoriali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO**Dr. Giulivo Italo**DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA
DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE
GEN.**Dott. Franza Biagio**

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
408	03/06/2015	53	8	13	0

Oggetto:

DGR 503 del 10/11/2014. Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Novelli Antonio + 2 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 525/10. Vincolo e pagamento di euro 27.173,33 capitoli 182 e 183 - Revoca decreto n. 1089/2014

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 29/01/2010 e rinotificato in data 24/06/2010, ex art. 176 RD n. 1775/1933 i sig.ri Novelli Antonio, Memoli Felice e Novelli Anna rappresentati e difesi dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito dell'esondazione del torrente Solofrana nel comune di Castel San Giorgio, località Capasimo, avvenuta il 24/09/2002;
- b. che con sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 depositata in cancelleria il 04/06/2013 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto le domande dei sigg. ricorrenti condannando la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento della somma di € 15.803,52 su cui calcolare dal 24/09/2002 fino al 04/06/2013 la rivalutazione monetaria e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi legali a tasso codicistico, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 1.692,00 per competenze ed € 528,86 per spese, oltre IVA e CPA in favore del procuratore antistatario Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano e oltre alle spese di CTU così come liquidate in corso di giudizio;
- c. che l'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 572234 del 06/08/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Provinciale del genio Civile di Salerno per gli adempimenti di competenza;
- d. che l'UOD Genio Civile di Salerno, con nota prot. n. 846943 del 10/12/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidati in sentenza;
- e. che l'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 189683 del 17/03/2014 ha trasmesso la citata sentenza notificata con formula esecutiva all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per il seguito di competenza;
- f. che l'UOD Genio Civile di Salerno, non avendo avuto riscontro alla nota con nota prot. n. 846943 del 10/12/2013 ha sollecitato gli avvocati del ricorrente con note n. prot. 59348 del 28/01/2014 e n. prot. 267622 del 15/04/2014 a comunicare i dati richiesti;
- g. che il riscontro alla suddetta è pervenuto in data 27/08/2014 con nota n. prot. 570273, successivamente alla data di istruttoria della proposta di deliberazione del debito fuori bilancio, e pertanto le spese di CTU non sono state inserite nella proposta di deliberazione;

RILEVATO

- h. che l'importo dei danni da liquidare ai ricorrenti ammonta a complessivi € 24.497,67 di cui € 15.803,52 per sorta capitale, € 3.822,22 per rivalutazione monetaria dal 24/09/2007 fino al 04/06/2013, € 4.494,21 per interessi legali sul capitale rivalutato annualmente dal 24/09/2007 fino al 04/06/2013 ed € 377,72 per interessi legali dal 05/06/2013 al 30/06/2014;
- i. che l'importo da liquidare ai procuratori antistatari avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano ammonta a complessivi € 2.675,67 al lordo della ritenuta fiscale di cui € 1.692,00 per competenze, € 67,68 per CPA (4%); € 387,13 per IVA al 22%, € 528,86 per spese esenti liquidate in sentenza;
- j. che tale debito, complessivamente pari ad € 27.173,34 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 depositata in cancelleria il 04/06/2013 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da

considerarsi un “*debito fuori bilancio*” così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

- k. che ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, integrata dalla L. 190/2012, il responsabile del procedimento e il dirigente proponente il presente atto non si trovano in condizione di conflitto di interessi come da dichiarazioni acquisite al prot. nn. 278 e 279 del 15/05/2015;

CONSIDERATO:

- l. che per la regolarizzazione della somme da pagare in esecuzione della sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 depositata in cancelleria il 04/06/2013 è stata attivata la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido;
- m. che la Giunta Regionale della Campania ha approvato la deliberazione n. 503 del 10/11/2014, che disponeva al fine del riconoscimento del debito fuori bilancio, di cui alla sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 del TRAP di Napoli una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013 per un importo pari ad € 27.173,34;
- n. che, non essendo intervenuto all'epoca il riconoscimento del Consiglio Regionale, con decreto dirigenziale n. 1089 del 29/12/2014 il Direttore Generale dei Lavori Pubblici ha disposto l'impegno di € 27.173,34 sul capitolo di spesa 160 in esecuzione della DGR n. 503/2014;
- o. che con nota n. prot. 38191 del 21/01/2015 la Direzione Generale per le risorse Finanziarie ha comunicato di non poter assumere per l'esercizio 2014 l'impegno di cui al DD 1089/2014, in quanto eccedente la disponibilità dell'obiettivo programmatico assegnato alla Direzione dei LL.PP. per il patto di stabilità;
- p. che con nota n. prot. 790773 del 24/11/2014 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso alla UOD Genio Civile di Salerno due atti di precetto, notificati rispettivamente dai ricorrenti Novelli Antonio, Novelli Anna e Memoli Felice, nonché dagli avvocati Gaetano Ciano e Giovanni Pagano, in relazione alle somme dovute per la sentenza n. 2278/2013;
- q. che con nota n. prot. 90793 del 10/02/2015 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso alla UOD Genio Civile di Salerno due atti di pignoramento, notificati rispettivamente dei ricorrenti e dagli avvocati in relazione ai precedenti atti di precetto;
- r. che con nota n. prot. 129808 del 25/02/2015 gli avvocati Ciano e Pagano hanno trasmesso un atto di comunicazione, nel quale si sono contestualmente impegnati a sospendere la procedura esecutiva fino al 30/04/2014, dietro successivo pagamento delle spese connesse agli atti di precetto notificati e alle spese di CTU liquidate in sentenza ma non inserite nella DGR 503/2014, pari complessivamente ad € 2.655,11 (€ 2.402,10 per CTU, €135,00 per compensi di precetto oltre accessori e € 56,00 per notifiche) nonché alle altre spese sostenute, pari ad € 492,00 per l'iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, di cui 100,00 per spese di notifica ed € 60,00 di integrazione, nonché € 332,00 per contributo unificato dichiarando di effettuare poi espressa rinuncia alla procedura esecutiva nonché alle relative competenze loro spettanti inerenti la procedura esecutiva incardinata, non appena avverrà il pagamento della quota capitale e interessi ai propri assistiti, e delle competenze a loro spettanti per spese di lite così come riconosciute con la DGR n.503/2014, con un risparmio per l'Ente Regionale;
- s. che con nota n. prot. 321067 del 11/05/2015 gli avvocati Ciano e Pagano hanno rettificato parzialmente l'atto di comunicazione di cui alla nota n. prot. 129808 del 25/02/2015, nel senso che all'art. 4 dove recita “La Regione Campania si obbliga a provvedere entro e non oltre il successivo 30 Aprile 2015 ai pagamenti ai creditori e agli avvocati” è da intendersi “29 maggio 2015”; “pertanto la data entro al quale dovranno essere effettuati i pagamenti è convenuta e stabilita concordemente entro il 29/05/2015”;
- t. che con nota n. prot. 336661 del 15/05/2015 gli avv.ti Ciano e Pagano hanno trasmesso le fatture per il pagamento delle spettanze legali liquidate in sentenza, rispettivamente la n. 10 del

- 12/05/2015 e la n. 10 del 12/05/2015 ammontanti ciascuna ad € 1.337,83 al lordo della ritenuta fiscale di € 169,20, di cui € 846,00 per diritti e onorari, € 33,84 per C.P.A. (4% su 846,00) € 193,56 (22% su 879,84) € 264,43 per spese esenti e notifica;
- u. che il Consiglio Regionale della Campania con legge 10 febbraio 2015 n. 4 (allegato A), ha approvato il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla delibera di Giunta n. 503 del 10/11/2014, ai sensi dell'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011;
 - v. che pertanto occorre procedere alla revoca del decreto di impegno n. 1089/2014 e alla riproposizione, con il presente atto, dell'impegno della somma di € 27.173,34 nonché della relativa liquidazione, essendo intervenuto il riconoscimento del Consiglio Regionale, in esecuzione della DGR n. 503/2014;
 - w. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017 con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015;
 - x. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 09/02/2015 pubblicata sul BURC n. 13 del 26/02/2015 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
 - y. che al fine di provvedere alla riproposizione degli impegni disposti nel 2014 dalla Direzione Generale dei LL.PP. ma non assunti per i limiti imposti dal patto di stabilità (tra cui il DD n. 1089/2014) il capitolo di spesa 160 è stato dotato per l'esercizio finanziario 2015 di uno stanziamento di competenza pari ad € 1.880.365,21
 - z. che con DGR n. 220 del 05/05/2015 sono stati istituiti nel bilancio 2015 i capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominati rispettivamente “Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli” e “Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli”, la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
 - aa. che la medesima DGR n. 220 del 05/05/2015 ha disposto una variazione di competenza e di cassa per un totale di € 1.843.796,18 tra il capitolo di spesa 160 (in diminuzione) e i capitoli di spesa 182, 183, 185 e 191 (in aumento) per cui la somma di € 27.173,34 di cui alla DGR 503/2014 è così suddivisa: € 22.301,41 per danni e rimborso spese sul capitolo 182 ed € 4.871,93 per interessi sul capitolo 183;
 - bb. che il debito di € 27.173,34 è certo liquido ed esigibile e il relativo impegno e liquidazione è indifferibile ed urgente in quanto originatosi a seguito di sentenza esecutiva n. 503 del 10/11/2014 del TRAP di Napoli, e pertanto il mancato pagamento potrebbe causare danno certo e grave all'Ente;

RITENUTO

- cc. che allo scopo di evitare ulteriori spese connesse alla procedura esecutiva in atto e vista la dichiarazione degli avvocati di impegno a sospendere tale procedura fino al 29/05/2015 e a rinunciarvi espressamente ad avvenuto pagamento delle somme riconosciute con DGR 503/2014, si debba procedere all'impegno e alla liquidazione della somma di € 27.173,33 come di seguito ripartito, per beneficiari e per capitoli di spesa, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido :

Beneficiario	C.F.	data di nascita	luogo di nascita	Capitolo 182	Capitolo 183	totale	ritenuta
Novelli Antonio	NVLNTN46D23F912S	23/04/46	Nocera Inferiore (SA)	€ 6.541,91	€ 1.623,98	€ 8.165,89	€ 0,00
Memoli Felice	MMLFLC46M14F913S	18/08/46	Nocera Superiore (SA)	€ 6.541,91	€ 1.623,98	€ 8.165,89	€ 0,00
Novelli Anna	NVLNNA72T43F912Y	03/12/72	Nocera Inferiore (SA)	€ 6.541,92	€ 1.623,97	€ 8.165,89	€ 0,00
Ciancio Gaetano	CNCGTN66L30H431A	30/07/66	Roccapiemonte (SA)	€ 1.337,83		€ 1.337,83	€ 169,20
Pagano Giovanni	PGNGNN65H26H431L	26/06/65	Roccapiemonte (SA)	€ 1.337,83		€ 1.337,83	€ 169,20
totali				€ 22.301,40	€ 4.871,93	€ 27.173,33	€ 338,40

dd. che è possibile far fronte all'impegno e alla liquidazione di € 27.173,33 di cui € 22.301,40 sul capitolo di spesa 182 ed € 4.871,93 sul capitolo di spesa 183 del bilancio regionale 2015, suddivisi per beneficiari come da tabella precedente:

capitolo	Missione Programm a Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale	Ricor-renti	Peri-metro sanità
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	1913	4	3
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.999	06.2	8	1.09.01	1913	4	3

- w. che occorre revocare il DD n. 1089/2014, in quanto l'impegno ivi disposto non è stato assunto per i limiti imposti dal patto di stabilità per l'anno 2014;
- x. che poiché nella succitata DGR 503/2014 è espressamente previsto che le somme per le quali si è chiesto il riconoscimento del debito rappresentano *“una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili”*, debba rinviarsi a successivi adempimenti di questa UOD l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciancio e Pagano delle ulteriori somme dovute, pari ad € 2.655,11 per le competenze di precetto e per le spese di CTU non inserite nella DGR 503/2014 e ad € 432,00 per il rimborso delle spese di notifica e di iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, con un risparmio per l'ente regionale relativo ai compensi maturati per la procedura esecutiva nonché alle spese connesse, cui gli avvocati Ciancio e Pagano hanno rinunciato;
- y. che l'Avvocatura Regionale, con nota n. prot. 798746 del 25/11/2014 relativa ugualmente a somme da liquidare per sentenza di condanna a carico della Regione per le quali l'avvocato procuratore aveva notificato il relativo atto di pignoramento, ha suggerito di contattare la controparte *“per concordare tempi e modi della liquidazione eventualmente limitata alle spese legali, così come riportate nell'atto di precetto, nonché delle spese successive documentate, quali quelle relative alla eventuale iscrizione a ruolo della procedura esecutiva”*;

VISTI

- a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015;
- d. la legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2015;
- e. la DGR n. 47 del 09/02/2015
- f. la DGR n. 220 del 05/05/2015;
- g. la DGR n. 173 del 03/04/2015

- h. la DGR n. 215 del 21/04/2015;
- i. la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014;
- j. la sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 del TRAP di Napoli depositata in cancelleria il 04/06/2013;
- k. la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;
- l. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- m. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- n. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
- o. il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013
- p. la D.G.R. n. 503 del 10/11/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dalla stessa,

DECRETA

Per le motivazioni su esposte, che qui si intendono integralmente riportate e in considerazione che trattasi di debito certo, liquido ed esigibile, il cui impegno e liquidazione sono indifferibili ed urgenti in quanto originatosi a seguito della sentenza esecutiva n. 2278/13 del 20/05/2013 depositata in cancelleria il 04/06/2013 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli e il cui mancato pagamento potrebbe causare danno certo e grave all'Ente dovuto alla prosecuzione della procedura esecutiva in atto e vista la dichiarazione degli avvocati di impegno a sospendere tale procedura fino al 29/05/2015 e a rinunciarvi espressamente ad avvenuto pagamento:

1. di impegnare e liquidare in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 503/2014 la somma di € 27.173,33 come di seguito ripartito, per beneficiari e per capitoli di spesa, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido :

Beneficiario	C.F.	data di nascita	luogo di nascita	Capitolo 182	Capitolo 183	totale	ritenuta
Novelli Antonio	NVLNTN46D23F912S	23/04/46	Nocera Inferiore (SA)	€ 6.541,91	€ 1.623,98	€ 8.165,89	€ 0,00
Memoli Felice	MMLFLC46M14F913S	18/08/46	Nocera Superiore (SA)	€ 6.541,91	€ 1.623,98	€ 8.165,89	€ 0,00
Novelli Anna	NVLNNA72T43F912Y	03/12/72	Nocera Inferiore (SA)	€ 6.541,92	€ 1.623,97	€ 8.165,89	€ 0,00
Ciancio Gaetano	CNCGTN66L30H431A	30/07/66	Roccapiemonte (SA)	€ 1.337,83		€ 1.337,83	€ 169,20
Pagano Giovanni	PGNGNN65H26H431L	26/06/65	Roccapiemonte (SA)	€ 1.337,83		€ 1.337,83	€ 169,20
totali				€ 22.301,40	€ 4.871,93	€ 27.173,33	€ 338,40

2. che è possibile far fronte all'impegno e alla liquidazione di € 27.173,33 per € 22.301,40 sul capitolo di spesa 182 e per € 4.871,93 sul capitolo di spesa 183 del bilancio regionale 2015, suddivisi per beneficiari come da tabella precedente:

capitolo	Missione Programm a Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale	Ricor-renti	Peri-metro sanità
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	1913	4	3
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.999	06.2	8	1.09.01	1913	4	3

3. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in esecuzione della D.G.R. n. 503/2014 al pagamento della somma complessiva di euro € 27.173,33 come di seguito specificata:
 - 3.1. € 8.165,89 (1/3 di € 24.497,67) a favore di Novelli Antonio, (c.f. NVLNTN46D23F912S) nato il 23/04/1946 a Nocera Inferiore (SA) tramite bonifico su c/c bancario IBAN IT83N0539276390000001318815;
 - 3.2. € 8.165,89 (1/3 di € 24.497,67) a favore di Memoli Felice (c.f. MMLFLC46M14F913S) nato il 14/08/1946 a Nocera Superiore (SA) tramite bonifico su c/c postale IBAN IT33F0760115200001005372139;
 - 3.3. € 8.165,89 (1/3 di € 24.497,67) a favore di Novelli Anna (c.f. NVLNNA72T43F912Y) nata il 03/12/1972 a Nocera Inferiore (SA) tramite bonifico su c/c bancario IBAN IT48G0103076160000000147509;
 - 3.4. € 1.337,83 per spese di lite (½ di € 2.675,67) al lordo della ritenuta d'acconto di € 169,20 a favore dell'avv. Gaetano Ciano (c.f. CNCGTN66L30H431A) nato il 30/07/66 a Roccapiemonte (SA) tramite bonifico su c/c bancario IBAN IT05X0306776390000000010355;
 - 3.5. € 1.337,83 per spese di lite (½ di € 2.675,67) al lordo della ritenuta d'acconto di € 169,20 a favore dell'avv. Giovanni Pagano (c.f. PGNGNN65H26H431L) nato il 26/06/65 a Roccapiemonte (SA) tramite bonifico su c/c bancario IBAN IT76M0538776391000001067197;
4. di revocare il DD n. 1089/2014, in quanto l'impegno ivi disposto non è stato assunto per i limiti imposti dal patto di stabilità per l'anno 2014;
5. di rinviare a successivi adempimenti di questa UOD l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciano e Pagano delle ulteriori somme dovute pari ad € 2.655,11 per le competenze di precetto e per le spese di CTU non inserite nella DGR 503/2014 oltre € 432,00 per il rimborso delle spese di notifica e di iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive;
6. di chiedere, ad avvenuta liquidazione, la restituzione della quota parte (50%) dovuta dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido, ai sensi dell'art. 1299 c.c.;
7. di voler demandare all'Avvocatura regionale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;
8. di prendere atto che la somma totale di € 27.173,33 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili, come indicato nella DGR 503 del 10/11/2014;
9. di precisare che la somma di € 1.337,83 al lordo della ritenuta fiscale di € 169,20, di cui € 846,00 per diritti e onorari, € 33,84 per C.P.A. (4% su 846,00) € 193,56 (22% su 879,84) ed € 264,43 per spese esenti è dovuta a ciascuno dei due procuratori antistatari, Avv. Gaetano Ciano e Giovanni Pagano, come da fatture rispettivamente n. 10 del 12/05/2015 e n. 10 del 12/05/2015, in qualità di compenso per lavoro autonomo di cui all'art. 53 del DPR 917/86 abituale (lett. A istruzioni mod. 770);
10. di dichiarare che sono rispettati i limiti per gli equilibri di bilancio definiti con le DGR n. 173 del 03/04/2015 e n. 215 del 21/04/2015;
11. di dichiarare che il presente decreto non è soggetto agli obblighi di pubblicità ai sensi del D. Lgs.vo n.33/2013 artt. 26 e 27;
12. di inviare il presente decreto al Tesoriere Regionale allo scopo di evitare duplicazioni di pagamento connessi all'eventuale prosecuzione della procedura esecutiva in atto;
13. di inviare il presente Decreto per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 13.1. alla Direzione Generale della Giunta Regionale della Campania per le Risorse finanziarie;
 - 13.2. alle seguenti UOD della Giunta Regionale della Campania :

- 13.2.1. Bilancio Annuale e Pluriennale di previsione;
- 13.2.2. Gestione delle spese regionali;
- 13.2.3. Fiscalità Passiva;
- 13.3. all'Ufficio Speciale dell'Avvocatura regionale;
- 13.4. al BURC, per la pubblicazione;
- 13.5. al Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno

Il Dirigente



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO

Dipartimento delle Politiche Territoriali

CAPO DIPARTIMENTO

Dr. Marchiello (Vicario)

DIRETTORE GENERALE

Dr. Giulivo Italo

DIRIGENTE U.O.D.

Geom Franza Biagio

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dott.ssa Regina Romano

Dipart.	53	Dir. Gen.	8
---------	----	-----------	---

OGGETTO

DGR 503 del 10/11/2014. Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Novelli Antonio + 2 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 525/10. Vincolo e pagamento di euro 27.173,33 capitoli 182 e 183 – Revoca decreto n. 1089/2014



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	182	1	8	1	110	1.10.05.04.000	06.2	1.09.01	1913	8	22.301,40	338,40
2015	183	1	8	1	107	1.07.06.99.000	06.2	1.09.01	1913	8	4.871,93	0,00

TOTALE	27.173,33	338,40
---------------	------------------	---------------

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-
-	-	-

Il Dirigente



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO

Dipartimento delle Politiche Territoriali

CAPO DIPARTIMENTO

Dr. Marchiello (Vicario)

DIRETTORE GENERALE

Dr. Giulivo Italo

DIRIGENTE UOD

Geom Franza Biagio

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dott.ssa Regina Romano

DIPART.	53	DIR.GEN.	8
---------	----	----------	---

OGGETTO

DGR 503 del 10/11/2014. Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Novelli Antonio + 2 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 525/10. Vincolo e pagamento di euro 27.173,33 capitoli 182 e 183 – Revoca decreto n. 1089/2014



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
Capitolo 182						
NOVELLI ANTONIO	NVLNTN46D23F912S	-	-	-	6.541,91	,00
MEMOLI FELICE	MMLFLC46M14F913S	-	-	-	6.541,91	,00
NOVELLI ANNA	NVLNNA72T43F912Y	-	-	-	6.541,92	,00
CIANCIO GAETANO	CNCGTN66L30H431A	-	-	-	1.337,83	169,20
PAGANO GIOVANNI	PGNGNN65H26H431L	-	-	-	1.337,83	169,20
				TOTALE CAP. 182	22.301,40	338,40
Capitolo 183						
NOVELLI ANTONIO	NVLNTN46D23F912S	-	-	-	1.623,98	,00
MEMOLI FELICE	MMLFLC46M14F913S	-	-	-	1.623,98	,00
NOVELLI ANNA	NVLNNA72T43F912Y	-	-	-	1.623,97	,00
				TOTALE CAP. 183	4.871,93	0,00

TOTALE IMPORTO	27.173,33	338,40
-----------------------	------------------	---------------

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
NOVELLI ANTONIO	CC Bancario, IBAN IT83N0539276390000001318815	2015	182
MEMOLI FELICE	CC Postale, IBAN IT33F0760115200001005372139	2015	182
NOVELLI ANNA	CC Bancario, IBAN IT48G0103076160000000147509	2015	182
CIANCIO GAETANO	CC Bancario, IBAN : IT05X0306776390000000010355	2015	182
PAGANO GIOVANNI	CC Bancario, IBAN : IT76M0538776391000001067197	2015	182
NOVELLI ANTONIO	CC Bancario, IBAN IT83N0539276390000001318815	2015	183



Giunta Regionale della Campania

MEMOLI FELICE	<i>CC Postale, IBAN IT33F0760115200001005372139</i>	2015	183
NOVELLI ANNA	<i>CC Bancario, IBAN IT48G0103076160000000147509</i>	2015	183

Il Dirigente



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

RACCOMANDATA

Dip.to 53 Dir.ne Gen.le 08 U.O.D. 13
Per i Lavori Pubblici - Genio Civile
di Salerno, Presid. Protezione Civile
Via Porto, 4
84121 SALERNO

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0323977 12/05/2014 15,28
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass. : 538813 UOD Genio civile di Salerno; P...
Classifica : 4.3.1.

e p.c.

Dip.to 55 Dir.ne Gen. 13 U.O.D.04
Per le risorse finanziarie
Centro Direzionale is. C/5
80142 NAPOLI

CC: 2032-2033- 2220- 2034- 2035- 2036- 2037- 2129-

N. Pratica: 2130 del 2014.

Oggetto: Invio n. 09 pignoramenti presso terzi.

Si fa seguito alla precedente corrispondenza, per trasmettere in copia gli atti di pignoramento presso terzi, relativi ai giudizi promossi da:

- | | | |
|-----------------------------|-------------------------|-----------|
| 1. Santoriello Vincenza | c/R.C. (Sent. n. 107/12 | Trap. NA) |
| 2. Ciancio Gaetano + 1 Avv. | c/R.C. (Sent. n. 107/12 | Trap. NA) |
| 3. Caldiero Eugenio + 2 | c/R.C. (Sent. n. 45/12 | Trap. NA) |
| 4. Milito Pasquale | c/R.C. (Sent. n. 31/13 | Trap. NA) |
| 5. De Martino Piero Avv. | c/R.C. (Sent. n. 31/13 | Trap. NA) |
| 6. Pecoraro Gerardo + 6 | c/R.C. (Sent. n. 59/12 | Trap. NA) |
| 7. Ciancio Gaetano + 1 Avv. | c/R.C. (Sent. n. 59/12 | Trap. NA) |
| 8. Cavaliere Antonio Avv. | c/R.C. (Sent. n. 80/12 | Trap. NA) |
| 9. Vietri Mario | c/R.C. (Sent. n. 80/12 | Trap. NA) |

Le udienze di comparizione innanzi al Tribunale di Napoli - Sez. Esecuzione - fissate per il giorno 29/04/14 - 02/05/14 - 16/05/14 - e 20/05/14 quasi sicuramente saranno differite d'ufficio a data da destinarsi.

Al riguardo, si invita codesto Settore a comunicare se è stato già soddisfatto il credito azionato, allegando in copia gli atti relativi.

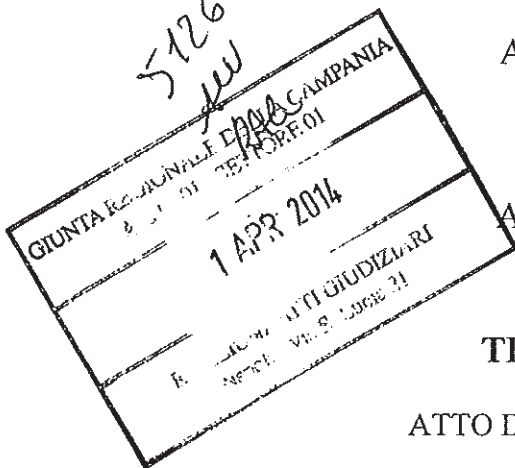
Tale circostanza andrà necessariamente comunicata allo scrivente per le verifiche del caso.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Giuseppe Testa

R.Franchini tel. 081/7963754

GIUNTA REGIONALE della CAMPANIA	
SETTORE 01 - GENIO CIVILE di Salerno	
DATA DI ARRIVO	30 MAG. 2014
PRESELA DI CARICO	3 GIU. 2014
ASSEGNAZIONE	
SETTORE	Serv. 01 02 03 04
Pos. n°	P.O. P.R. P.S.
RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO	BARTOLI / ACCIARINO
IL DIRIGENTE DEL SETTORE	

Dirigente del Settore
Avv. Fabrizio Niceforo

TE
Amfe

Avv. GAETANO CIANCIO

Via C. Pagano n.20
84086 Roccapiemonte (SA)
Tel.081/ 9369552
347/1086207

Avv. GIOVANNI PAGANO

Via S. Maria delle Grazie n.78
84086 Roccapiemonte (SA)
081/5145031

TRIBUNALE DI NAPOLI

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

1) **Santoriello Vincenza** nata a Cava dè Tirreni il 01.03.1930 (C.F.SNTVCN30C41C361F) residente in Castel san Giorgio alla via Luigi Guerrasio n.143/A, rappresentata e difesa dall'avv. Gaetano Ciancio c.f. CNCGTN66L30H431A e dall'avv. Giovanni Pagano c.f. PGNGNN65H26H431L, mandato in atti, con studio a Roccapiemonte (SA), alla via C. Pagano n. 20 e tutti elettivamente domiciliati presso e nello studio dell'avv. Gabriele Giglio, sito in Napoli alla via G. Orsini n.40, Fax **081/5142723**, posta certificata:g.ciancio66@avvocatinocera-pec.it; g.pagano65@avvocatinocera-pec.it;

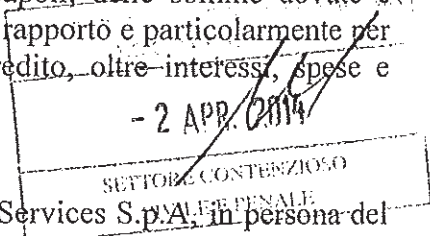
premessò

che in virtù della sentenza n. 107/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso La Corte di Appello di Napoli, Presidente Dott. Maurizio Gallo in data 16.07.2012, depositata in data 02.10.2012, registrata in data 22.03.2013, munita di formula esecutiva in data 11.11.2013, notificata in forma esecutiva alla Regione Campania in data 15.11.2013 con successivo atto di precetto notificato in data 18.03.2014, l'istante è creditrice della Regione Campania in persona del Presidente della Giunta, legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica alla Via S. Lucia n.81, Pal. Della Regione Napoli, delle complessiva somma di **€.3.228,40** comprensiva della somma di **€.178,88** per precetto, oltre le spese successive e gli interessi dalla notifica del precetto al soddisfo;

che il precetto è rimasto infruttuoso nonostante il decorso del termine di legge;
che il Banco di Napoli S.p.A, presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., via Marconi n.15, 80125 di Napoli, esplica servizio di tesoreria per la Regione Campania;
che l'istante intende procedere a pignoramento presso il terzo debitore agenzia Banco di Napoli S.p.A. presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A.in persona del legale rapp.te p.t per la carica dom.to in via Marconi n.15, 80125 Napoli, delle somme dovute e debende al suddetto debitore per qualunque causa, titolo o rapporto e particolarmente per SERVIZIO DI TESORERIA, fino a concorrenza del credito, oltre interessi, spese e competenze successive nei limiti consentiti dalla legge;
tanto premesso

C I T A

il Banco di Napoli S.p.A. presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t., elettivamente domiciliato per la carica in via Marconi n.15, 80125 Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, a comparire dinanzi al Tribunale di NAPOLI – Giudice dell'Esecuzione il giorno **29 Aprile 2014**, all'ora del regolamento, quanto alla prima perché faccia la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. e o comunicare la dichiarazione di cui all'art 547 c.p.c. al creditore procedente e quanto alla seconda perché sia presente alla dichiarazione e agli atti ulteriori.



Salvis Iuribus

Roccapiemonte / Napoli 31.03.2014

Avv. Gaetano Ciancio

Avv. Giovanni Pagano

Ad istanza di come in atti io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso il Tribunale di NAPOLI, vista la sentenza n. 107/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli Presidente Dott. Maurizio Gallo in data 16.07.2012, depositata in cancelleria in data 02.10.2012, registrata in data 22.03.2013, munita di formula esecutiva in data 11.11.2013, notificata in forma esecutiva in data 15.11.2013, notificato atto di precetto in data 18.03.2014 e considerato che l'intimazione al pagamento nel termine di dieci giorni è risultata infruttuosa

HO PIGNORATO

in virtù dei predetti titoli tutte le somme dovute di cui il TERZO Agenzia Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to alla via Marconi n.15, 80125 Napoli, all'Ente Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, per qualsiasi titolo fino alla concorrenza del credito della signora Santoriello Vincenza **€3.228,40 (comprensiva di €178,88 per spese di precetto)** oltre gli interessi successivi al precetto, spese e competenze del presente giudizio il tutto nei limiti consentiti dalla legge e tal fine ho fatto formale ingiunzione alla Regione Campania in persona del Presidente della Giunta legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in Via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, Napoli, di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito i beni assoggettati ad espropriazione e ho intimato all'Agenzia Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., via Marconi n.15, Napoli, di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice sotto le sanzioni di legge civile e penale.

In pari data ho notificato il presente atto a:

- 1) Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in via Marconi n.15, 80125 Napoli, mediante consegna di copia conforme all'originale fattane a
- 2) Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, mediante consegna di copia conforme all'originale fattane a

Avv. GAETANO CIANCIO

Via C. Pagano n.20
84086 Roccapiemonte (SA)
Tel.081/ 9369552
347/1086207

Avv. GIOVANNI PAGANO

Via S. Maria delle Grazie n. 18
84086 Roccapiemonte (SA)
081/5145031

TRIBUNALE DI NAPOLI

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI



Gli avvocati Gaetano Ciano C.F.CNCGTN66L30H431A e Giovanni Pagano C.F.PGNGNN65H26H431L, con studio in Roccapiemonte (SA), alla via C. Pagano n. 20 e tutti elettivamente domiciliati presso e nello studio dell'avv. Gabriele Giglio, sito in Napoli alla via G. Orsini n.40, Fax 081/5142723, posta certificata: g.ciano66@avvocatinocera-pec.it; g.pagano65@avvocatinocera-pec.it;

premesso

che in virtù della sentenza n. 107/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso La Corte di Appello di Napoli, Presidente Dott. Maurizio Gallo in data 16.07.2012, depositata in data 02.10.2012, registrata in data 22.03.2013, munita di formula esecutiva in data 11.11.2013, notificata in forma esecutiva alla Regione Campania in data 15.11.2013 con successivo atto di precetto notificato in data 18.03.2014, gli istanti sono creditori della Regione Campania in persona del Presidente della Giunta, legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica alla Via S. Lucia n.81, Pal. Della Regione Napoli, della complessiva somma di €4.016,30, oltre le spese successive e gli interessi dalla notifica del precetto al soddisfo;

che il precetto è rimasto infruttuoso nonostante il decorso del termine di legge;

che il Banco di Napoli S.p.A, presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., via Marconi n.15, 80125 di Napoli, esplica servizio di tesoreria per la Regione Campania;

che l'istante intende procedere a pignoramento presso il terzo debitore agenzia Banco di Napoli S.p.A. presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A.in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in via Marconi n.15, 80125 Napoli, delle somme dovute e debende al suddetto debitore per qualunque causa, titolo o rapporto e particolarmente per SERVIZIO DI TESORERIA, fino a concorrenza del credito, oltre interessi, spese e competenze successive nei limiti consentiti dalla legge;

tanto premesso

CITANO

il Banco di Napoli S.p.A. presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A, in persona del legale rapp.te p.t., elettivamente domiciliato per la carica in via Marconi n.15, 80125 Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, a comparire dinanzi al Tribunale di NAPOLI – Giudice dell'Esecuzione il giorno 29.03.2014, all'ora del regolamento, quanto alla prima perché faccia la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. e o comunicare la dichiarazione di cui all'art 547 c.p.c. al creditore precedente e quanto alla seconda perché sia presente alla dichiarazione e agli atti ulteriori.

Salvis Iuribus

Roccapiemonte / Napoli 31.03.2014

Avv. Gaetano Ciano
Avv. Giovanni Pagano

- 2 APR. 2014

Ad istanza di come in atti io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso il Tribunale di NAPOLI, vista la sentenza n. 107/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli Presidente Dott. Maurizio Gallo in data 16.07.2012, depositata in cancelleria in data 02.10.2012, registrata in data 22.03.2013, munita di formula esecutiva in data 11.11.2013, notificata in forma esecutiva in data 15.11.2013, notificato atto di precetto in data 18.03.2014 e considerato che l'intimazione al pagamento nel termine di dieci giorni è risultata infruttuosa

HO PIGNORATO

in virtù dei predetti titoli tutte le somme dovute di cui il TERZO Agenzia Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to alla via Marconi n.15, 80125 Napoli, all'Ente Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, per qualsiasi titolo fino alla concorrenza del credito della signora Santoriello Vincenza **€.4.016,30** oltre gli interessi successivi al precetto, spese e competenze del presente giudizio il tutto nei limiti consentiti dalla legge e tal fine ho fatto formale ingiunzione alla Regione Campania in persona del Presidente della Giunta legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in Via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, Napoli, di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito i beni assoggettati ad espropriazione e ho intimato all'Agenzia Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., via Marconi n.15, Napoli, di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice sotto le sanzioni di legge civile e penale.

In pari data ho notificato il presente atto a:

- 1) Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in via Marconi n.15, 80125 Napoli, mediante consegna di copia conforme all'originale fattane a
- 2) Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, mediante consegna di copia conforme all'originale fattane a

01 APR 2014

Avv. GAETANO CIANCIO

Via C. Pagano n.20
84086 Roccapiemonte (SA)
Tel.081/9369552
347/1252574

Avv. GIOVANNI PAGANO

Via S. Maria delle Grazie n.78
84086 Roccapiemonte (SA)
081/5145031

TRIBUNALE DI NAPOLI

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA A.C. DI SEVIGLIA 01
1 APR 2014
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI Napoli Via S. Lucia 81

Gli avv.ti Gaetano Ciano c.f. CNCGTN66L30H431A e Giovanni Pagano c.f. PGNGNN65H26H431L, con studio in Roccapiemonte alla via C. Pagano n. 20, tutti elettivamente dom.ti in Napoli alla via G. Orsini n.40, presso lo studio dell'Avv. Gabriele Giglio, in giudizio di persona ex art.86 c.p.c., fax 081/952793, posta certificata : g.ciancio66@avvocatinocera-pec.it; g.pagano65@avvocatinocera-pec.it;

premessso

che in virtù della sentenza n. 59/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso La Corte di Appello di Napoli, Presidente Dott. Maurizio Gallo in data 19.03.2012, depositata in cancelleria in data 21.05.2012, registrata in data 22.03.2013, munita di formula esecutiva in data 11.11.2013, notificata in forma esecutiva in data 15.11.2013 con successivo atto di precetto notificato in data 18.03.2014, gli istanti sono creditori della Regione Campania in persona del Presidente della Giunta, legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica alla Via S. Lucia n.81, Pal. Della Regione Napoli della complessiva somma di €10.039,70 (diecimila/039,70€.), oltre le spese successive e gli interessi dalla notifica del precetto al soddisfo;

che il precetto è rimasto infruttuoso nonostante il decorso del termine di legge;
che il Banco di Napoli S.p.A , presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. con sede in via Marconi n.15, 80125 Napoli esplica servizio di tesoreria per la Regione Campania;
che gli istanti intendono procedere a pignoramento presso il terzo debitore agenzia Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t per la carica dom.to in Marconi n.15, 80125 Napoli, delle somme dovute e debende al suddetto debitore per qualunque causa, titolo o rapporto e particolarmente per SERVIZIO DI TESORERIA, fino a concorrenza del credito, oltre interessi, spese e competenze successive nei limiti consentiti dalla legge;
tanto premesso

C I T A N O

il Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in Via Marconi n.15, 80125 Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, a comparire dinanzi al Tribunale di NAPOLI – Giudice dell'Esecuzione il giorno 29 Aprile 2014, all'ora del regolamento, quanto alla prima perché faccia la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. e o comunicare la dichiarazione di cui all'art 547 c.p.c. al creditore procedente e quanto alla seconda perché sia presente alla dichiarazione e agli atti ulteriori.

Salvis Iuribus

Roccapiemonte/Napoli 31.03.2014

- 2 APR 2014

Avv. Gaetano Ciano
Avv. Giovanni Pagano

Ad istanza di come in atti io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso il Tribunale di NAPOLI, vista la sentenza n. 59/2012 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli Presidente Dott. Maurizio Gallo emessa in data 19.03.2012, depositata in data 21.05.2012, registrata in data 22.03.2013, munita di formula esecutiva in data 11.11.2013, notificata in forma esecutiva in data 15.11.2013, notificato atto di precetto in data 18.03.2014 e considerato che l'intimazione al pagamento nel termine di dieci giorni è risultata infruttuosa

HO PIGNORATO

in virtù dei predetti titoli tutte le somme dovute di cui il TERZO Banco di Napoli S.p.A. presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t per la carica dom.to in via Marconi n.15, 80125 Napoli, all'Ente Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, per qualsiasi titolo fino alla concorrenza del credito degli Avv.ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano di €10.039,70 e degli interessi successivi al precetto, spese e competenze del presente giudizio il tutto nei limiti consentiti dalla legge e tal fine ho fatto formale ingiunzione alla Regione Campania in persona del Presidente della Giunta legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in Via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, Napoli, di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito i beni assoggettati ad espropriazione e ho intimato il Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in via Marconi n.25, 80125 Napoli, di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice sotto le sanzioni di legge civile e penale.

In pari data ho notificato il presente atto a:

- 1) Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in Via Marconi n.15, 80125 NAPOLI, mediante consegna di copia conforme all'originale fattane a
- 2) Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, mediante consegna di copia conforme all'originale fattane a

01 APR. 2014

2016/14

URGO IUTC
Am. R. m

Avv. GAETANO CIANCIO

Via C. Pagano n.20
84086 Roccapiemonte (SA)
Tel.081/ 9369552
347/1086207

Avv. GIOVANNI PAGANO

Via S. Maria delle Grazie n.7
84086 Roccapiemonte (SA)
081/5145031

TRIBUNALE DI NAPOLI

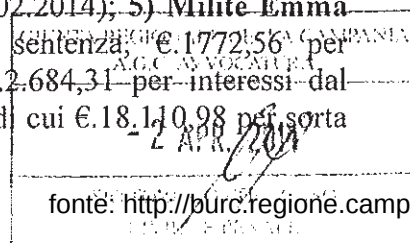
ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO



1) Pecoraro Gerardo nato il 16.10.1944 a Castel San Giorgio (C.F. PCRGRD44R16C259W) e residente ivi alla via Conforti; 2) Milite Eugenio, nato il 25.12.1965 a Castel San Giorgio (SA), (C.F. MLTGNE65T25C259Z) e ivi residente alla via L. Guerrasio n.147; 3) Milite Ovidio nato il 03.06.1964 a Castel San Giorgio (C.F. MLTVDO64H03C259F) ivi residente alla via Palmeto n.12; 4) Milite Pasquale nato il 03.06.1964 a Castel San Giorgio (C.F. MLTPQL64H03C259V) ivi residente alla via Palmeto n.6; 5) Milite Emma nata il 12.05.1960 a Castel San Giorgio (C.F. MLTMME60E52C259O) residente in S. Maria a Favore n.164; 6) Milito Giovanni nato il 17.12.1951 a Nocera Superiore (C.F. MLTGNN51T17F913G) e residente in Castel San Giorgio alla via L. Guerrasio n.143; 7) Milito Enrico nato il 22.10.1955 a Nocera Superiore (C.F. MLTNRC55R22F913D) e residente in Castel San Giorgio alla via L. Guerrasio n.143; rappresentati e difesi dall'avv. Gaetano Ciano c.f. CNCGTN66L30H431A e dall'avv. Giovanni Pagano c.f. PGNGNN65H26H431L, mandato in atti, con studio a Roccapiemonte (SA), alla via C. Pagano n. 20 e tutti elettivamente domiciliati presso e nello studio dell'avv. Gabriele Giglio, sito in Napoli alla via G. Orsini n.40, Fax 081/5142723, posta certificata: g.ciancio66@avvocatinocera-pec.it; g.pagano65@avvocatinocera-pec.it;

premessi

che in virtù della sentenza n. 59/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso La Corte di Appello di Napoli, Presidente Dott. Maurizio Gallo in data 19.03.2012, depositata in data 21.05.2012, registrata in data 22.03.2013, munita di formula esecutiva in data 11.11.2013, notificata in forma esecutiva alla Regione Campania in data 15.11.2013 con successivo atto di precetto notificato in data 18.03.2014, gli istanti sono creditori della Regione Campania in persona del Presidente della Giunta, legale rapp.te pit. elett.te dom.to per la carica alla Via S. Lucia n.81, Pal. Della Regione Napoli, delle seguenti somme: 1) Pecoraro Gerardo €. 10.416,17 (di cui €.8.257,00 per sorta liquidata in sentenza, €.858,73 per rivalutazione dal 06.10.2007 al 19.03.2012 ed €.1300,44 per interessi legali dal 06.10.2007 al 28.02.2014); 2) Milite Eugenio €. 87.778,04 (di cui €.58.324,40 per sorta liquidata in sentenza, €.6.065,74 per rivalutazione dal 06.10.2007 al 19.03.2012, €.9.185,73 per interessi legali dal 06.10.2007 al 28.02.2014, €.5.372,61 per registrazione sentenza ed €.8.829,56 per spese di CTU anticipate); 3) Milite Ovidio €.26.070,05 (di cui €.20.666,01 per sorta liquidata in sentenza, €.2.149,27 per rivalutazione dal 06.10.2007 al 19.03.2012 ed €.3.254,77 per interessi legali dal 06.10.2007 al 28.02.2014); 4) Milite Pasquale €.23.083,84 (di cui €.18.298,80 per sorta liquidata in sentenza, €.1.903,08 per rivalutazione dal 06.10.2007 al 19.03.2012 ed €.2.881,96 per interessi dal 06.10.2007 al 28.02.2014); 5) Milite Emma €.21.500,67 (di cui €.17.043,80 per sorta liquidata in sentenza, €.1.772,56 per rivalutazione monetaria dal 06.10.2007 al 19.03.2012 ed €.2.684,31 per interessi dal 06.10.2007 al 28.02.2014); 6) Milito Giovanni €.22.846,90 (di cui €.18.110,98 per sorta



liquidata in sentenza, €1.883,54 per rivalutazione dal 06.10.2007 al 19.03.2012 ed €2.852,38 per interessi dal 06.10.2007 al 28.02.2014; 7) **Milito Enrico €20.878,54** (di cui €16.550,63 per sorta liquidata in sentenza, €1.721,27 per rivalutazione dal 06.10.2007 al 19.03.2012 ed €2.606,64 per interessi dal 06.10.2007 al 28.02.2014) e quindi sono creditori della **complessiva somma di €213.070,29 (duecentotredicimila/070,29)** comprensiva della somma di **€496,08** per precetto, oltre le spese successive e gli interessi dalla notifica del precetto al soddisfo; che il precetto è rimasto infruttuoso nonostante il decorso del termine di legge; che il Banco di Napoli S.p.A. presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., via Marconi n.15, 80125 di Napoli, esplica servizio di tesoreria per la Regione Campania; che gli istanti intendono procedere a pignoramento presso il terzo debitore agenzia Banco di Napoli S.p.A. presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in via Marconi n.15, 80125 Napoli, delle somme dovute e debende al suddetto debitore per qualunque causa, titolo o rapporto e particolarmente per SERVIZIO DI TESORERIA, fino a concorrenza del credito, oltre interessi, spese e competenze successive nei limiti consentiti dalla legge; tanto premesso

CITANO

il Banco di Napoli S.p.A. presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t., elettivamente domiciliato per la carica in via Marconi n.15, 80125 Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, a comparire dinanzi al Tribunale di NAPOLI – Giudice dell'Esecuzione il giorno **29 Aprile 2014**, all'ora del regolamento, quanto alla prima perché faccia la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. e o comunicare la dichiarazione di cui all'art 547 c.p.c. al creditore procedente e quanto alla seconda perché sia presente alla dichiarazione e agli atti ulteriori.

Salvis Iuribus

Roccapiemonte / Napoli 31.03.2014

Avv. Gaetano Ciapero
Avv. Giovanni Pignone

Ad istanza di come in atti io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso il Tribunale di NAPOLI, vista la sentenza n. 59/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli Presidente Dott. Maurizio Gallo in data 19.03.2012, depositata in cancelleria in data 21.05.2012, registrata in data 22.03.2013, munita di formula esecutiva in data 11.11.2013, notificata in forma esecutiva in data 15.11.2013, notificato atto di precetto in data 18.03.2014 e considerato che l'intimazione al pagamento nel termine di dieci giorni è risultata infruttuosa

HO PIGNORATO

in virtù dei predetti titoli tutte le somme dovute di cui il TERZO Agenzia Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to alla via Marconi n.15, 80125 Napoli, all'Ente Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, per qualsiasi titolo fino alla concorrenza del credito dei signori: 1) **Pecoraro Gerardo €10.416,17**; 2) **Milite Eugenio €87.778,04**; 3) **Milite Ovidio €26.070,05**; 4) **Milite Pasquale €23.083,84**; 5) **Milite Emma €21.500,67**; 6) **Milito Giovanni €22.846,90**; **Milito Enrico €20.878,54** e così la **complessiva somma di €213.070,29** (comprensiva di **€496,08** per spese di precetto) oltre gli interessi successivi al precetto, spese e competenze del presente giudizio il tutto nei limiti consentiti dalla legge e tal fine ho

fatto formale ingiunzione alla Regione Campania in persona del Presidente della Giunta legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in Via S. Lucia n.81, Pal. della Regione , Napoli, di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito i beni assoggettati ad espropriazione e ho intimato all'Agenzia Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., via Marconi n.15, Napoli, di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice sotto le sanzioni di legge civile e penale.

In pari data ho notificato il presente atto a:

- 1) Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in via Marconi n.15, 80125 Napoli, mediante consegna di copia conforme all'originale fattane a
- 2) Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, mediante consegna di copia conforme all'originale fattane a



TRACCE DI ATTO

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
Unità Operativa Dirigenziale 60 01 04
Recupero Crediti, Esecuzione, Ragioneria,
Finanze e tributi

Dip.53 D.G.08 U.O.D.13
Per i LL.PP. Genio Civile Sa
Presidio Protezione civile
Via Porto, 4
84121 SALERNO

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0090793 10/02/2015 11,06

Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura

Ass. : 538813 UOD Genio civile di Salerno; P...

Classifica : 4.



CC: 390- 391-392-393- 394- 395-398 del 2015.

N. Pratica:

Invio n. 07 pignoramenti presso terzi .

Oggetto:

e.p.c. Dip. 55 D.G.13 U.O.D.04
Per le risorse finanziarie
Centro Direzionale is. C/5
80142 NAPOLI

Dip.55 D.G.13 U.O.D.07
Per le risorse finanziarie
Centro Direzionale is. C/5
80142 NAPOLI

Si fa seguito alla precedente corrispondenza, per trasmettere in copia gli atti di pignoramento presso terzi, relativi ai giudizi promossi da:

1. Novelli Antonio + 2
2. Ciancio Gaetano Avv.
3. Califano Carmela + 18
4. Ciancio Gaetano Avv.
5. La Porta Stefano
6. Ciancio Gaetano Avv.
7. Ricciardi Antonio

c/R.C. (Sent. n. 2278/13 Trap/Na)
c/R.C. (Sent. n. 2278/13 Trap/Na)
c/R.C. (Sent. n. 505/14 Trap/Na)
c/R.C. (Sent. n. 505/14 Trap/Na)
c/R.C. (Sent. n. 510/14 Trap/Na)
c/R.C. (Sent. n. 510/14 Trap/Na)
c/R.C. (Sent. n. 1644/13 C.App/Na)

Le udienze di comparizione innanzi al Tribunale di Napoli – Sez. Esecuzione – fissate per i giorni 24/02/15 e 27/03/15 quasi sicuramente saranno differite d'ufficio a data da destinarsi.

Al riguardo, si invita codesto Ufficio a comunicare se è stato già soddisfatto il credito azionato, allegando in copia gli atti relativi.

Tale circostanza andrà necessariamente comunicata allo scrivente per le verifiche del caso.

R.Franchini tel. 081/7963754

Stampa della Giunta Regionale della Campania, Ufficio Speciale, Avvocatura Regionale, Unità Operativa Dirigenziale 60 01 04. Data: 25 FEB. 2015. Firma: R. Franchini.

Il Dirigente
Avv. Giuseppe Testa

Avv. GAETANO CIANCIO

Via C. Pagano n.20
84086 Roccapiemonte (SA)
Tel.081/ 9369552
347/1252574

Avv. GIOVANNI PAGANO

Via S. Maria delle Grazie n.78
84086 Roccapiemonte (SA)
081/5145031 FAX 081/5142723

TRIBUNALE DI NAPOLI

Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale

23 GEN 2015

U.O.D. 04 - Recupero crediti, Esecuzione,
Ragioneria, Finanze e TributiGIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO
OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA

22 GEN 2015

RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

1) **Novelli Antonio** nato il 23.04.1946 a Nocera Inferiore e residente in Nocera Superiore alla Nazionale n.135 (C.F.NVLNTN46D23F912S); 2) **Novelli Anna** nata in data 03.12.1972 a Nocera Inferiore e residente in Nocera Superiore alla via della Nazionale n.149 (C.F.NVLNNA72T43F912Y); 2) **Memoli Felice** nato in data 14.08.1946 a Nocera Superiore e residente ivi alla via Russo n.86 (C.F.MMLFLC46M14F913S); rappresentati e difesi dall'avv. Gaetano Ciano c.f. CNCGTN66L30H431A e dall'avv. Giovanni Pagano c.f. PGNGNN65H26H431L, mandato in atti, con studio a Roccapiemonte (SA), alla via C. Pagano n. 20 e tutti elettivamente domiciliati presso lo studio dell'avv. Gabriele Giglio, sito in Napoli alla via G. Orsini n.40, Fax 081/5142723, posta certificata: g.ciancio66@avvocatinocera-pec.it; g.pagano65@avvocatinocera-pec.it;

premessi

che in virtù della sentenza n. 2278/2013 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso La Corte di Appello di Napoli, Presidente Dott. Maurizio Gallo in data 20.05.2013, depositata in data 04.GIU.2013, munita di formula esecutiva in data 26.FEB.2014, notificata in forma esecutiva in data 28.FEB.2014 con successivo atto di precetto notificato in data 03.11.2014, i signori **Novelli Antonio**, **Novelli Anna** e **Memoli Felice** sono creditori della Regione Campania in persona del Presidente della Giunta, legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica alla Via S. Lucia n.81, Pal. Della Regione Napoli della somma di €24.710,06 (ventiquattromilasettecentodieci/06) oltre alla somma di €384,30 portata da precetto, per un totale della complessiva somma di €25.094,36 (venticinquemila/094,36) oltre le spese successive e gli interessi dalla notifica del precetto al soddisfo;

che il precetto è rimasto infruttuoso nonostante il decorso del termine di legge;

che il Banco di Napoli S.p.A, presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., via Marconi n.15, 80125 di Napoli, esplica servizio di tesoreria per la Regione Campania;

che gli istanti intendono procedere a pignoramento presso il terzo debitore agenzia Banco di Napoli S.p.A. presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in via Marconi n.15, 80125 Napoli, delle somme dovute e debende al suddetto debitore per qualunque causa, titolo o rapporto e particolarmente per SERVIZIO DI TESORERIA, fino a concorrenza del credito, oltre interessi, spese e competenze successive nei limiti consentiti dalla legge;

tanto premesso

CITANO

il Banco di Napoli S.p.A. presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A, in persona del legale rapp.te p.t., elettivamente domiciliato per la carica in via Marconi n.15, 80125 Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, a comparire dinanzi al Tribunale di NAPOLI – Giudice dell'Esecuzione il giorno 24.02.2015, all'ora del regolamento, quanto alla prima perché faccia la

dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. e o comunicare la dichiarazione di cui all'art 547 c.p.c. al creditore procedente e quanto alla seconda perché sia presente alla dichiarazione e agli atti ulteriori.

Salvis Iuribus

Roccapiemonte / Napoli 22.01.2015

Avv. Gaetano Ciancio

Avv. Giovanni Pagano

Ad istanza di come in atti io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso il Tribunale di NAPOLI, vista la sentenza n. 2278/2013 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli Presidente Dott. Maurizio Gallo in data 20.05.2013, depositata in cancelleria in data 04.GIU.2013, munita di formula esecutiva in data 26.FEB.2014, notificata in forma esecutiva in data 28.FEB.2014, notificato atto di precetto in data 03.NOV.2014 e considerato che l'intimazione al pagamento nel termine di dieci giorni è risultata infruttuosa

HO PIGNORATO

in virtù dei predetti titoli tutte le somme dovute di cui il TERZO Agenzia Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to alla via Marconi n.15, 80125 Napoli, all'Ente Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, per qualsiasi titolo fino alla concorrenza del credito dei signori **Novelli Antonio, Novelli Anna e Memoli Felice** di €.24.710,06 oltre alla somma di €. 384,30 portata da precetto per compenso professionale, per un totale della somma complessiva di €. 25.094,36 (venticinquemilasettecentodicci/06), oltre gli interessi successivi al precetto, spese e competenze del presente giudizio il tutto nei limiti consentiti dalla legge e tal fine ho fatto formale ingiunzione alla Regione Campania in persona del Presidente della Giunta legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in Via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, Napoli, di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito i beni assoggettati ad espropriazione e ho intimato all'Agenzia Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., via Marconi n.15, Napoli, di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice sotto le sanzioni di legge civile e penale.

In pari data ho notificato il presente atto a:

- 1) Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in via Marconi n.15, 80125 Napoli, mediante consegna di copia conforme all'originale fattane a
- 2) Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, mediante consegna di copia conforme all'originale fattane a

394/15

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0048586 26/01/2015 10,33

Mitt. : GAETANO CIANCIO

Ass. : A.G.C.4 Avvocatura

Classifica : 4.1.1.



Avv. GAETANO CIANCIO

C. Pagano n.20
occapiemonte (SA)
.081/9369552
47/1252574

ANNI PAGANO

a delle Grazie n.78
capiemonte (SA)
5145031GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO
OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA

22 GEN 2015

RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

TRIBUNALE DI NAPOLI

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Gli avv.ti Gaetano Ciano c.f. CNCGTN66L30H431A e Giovanni Pagano c.f. PGNGNN65H26H431L, con studio in Roccapiemonte alla via C. Pagano n. 20, tutti elettivamente dom.ti in Napoli alla via G. Orsini n.40, presso lo studio dell'Avv. Gabriele Giglio, in giudizio di persona ex art.86 c.p.c., fax 081/952793, posta certificata : g.ciano66@avvocatinocera-pec.it; g.pagano65@avvocatinocera-pec.it;

premess

che in virtù della sentenza n. 2278/2013 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso La Corte di Appello di Napoli, Presidente Dott. Maurizio Gallo in data 20.05.2013, depositata in cancelleria in data 04.06.2013, munita di formula esecutiva in data 26 FEB 2014, notificata in forma esecutiva alla Regione Campania in data 28 FEB 2014 con successivo atto di precetto notificato in data 03.NOV.2014, gli istanti sono creditori della Regione Campania in persona del Presidente della Giunta, legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica alla Via S. Lucia n.81, Pal. Della Regione Napoli della complessiva somma di €5.652,77 (cinquemilaseicentocinquantadue/77€.), oltre le spese successive e gli interessi dalla notifica del precetto al soddisfo;

che il precetto è rimasto infruttuoso nonostante il decorso del termine di legge;

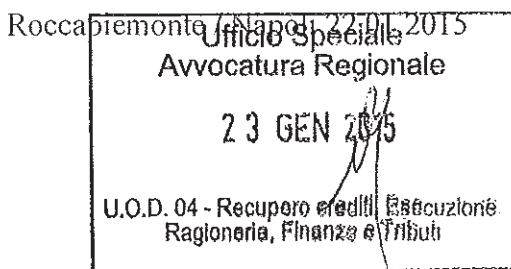
che il Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. con sede in via Marconi n.15, 80125 Napoli esplica servizio di tesoreria per la Regione Campania; che gli istanti intendono procedere a pignoramento presso il terzo debitore agenzia Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in Marconi n.15, 80125 Napoli, delle somme dovute e debende al suddetto debitore per qualunque causa, titolo o rapporto e particolarmente per SERVIZIO DI TESORERIA, fino a concorrenza del credito, oltre interessi, spese e competenze successive nei limiti consentiti dalla legge;

tanto premesso

C I T A N O

il Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in Via Marconi n.15, 80125 Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, a comparire dinanzi al Tribunale di NAPOLI – Giudice dell'Esecuzione il giorno 24.02.2015, all'ora del regolamento, quanto alla prima perché faccia la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. e o comunicare la dichiarazione di cui all'art 547 c.p.c. al creditore precedente e quanto alla seconda perché sia presente alla dichiarazione e agli atti ulteriori.

Salvis Iuribus

Avv. Gaetano Ciano
Avv. Giovanni Pagano

Ad istanza di come in atti io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso il Tribunale di NAPOLI, vista la sentenza n. 2278/2013 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli Presidente Dott. Maurizio Gallo emessa in data 20.05.2013, depositata in data 04.06.2013, munita di formula esecutiva in data 26.FEB.2014, notificata in forma esecutiva in data 28.FEB.2014, notificato atto di precetto in data 03.NOV.2014 e considerato che l'intimazione al pagamento nel termine di dieci giorni è risultata infruttuosa

HO PIGNORATO

in virtù dei predetti titoli tutte le somme dovute di cui il TERZO Banco di Napoli S.p.A. presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t per la carica dom.to in via Marconi n.15, 80125 Napoli, all'Ente Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, per qualsiasi titolo fino alla concorrenza del credito degli Avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano di €5.652,77 e degli interessi successivi al precetto, spese e competenze del presente giudizio il tutto nei limiti consentiti dalla legge e tal fine ho fatto formale ingiunzione alla Regione Campania in persona del Presidente della Giunta legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in Via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, Napoli, di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito i beni assoggettati ad espropriazione e ho intimato il Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in via Marconi n.25, 80125 Napoli, di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice sotto le sanzioni di legge civile e penale.

In pari data ho notificato il presente atto a:

- 1) Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in Via Marconi n.15, 80125 NAPOLI, mediante consegna di copia conforme all'originale fattane a
- 2) Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, mediante consegna di copia conforme all'originale fattane a

Da "Gaetano Ciano" <g.ciano66@avvocatinocera-pec.it>

A "dg08.uod13@pec.regione.campania.it" <dg08.uod13@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 2 maggio 2014 - 08:23

atto di comunicazione Santoriello

Allegato(i)

20140502081529.pdf (126 Kb)

REGIONE CAMPANIA

Adm ne accando

Prot. 2014. 0308192 06/05/2014 11,35

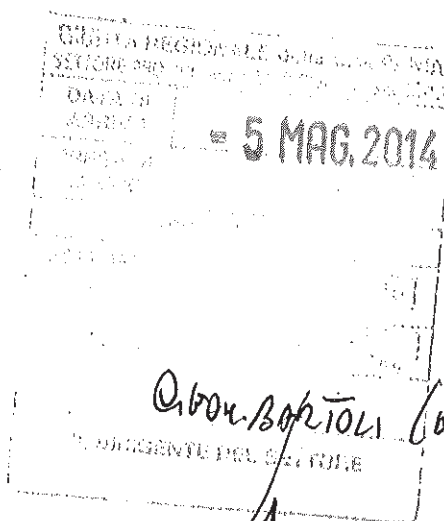
Mitt. : CIANCIO GAETANO - STUDIO LEGAL...

Ass. : 530813 UOD Genio civile di Salerno: p. .

Classifica : 15.1.22 Fascicolo : 10 del 2014



106.7



ATTO DI COMUNICAZIONE

Gli Avv.ti Gaetano Ciancio con studio alla via C. Pagano n.20, 84086 Roccapiemonte (SA), P.IVA 03451000651 e Giovanni Pagano con studio in via S. Maria delle Grazie n.78, 84086 Roccapiemonte (SA)(in seguito anche solo avvocati), in proprio ed anche in qualità di procuratori della creditrice signora Santoriello Vincenza, (in seguito anche solo Creditrice)

premessi

- a) che la signora Santoriello Vincenza è creditrice nei confronti della Regione Campania della somma di €.3.008,97 ed altresì gli avvocati in premessa indicati in qualità di antistatari sono creditori della complessiva somma di €.4.080,46 (lordi) in virtù della sentenza n.107/2012 del TRAP Napoli;
 - b) che la riferita carenza di risorse finanziarie da parte del predetto Ente ha indotto i predetti avvocati ad azionare le procedure esecutive con iscrizione a ruolo dei pignoramenti per sorta e per competenze legali in qualità di procuratori antistatari, presso il Tribunale di Napoli Ufficio esecuzioni mobiliari;
 - c) che nelle more la Regione Campania a mezzo PEC ha inoltrato agli avvocati nota prot. 2014.02522328 del 09.042014 con la quale dichiarava di poter procedere all'impegno e a liquidare le somme di €.4.080,46 per le competenze professionali (netto €.3.455,86) ed altresì €.3.008,97 per sorta alla signora Santoriello;
 - d) che, si ritiene, d'altronde, essere interesse della Regione Campania definire le controversie con la creditrice e anche con gli avvocati, al fine di evitare sia le costose spese della prosecuzione delle predette esecuzioni mobiliari pendenti ed iscritte a ruolo al Tribunale di Napoli, assicurandosene la certezza giusta, i relativi titoli giudiziari esecutivi e riducendo al contempo gli oneri per interessi e le ulteriori spese e competenze legali;
 - e) gli avvocati depositano tutta la documentazione richiesta con la PEC dalla Regione ossia fatture a saldo delle competenze come specificate dallo stesso ente Regione, delega all'incasso della signora Santoriello Vincenza, codici IBAN per i Bonifici Bancari, dichiarazione che la sorta non è soggetta ad IRPEF in quanto trattasi di risarcimento del danno, copia registrazione sentenza n.107/2012 mod. F23 dell'importo di €.197,24 e si riservano di documentare le somme di €.400,00 di (cui €.121,00 + 121,00; €.27,00 + 27,00 cd €.50,00 + 50,00 per le spese vive sostenute per l'iscrizione dei due pignoramenti presso il Tribunale di Napoli Esecuzioni Mobiliari.
- Si precisa inoltre espressamente che:
- 1) in riferimento alle predette procedure esecutive, ad ulteriore vantaggio della Regione Campania, gli Avvocati, rinunciano alla prosecuzione delle due azioni esecutive fermo ovviamente restando che in mancanza del corrispondente integrale pagamento delle predette somme alla creditrice ed agli stessi professionisti entro il termine di tre mesi (30 luglio 2014) dalla sottoscrizione della presente comunicazione, saranno, senza indugio, proseguite le azioni

esecutive con conseguente aggravio di spese in danno della Regione Campania debitrice;

2) le spese di registrazione della sentenza n.107/2012 già documentate con il deposito della copia del versamento a mezzo Mod. F.23 dell'importo di €.197,24 documentato e le spese di iscrizione e notifica dei pignoramenti pari ad €.400,00 saranno riconosciute e pagate successivamente dalla Regione Campania non appena gli avvocati documenteranno altresì le spese vive sostenute per i pignoramenti (notifiche ed iscrizioni a ruolo si ribadisce pari ad €.400,00), qualora le risorse finanziarie disponibili della Regione Campania dovessero essere insufficienti a soddisfare per intero gli importi indicati (sorta €.3.008,97 e competenze legali in qualità di procuratori antistatari €.3.455,86 netti) entro il termine di tre mesi dalla sottoscrizione della presente comunicazione saranno, senza indugio, proseguite le azioni esecutive pendenti dinanzi al Tribunale di Napoli con il conseguente aggravio di spese in danno della Regione debitrice;

La presente comunicazione risulta particolarmente vantaggiosa per l'Ente atteso che:

A) allo stato sono state solo iscritte a ruolo le due procedure esecutive per cui gli avvocati rinunciano alle ulteriori competenze che dovevano essere liquidate nelle due predette procedure esecutive pendenti e temporaneamente abbandonate salvo buon fine del decreto di liquidazione, con notevole risparmio per l'Ente Regione;

B) in favore degli Avvocati sarà effettuato il pagamento delle loro spettanze entro la stessa data (tre mesi dalla sottoscrizione della presente comunicazione) pattuita per la creditrice da questi rappresentata e le relative fatture sono state già emesse e depositate alla Regione Campania, UOD Genio Civile di Salerno; verranno, quindi, disposti i pagamenti per gli importi relativi così come calcolati dallo stesso ente Regione ed inviati via PEC e quivi proponenti Avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, che dichiarano di avere anticipato le spese, pari ad €.4.080,46 lordi somma comprensiva di IVA e CPA (+ spese) che al netto della ritenuta di acconto di €. 624,60 è pari ad **€.3.455,86**;

C) eventuali differenze di liquidazione inerenti al passaggio dell'IVA dal 21% all'attuale 22% l'Ente Regione corrisponderà il dovuto importo successivamente ossia unitamente alle predette spese di registrazione e delle spese vive delle procedure esecutive sostenute dagli avvocati e sopra descritte; costituendo parte integrante del presente contratto si riporta il riepilogo dei crediti, per i singoli creditori per i quali, con la presente sottoscrizione dell'atto, si richiede il pagamento.

Trattasi:

- 1) Avv. Gaetano Ciancio **€.1.727,93**;
- 2) Avv. Giovanni Pagano **€.1.727,93**;
- 3) Santoriello Vincenzo **€.3.008,97**;

ART 3

Gli Avvocati si impegnano a sospendere le due azioni esecutive pendenti dinanzi al Tribunale di Napoli sino al tutto il 30 Luglio 2014 ed a rinunziarvi con atto formale, immediatamente dopo l'avvenuto pagamento delle somme portate dalla presente comunicazione.

ART 4

La Regione Campania si obbliga a provvedere entro e non oltre il successivo giorno del 30 Luglio 2014 ai pagamenti alla creditrice e agli Avvocati.

ART 5

Il presente accordo non costituisce novazione.

Salerno addì 02.05.2014

Avv. Gaetano Ciancio

Avv. Giovanni Pagano

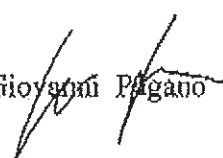
STUDIO LEGALE
Avv. GIOVANNI PAGANO
Via S. Maria delle Grazie n.78
84086 Roccapiemonte (Sa)
Cod. fisc. PGNGNN65H26H43HL
Partita IVA 03451010650

Spett.le
Regione Campania
Via S. Lucia
NAPOLI
P.IVA 03516070632
C.F.800.119.906.39

Fattura n.08 del 29.04.2014

Oggetto: saldo competenze professionali su sorta e in qualità di procuratore antistatario per l'attività espletata nella causa Santoriello Vincenza c/ Regione Campania +1, sentenza 107/2012 Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli,

A) Competenze	€.	1.388,00
B) Rimborso forfetario	€.	173,50
C) Contr. Integri. 4% CPA	€.	62,46
D) IVA al 22%	€.	357,27
E) Esborsi (spese esenti)	€.	59,00
TOTALE I	€.	2.040,23
R.A. al 20%	€.	312,30
TOTALE NETTO A VERSARE	€	1.727,93

Avv. Giovanni Pagano 

STUDIO LEGALE
Avv. GAETANO CIANCIO
Via C. Pagano n.20
84086 Roccapiemonte (Sa)
Cod. fisc. CNCGTN66L301431A
Partita IVA 03451000651

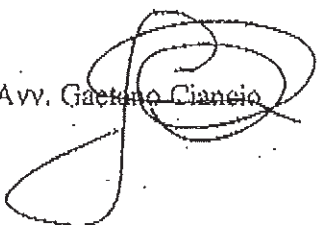
Spett.le
Regione Campania
Via S. Lucia
NAPOLI
P.IVA 03516070632
C.F.800.119.906.39

Fattura n.05 del 29.04.2014

Oggetto: saldo competenze professionali su sorta e in qualità di procuratore antistatario per l'attività espletata nella causa Santoriello Vincenza c/ Regione Campania +1, sentenza 107/2012 Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli,

A) Competenze	€.	1.388,00
B) Rimborso forfetario	€.	173,50
C) Contr. Integr. 4% CPA	€.	62,46
D) IVA al 22%	€.	357,27
E) Esborsi (spese esenti)	€.	59,00
TOTALE I	€.	2.040,23
R.A. al 20%	€.	312,30
TOTALE NETTO A VERSARE	€	1.727,93

Avv. Gaetano Ciano



Avv. GAETANO CIANCIO

REGIONE CAMPANIA

Bottom Accounting

Prot. 2014. 0578487 02/09/2014 12,15
Mitt : STUDIO LEGALE CIANCIO GRETANO

Aut 530813 UOD Genio civile di Salerno; p..

Classifica : 53.8.13. Fascicolo : 10 del 2014



COMPTON ITALIA S.p.A.
Via S. Maria 10
00187 Roma
Tel. 06/47801
Fax 06/47802

“ 2 SET. 2014

PRODOTTO
ITALIA

SETTORE

DATA

PERSONA

REDAZIONE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

M

Spettabile
Genio Civile di Salerno

AGOS. BARTOLI (BUBITI FB.)

OGGETTO: deposito documenti, liquidazione
sentenza n. 59/2012 Tribunale Regionale delle
Acque Pubbliche di Napoli; parti Pecorella Gerardo + 6
c/ Regione + 1
liquidato depositato

c/ Regione + I
In riferimento all'oggetto sopra emarginato sottoposto
la seguente documentazione:

- 1) Batture n. 12 en. 09 del 01/09/2014.
- 2) Dichiarazione di sensi della L. 03 Agosto n. 107.
- 3) Dichiarazione-comunicazione P.C. 3692
- 4) Atto di comunicazione del 01/09/2014
- 5) N. 07 dichiarazioni di autorizzazione dei recorrenti,
al versamento sul c.c. 3692

Ricepimento 09/09/2014

Aug 10

ATTO DI COMUNICAZIONE

Gli Avv.ti Gaetano Ciano con studio alla via C. Pagano n.20, 84086 Roccapiemonte (SA), P.IVA 03451000651 e Giovanni Pagano con studio in via S. Maria delle Grazie n.78, 84086 Roccapiemonte (SA)(in seguito anche solo avvocati), in proprio ed anche in qualità di procuratori dei creditori signori: Pecoraro Gerardo, Milite Eugenio, Milite Ovidio, Milite Pasquale, Milite Emma, Milite Enrico e Milite Giovanni, (in seguito anche solo creditori)

premessi

- a) che i signori in premessa indicati sono creditori della Regione Campania in virtù della sentenza n.59/2012 del TRAP di Napoli e rispettivamente: Pecoraro Gerardo dell'importo di €.11.647,82, Milite Eugenio dell'importo di €.80.000,06, Milite Ovidio dell'importo di €.27.257,08, Milite Pasquale dell'importo di €.24.279,38, Milite Emma dell'importo di €.22.700,70, Milite Enrico dell'importo di €.22.080,35, Milite Giovanni dell'importo di €.24.043,10, ed altresì gli avvocati in premessa indicati in qualità di antistatari sono creditori della complessiva somma di €.9.206,98 (netti) in virtù della predetta sentenza del TRAP di Napoli e degli atti esecutivi in corso;
- b) che la riferita carenza di risorse finanziarie da parte del predetto Ente ha indotto i predetti avvocati ad azionare le procedure esecutive con iscrizione a ruolo dei pignoramenti per sorta e per competenze legali in qualità di procuratori antistatari, presso il Tribunale di Napoli Ufficio esecuzioni mobiliari;
- c) che nelle more la Regione Campania a mezzo PEC ha inoltrato agli avvocati nota prot. 2014.0511220 del 21.03.2014 con la quale dichiarava di poter procedere all'impegno e a liquidare le somme di €.10.686,58 (€.9.206,98 nette) per le competenze professionali ed altresì le somme sopra indicate per sorta ai creditori;
- d) che, si ritiene, d'altronde, essere interesse della Regione Campania definire le controversie con i creditori e anche con gli avvocati, al fine di evitare sia le costose spese della prosecuzione delle predette esecuzioni mobiliari pendenti ed iscritte a ruolo al Tribunale di Napoli, assicurandosene la certezza giusta, i relativi titoli giudiziari esecutivi ed evitare al contempo gli oneri per interessi e le ulteriori spese e le elevate competenze legali di liquidazione della fase esecutiva;
- e) gli avvocati depositano tutta la documentazione richiesta con la PEC dalla Regione ossia fatture a saldo delle competenze come specificate dallo stesso ente Regione, delega all'incasso dei creditori (peraltro già conferita con mandato a margine del ricorso introduttivo), codici IBAN per i Bonifici Bancari, dichiarazione che le somme della sorta non sono soggette ad IRPEF in quanto trattasi di risarcimento del danno, copia registrazione sentenza n.59/2012 mod. F23 dell'importo di €.5.372,61 e si riservano di documentare

le somme per le spese vive sostenute per l'iscrizione dei due pignoramenti presso il Tribunale di Napoli Esecuzioni Mobiliari.

Si precisa inoltre espressamente che:

1) in riferimento alle predette procedure esecutive, ad ulteriore vantaggio della Regione Campania, gli Avvocati, rinunciano alla prosecuzione delle due azioni esecutive fermo ovviamente restando che in mancanza del corrispondente integrale pagamento delle predette somme ai creditori ed agli stessi professionisti entro il termine di tre mesi (28 Novembre 2014) dalla sottoscrizione della presente comunicazione, saranno, senza indugio, proseguite le azioni esecutive con conseguente notevole aggravio di spese in danno della Regione Campania debitrice;

2) le spese vive di iscrizione e notifica dei pignoramenti RG.10372/1 (Pecoraro ed altri) ed RG10369/1 (Avv. G. Ciancio e G. Pagano) pari ad €432,00 (di cui €100,00 ossia 50,00 + 50,00 notifica n.2 pignoramenti), €332,00 (di cui €166,00 x 2), tutte anticipate dai procuratori antistatari saranno riconosciute e pagate successivamente dalla Regione Campania, qualora le risorse finanziarie disponibili della Regione Campania dovessero essere insufficienti a soddisfare per intero gli importi indicati (sorta €212.008,49 comprensiva di spese di registrazione e spese di CTU anticipate) e competenze legali in qualità di procuratori antistatari €9.206,98 netti, entro il termine di tre mesi dalla sottoscrizione della presente comunicazione saranno, senza indugio, proseguite le azioni esecutive pendenti dinanzi al Tribunale di Napoli con il conseguente aggravio di spese in danno della Regione debitrice;

La presente comunicazione risulta particolarmente vantaggiosa per l'Ente atteso che:

A) allo stato sono state solo iscritte a ruolo le due procedure esecutive per cui gli avvocati rinunciano alle ulteriori ed elevate competenze che dovevano essere liquidate nelle due predette procedure esecutive pendenti e temporaneamente abbandonate salvo buon fine del decreto di liquidazione, con notevole risparmio per l'Ente Regione;

B) in favore degli Avvocati sarà effettuato il pagamento delle loro spettanze entro la stessa data (tre mesi dalla sottoscrizione della presente comunicazione) pattuita per i creditori da questi rappresentati e le relative fatture sono state già emesse e depositate alla Regione Campania, UOD Genio Civile di Salerno; verranno, quindi, disposti i pagamenti per gli importi relativi così come calcolati dallo stesso ente Regione ed inviati via PEC e quivi proponenti Avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, che dichiarano di avere anticipato le spese, pari ad €9.206,98 al netto della ritenuta di acconto come da prospetto inviato dalla Regione Campania;

C) per le spese vive anticipate dagli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano in riferimento alle notifiche dei pignoramenti e delle iscrizioni a ruolo presso il Tribunale di Napoli Esecuzioni mobiliari, l'Ente Regione corrisponderà il dovuto importo successivamente dopo i calcoli della ragioneria dell'ente;

costituendo parte integrante del presente contratto si riporta il riepilogo dei crediti, per i singoli creditori per i quali, con la presente sottoscrizione dell'atto, si richiede il pagamento.

Trattasi:

- 1) Avv. Gaetano Ciano € 4.603,49;
- 2) Avv. Giovanni Pagano € 4.603,49;
- 3) Pecoraro Gerardo € 11.647,82;
- 4) Milite Eugenio € 80.000,06;
- 5) Milite Ovidio € 27.257,08;
- 6) Milite Pasquale € 24.279,38;
- 7) Milite Emma € 22.700,70;
- 8) Milite Enrico € 22.080,35;
- 9) Milite Giovanni € 24.043,10;

ART 3

Gli Avvocati si impegnano a sospendere le due azioni esecutive pendenti dinanzi al Tribunale di Napoli sino al tutto il 28 Novembre 2014 ed a rinunziarvi con atto formale, immediatamente dopo l'avvenuto pagamento delle somme portate dalla presente comunicazione.

ART 4

La Regione Campania si obbliga a provvedere entro e non oltre il successivo giorno del 28 Novembre 2014 ai pagamenti ai creditori e agli Avvocati.

ART 5

Il presente accordo non costituisce novazione.

Salerno addì

Avv. Gaetano Ciano

Avv. Giovanni Pagano

Avv. Gaetano Ciano,
via C. Pagano n. 20
84086 Roccapiemonte (SA)

Al Genio Civile di Salerno
SEDE

Oggetto: deposito documenti per liquidazione sentenza n. 2278/13 del TRAP di Napoli: Novelli A. +
2 c/Regione Campania.

In riferimento all'oggetto sopra emarginato il sott. Avvocato Gaetano Ciano deposita la seguente
documentazione:

- 1) Comunicazione IBAN parti ricorrenti e avvocati
- 2) prospetti di fatture
- 3) atto di comunicazione
- 4) dichiarazione ai fini IRPEF

Roccapiemonte, 24/02/2015



GIUNTA REGIONALE della CAMPANIA					
SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE di SALERNO					
DATA DI ARRIVO	24 FEB. 2015				
PRESA DI CARICO					
ASSEGNAZIONE					
SETTORE	Serv.	01	02	03	04
☐	Pos.ni	☐	☐	☐	☐
RESPONSABILE del PROCEDIMENTO	P.C. P.P. P.S.				
IL DIRIGENTE DEL SETTORE					

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0129808 25/02/2015 10,45
Mitt. : AVV GAETANO CIANCIO GAETANO E ...
Ass. : 530813 UOD Genio civile di Salerno; P...
Classifica : 53.8.13. Fascicolo : 3 del 2015

REGIONE CAMPANIA

ATTO DI COMUNICAZIONE

Gli Avv.ti Gaetano Ciancio con studio alla via C. Pagano n.20, 84086 Roccapiemonte (SA), P.IVA 03451000651 e Giovanni Pagano con studio in via S. Maria delle Grazie n.78, 84086 Roccapiemonte (SA) (in seguito anche solo avvocati), in proprio ed anche in qualità di procuratori dei creditori signori: Novelli Antonio, Novelli Anna e Memoli Felice, (in seguito anche solo creditori)

premesso

a) che i signori in premessa indicati sono creditori della Regione Campania in virtù della sentenza n.2278/2013 del TRAP di Napoli e rispettivamente: Novelli Antonio dell'importo di **€.8.165,89**, Novelli Anna dell'importo di **€.8.165,89** e Memoli Felice dell'importo di **€.8.165,89**, ed altresì gli avvocati in premessa indicati in qualità di antistatari sono creditori della complessiva somma di **€.5.652,77** in virtù della predetta sentenza del TRAP di Napoli e degli atti esecutivi in corso;

b) che la riferita carenza di risorse finanziarie da parte del predetto Ente ha indotto i predetti avvocati ad azionare le procedure esecutive con iscrizione a ruolo dei pignoramenti per sorta e per competenze legali in qualità di procuratori antistatari, presso il Tribunale di Napoli Ufficio esecuzioni mobiliari;

c) che nelle more la Regione Campania ha comunicato agli avvocati di poter procedere all'impegno e a liquidare le somme di **€.24.497,67** (sorta capitale 8.165,89 cd per ciascun creditore) ed altresì **€.2.675,65 come acconto** sulla maggiore somma di **€.5.330,77** per le competenze professionali, mentre la **restante somma di €2.655,11** sarà versata successivamente dalla Regione Campania dopo il riconoscimento del debito;

d) che, si ritiene, d'altronde, essere interesse della Regione Campania definire le controversie con i creditori e anche con gli avvocati, al fine di evitare sia le costose spese della prosecuzione delle predette esecuzioni mobiliari pendenti ed iscritte a ruolo al Tribunale di Napoli, assicurandosene la certezza giusta, i relativi titoli giudiziari esecutivi ed evitare al contempo gli oneri per interessi, le ulteriori spese e le elevate competenze legali di liquidazione della fase esecutiva;

e) gli avvocati depositano tutta la documentazione richiesta dalla Regione ossia fatture pro forma dell'importo complessivo di **€.5.330,77** (netti 4.961,31) per le competenze come portate dal precetto notificato in data 03. NOV.2014 e non opposto, comunicazione codici IBAN per i bonifici bancari di ogni singolo creditore e dei procuratori stessi, dichiarazione che le somme della sorta non sono soggette ad IRPEF in quanto trattasi di risarcimento del danno, si riservano di documentare la complessiva somma di **€.492,00** per le spese vive sostenute per le notifiche e per l'iscrizione dei due pignoramenti presso il Tribunale di Napoli Esecuzioni Mobiliari.

Si precisa inoltre espressamente che:

1) in riferimento alle predette procedure esecutive, ad ulteriore vantaggio della Regione Campania, gli Avvocati, rinunciano alla prosecuzione delle due azioni esecutive fermo ovviamente restando che in mancanza del corrispondente integrale pagamento delle predette somme ai creditori (€24.497,67) ed agli stessi professionisti dell'acconto di €2.675,67 lordi (di cui alle fatture pro forma 1 e 2) sulla maggiore somma di €5.330,77 lordi, comprensiva delle spese di precetto oltre accessori e delle spese di notifica e di CTU (di cui alle fatture pro forma 3 e 4 pari ad €2.655,11) entro il termine di giorni 67 (30 Aprile 2015) dalla sottoscrizione della presente comunicazione, saranno, senza indugio, proseguite le azioni esecutive con conseguente notevole aggravio di spese in danno della Regione Campania debitrice per l'intero credito vantato;

2) le spese vive di iscrizione e notifica dei pignoramenti CRON.1752/1 (Novelli Antonio ed altri) e CRON.1751/1 (Avv. G. Ciancio e G. Pagano) pari ad €492,00 (di cui €100,00 ossia 50,00 + 50,00 notifica n.2 pignoramenti + 60,00 integrazione), €332,00 (di cui €166,00 x 2), tutte anticipate dai procuratori antistatari saranno riconosciute e pagate successivamente dalla Regione Campania;

La presente comunicazione risulta particolarmente vantaggiosa per l'Ente atteso che:

A) allo stato sono state solo iscritte a ruolo le due procedure esecutive per cui gli avvocati rinunciano alle ulteriori ed elevate competenze che dovevano essere liquidate nelle due predette procedure esecutive pendenti e temporaneamente abbandonate salvo buon fine del decreto di liquidazione, con notevole risparmio per l'Ente Regione;

B) in favore degli Avvocati sarà effettuato il pagamento di un acconto delle loro spettanze entro la stessa data (30 aprile 2015) dalla sottoscrizione della presente comunicazione) pattuita per i creditori da questi rappresentati e le relative fatture saranno emesse e depositate quando saranno richieste dagli uffici della Regione Campania, UOD Genio Civile di Salerno; verranno, quindi, disposti i pagamenti per gli importi relativi così come calcolati dallo stesso ente Regione e comunicati e quivi proponenti Avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, che dichiarano di avere anticipato le spese, pari ad €5.330,77 al netto della ritenuta di acconto pari ad €4.961,31 come da prospetto inviato dalla Regione Campania;

C) per le spese vive anticipate dagli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano in riferimento alle notifiche dei pignoramenti e delle iscrizioni a ruolo presso il Tribunale di Napoli Esecuzioni mobiliari, l'Ente Regione corrisponderà il dovuto importo successivamente dopo i calcoli della ragioneria dell'ente;

costituendo parte integrante del presente contratto si riporta il riepilogo dei crediti, per i singoli creditori per i quali, con la presente sottoscrizione dell'atto, si richiede il pagamento.

Trattasi:

1) Avv. Gaetano Ciancio € 2.665,38 (netti 2.480,66)

- 2) Avv. Giovanni Pagano € 2.665,38 (netti 2.480,66)
- 3) Novelli Antonio € 8.165,89
- 4) Novelli Anna € 8.165,89
- 5) Memoli Felice € 8.165,89

ART 3

Gli Avvocati si impegnano a sospendere le due azioni esecutive pendenti dinanzi al Tribunale di Napoli sino al tutto il 30 Aprile 2015 ed a rinunziarvi con atto formale, immediatamente dopo l'avvenuto pagamento delle somme portate dalla presente comunicazione.

ART 4

La Regione Campania si obbliga a provvedere entro e non oltre il successivo giorno del 30 Aprile 2015 ai pagamenti ai creditori e agli Avvocati.

ART 5

Il presente accordo non costituisce novazione.

Salerno addì

Avv. Gaetano Cianeio

Avv. Giovanni Pagano



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

AREA 04 - SETTORE 01

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0305313 05/05/2014 14,53

Miss. : R.G.C.4 Avvocatura

Ass. : 820013 UOD Genia civile di Salerno p...

Classifica : 4.1.1.1.



2532/11 - 3440/09 - 7029/09 - 7030/09 - 7022/09 -

N. Pratica 6024/08

Oggetto: SENTENZE N. 3470/13 - 3481/13 - 3484/13 -

3476/13 - 3469/13 - 5/13

TRAP NAPOLI

53 - 08 - 130-

DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
GENIO CIVILE DI SALERNO
VIA PORTO N. 4
SALERNO

In riscontro alle note con le quali si chiede parere all'Avvocatura circa la congruità della richiesta avanzata dagli Studi legali di pagamento delle spese successive sostenute ai fini della notifica delle sentenze, si chiarisce ancora una volta, ed in via generale, che agli istanti vadano riconosciute tutte le spese vive sostenute successivamente all'emanazione della sentenza, finalizzate a notificare alla convenuta soccombente il titolo esecutivo; tali spese, inoltre, in taluni casi, come quelli sottoposti all'attenzione di questa Avvocatura, sono anche in parte evincibili dai timbri Unep apposti sull'atto notificato, nonché di intuitiva valutazione, trattandosi di somme minime, spesso relative alla richiesta di estrazione copie, tranne rare ipotesi di importi sproporzionati e rilevanti, da vagliare più approfonditamente con richiesta di certificazione probante.

Per quanto riguarda il pagamento dell'IVA, relativamente alla sentenza n. 3470/13, la liquidazione avviene conformemente a quanto statuito in sentenza.

Pertanto, onde evitare ritardi ingiustificati di pagamento, che finirebbero per aggravare notevolmente le spese a causa dell'avvio di procedure esecutive, si raccomanda di procedere al celere pagamento dei predetti titoli.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Avv. Fabrizio Miceforo

Avv. Anna Carbone
Tel. 081/796-3537
Fax 081/796-3766